



**Acque del Chiampo**  
Società Benefit



## **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2025**

Assemblea dei Soci del 25 Giugno 2026



**Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit**

via Ferraretta, 20 - 36071 Arzignano (VI)

C.F. 81000070243 - P.IVA 02728750247 - Codice SDI SN4CSRI

R.I. di VI n. 81000070243 R.E.A n. 271789 - cap.soc. 33.051.890,62 euro i.v.

Tel. 0444 459 111

PEC: [adc@pec.acquedelchiampospa.it](mailto:adc@pec.acquedelchiampospa.it) - Mail: [info@acquedelchiampospa.it](mailto:info@acquedelchiampospa.it)





|   |          |
|---|----------|
| - <b>Relazione sulla Gestione</b>             | pag. 3   |
| - <b>Bilancio</b>                             |          |
| • Stato Patrimoniale                          | pag. 57  |
| • Conto Economico                             | pag. 61  |
| • Rendiconto Finanziario                      | pag. 63  |
| • Nota Integrativa                            | pag. 66  |
| - <b>Relazione della Società di Revisione</b> | pag. 122 |
| - <b>Relazione del Collegio Sindacale</b>     | pag. 126 |





## Composizione Capitale Sociale

### Composizione al 31.12.2025

| SOCI                           | N. AZIONI     | VALORE NOMINALE €    | QUOTA PARTECIPAZIONE |
|--------------------------------|---------------|----------------------|----------------------|
| Comune di Arzignano            | 33.480        | 17.291.080,80        | 52,315%              |
| Comune di Chiampo              | 14.260        | 7.364.719,60         | 22,282%              |
| Comune di Montorso Vicentino   | 4.340         | 2.241.436,40         | 6,782%               |
| Comune di San Pietro Mussolino | 2.480         | 1.280.820,80         | 3,875%               |
| Comune di Crespadoro           | 2.480         | 1.280.820,80         | 3,875%               |
| Comune di Altissimo            | 2.480         | 1.280.820,80         | 3,875%               |
| Comune di Nogarole Vicentino   | 2.480         | 1.280.820,80         | 3,875%               |
| Comune di Montecchio Maggiore  | 934           | 482.373,64           | 1,459%               |
| Comune di Brendola             | 934           | 482.373,64           | 1,459%               |
| Comune di Lonigo               | 129           | 66.623,34            | 0,202%               |
|                                | <b>63.997</b> | <b>33.051.890,62</b> | <b>100,00%</b>       |

Capitale sociale Euro 33.051.890,62 int. vers. – Nr. azioni 63.997 – Valore unitario Euro 516,46





# Organi sociali

## Consiglio di Amministrazione

---

MARCIGAGLIA RENZO  
*Presidente*

DAL CEREDO GUGLIELMO  
*Consigliere*

FOCHESATO MARZIA  
*Consigliere*

BOSCHETTI RICCARDO  
*Consigliere*

VOLPATO SANTINA  
*Consigliere*

## Collegio Sindacale

---

FAVARO PAOLO  
*Presidente*

COLPO CHIARA ELIDE  
*Sindaco effettivo*

TONIN ALESSANDRO  
*Sindaco effettivo*

## Organismo di Vigilanza

---

BORSARI RICCARDO  
*Presidente*

ROCCISANO SILVIA  
*Componente*

SCALABRIN NICOLÒ  
*Componente*

## Società di Revisione

---

RIA GRANT THORNTON  
*Società di revisione indipendente*





## **Relazione sulla Gestione**



## Relazione sulla gestione al 31 dicembre 2025

Signori Soci,

la presente Relazione viene presentata a corredo del Bilancio di Esercizio, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della Società corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

Vi forniamo un'analisi coerente con l'entità e la complessità delle attività svolte dalla Società, contenente dati relativi ai costi, ai ricavi e agli investimenti, nonché indicatori di risultato finanziari e non finanziari comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

L'esercizio chiuso al 31/12/2025 rileva un utile netto di 5.748.613 euro.

---

### LA SOCIETÀ E IL MERCATO

#### ***Contesto Macroeconomico e di Mercato***

Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit (di seguito anche Acque del Chiampo) è una Società a capitale interamente pubblico le cui principali attività si dividono in tre rami, che cooperano e interagiscono al fine di garantire il miglior servizio possibile ai propri clienti: servizio idrico integrato, fognatura e depurazione industriale, ritiro e smaltimento rifiuti.

Le attività del servizio idrico integrato, regolamentate, sono rappresentate dalla gestione dell'acquedotto, fognatura e depurazione civile, dell'acquedotto industriale, fognatura e depurazione industriale collettata nelle reti di fognatura urbana.

Il servizio di gestione della rete di fognatura industriale dedicata, svolto in regime esclusivo, nella quale confluiscono gli scarichi del distretto che vengono collettati nell'impianto di depurazione di Arzignano per essere trattati, è l'attività che rappresenta un elemento essenziale a supporto del distretto conciaro di Arzignano, polo di rilevanza nazionale e mondiale.

Le attività inerenti al servizio di ritiro e smaltimento dei rifiuti liquidi presso l'impianto di depurazione di Arzignano e Montecchio Maggiore, a mercato libero, comprendono il trattamento di rifiuti che derivano principalmente dalle industrie conciarie ed accessorie all'attività di concia, i rifiuti provenienti dalla pulizia delle fosse settiche dei privati cittadini e percolati provenienti dagli impianti di compostaggio e dalle discariche.

Nel corso del 2025, la dinamica dei prezzi ha mostrato una lieve risalita, stabilizzandosi intorno all'1,5%, influenzata da una parziale ripresa dei costi energetici e dalla resilienza dei prezzi nei servizi.

Nonostante il complessivo calo della componente energetica rispetto ai picchi del biennio precedente, il mercato italiano mantiene costi strutturalmente superiori alla media europea. Il Prezzo Unico Nazionale (PUN) dell'energia elettrica e il Punto di Scambio Virtuale (PSV) del gas, dopo la volatilità registrata nel 2024, hanno mostrato nel 2025 una maggiore stabilità, pur restando sensibili alle tensioni geopolitiche e ai limiti infrastrutturali della rete nazionale.

Nell'ultima riunione del 30 aprile 2026, la Banca Centrale Europea ha deliberato di mantenere invariati i tassi di interesse di riferimento, ribadendo l'impegno a calibrare la politica monetaria per garantire il ritorno dell'inflazione all'obiettivo del 2% nel medio termine. Tale orientamento si inserisce in un contesto globale complesso, come evidenziato dal Bollettino economico di metà maggio 2026: l'inflazione complessiva nell'area euro è infatti salita al 3%, rispetto al 2,6% di marzo e all'1,9% di febbraio. Questo incremento è riconducibile principalmente al brusco rincaro dei beni energetici scatenato dal conflitto in Medio Oriente, un fattore che ha spinto al rialzo le aspettative inflattive sugli orizzonti temporali più brevi, mentre le previsioni a lungo termine rimangono ancorate a una stabilizzazione attorno alla soglia del 2%.

Le tensioni geopolitiche hanno influenzato direttamente anche le condizioni di finanziamento per le imprese, che hanno subito un sensibile inasprimento. Questo irrigidimento del mercato del credito si riflette nel rallentamento del PIL reale dell'area euro registrato nei primi mesi dell'anno. Secondo le stime preliminari di Eurostat, il prodotto interno lordo ha segnato un modesto incremento dello 0,1% nel primo trimestre del 2026, evidenziando una frenata rispetto all'espansione dello 0,2% rilevata nell'ultima parte del 2025. Tale scenario di crescita moderata coinvolge anche l'economia italiana: dopo il consolidamento dello 0,7% nel 2024, le stime di Banca d'Italia prevedono un incremento dello 0,6% per il 2025. I primi dati del 2026, forniti dall'ultima pubblicazione Istat, descrivono un PIL nazionale in crescita dello 0,2% su base congiunturale nel primo trimestre.

Questa dinamica è sostenuta dal valore aggiunto del comparto servizi e dalla tenuta degli investimenti, favoriti dagli incentivi fiscali e dalle misure legate al PNRR, che compensano le flessioni registrate in agricoltura e nell'industria. Tuttavia, restano aperte le incognite sul commercio estero: se i primi due mesi dell'anno hanno confermato un'accelerazione delle esportazioni verso gli Stati Uniti, il mese di marzo ha subito un brusco contraccolpo, causato dal clima di forte incertezza che caratterizza attualmente le politiche commerciali globali.

Il distretto conciario di Arzignano, integrato nel sistema di servizi idrici e di depurazione industriale della Società, resta il fulcro del comparto pelle nazionale. Secondo i dati UNIC (Concerie Italiane) relativi all'ultimo esercizio consolidato, il Distretto Veneto conta di 422 aziende (39% del totale nazionale), impiega il 48%

degli addetti del settore e genera ricavi per circa 2,4 miliardi di euro, rappresentando il 59% del fatturato conciario italiano.

L'Italia si conferma primo produttore europeo (67% del valore della produzione) e leader mondiale (25% del valore globale). La vocazione internazionale è solida, con l'industria italiana che esporta 2,8 miliardi di euro, con un'incidenza export/produzione che si attesta a quasi il 70%.

Nonostante la contrazione dei volumi registrata negli ultimi due anni a causa della debolezza della domanda nel settore lusso e automotive, il distretto mantiene la propria competitività grazie all'alto valore aggiunto e agli investimenti in sostenibilità ambientale dei processi produttivi.

### ***Quadro normativo di riferimento:***

#### ***Gestore Unico in house***

La Società svolge il servizio secondo la modalità *in house providing* nel territorio degli enti che ne detengono il capitale sociale, in base all'affidamento deliberato nel 2000 (convenzione stipulata in data 29 febbraio 2000) dall'Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale Valle del Chiampo, con scadenza 28 febbraio 2030.

La Società è soggetta da parte degli enti locali Soci ad un controllo analogo a quello che effettuano verso i propri uffici, coerentemente con quanto previsto dalla normativa Europea e dallo Statuto societario.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, con le delibere n. 9 del 30/05/2006, n. 9 del 29/06/2012, n. 7 del 01/12/2015 e da ultimo con la delibera n. 12 del 20 marzo 2023, ha rappresentato la necessità di avviare un percorso condiviso per l'integrazione dei due attuali soggetti gestori (Acque del Chiampo e Medio Chiampo) nel rispetto del principio di unicità di cui all'articolo 147 del d. Lgs. 152 del 2006, così come modificato dal d.l. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 184/2014, al fine di addivenire prima della scadenza delle concessioni in essere all'effettiva integrazione degli stessi.

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo con deliberazione n. 9 del 20/12/2023 ha approvato l'adeguamento della Carta di Servizi; nel 2026 è previsto un nuovo aggiornamento sulla base di nuove disposizioni da parte dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA).

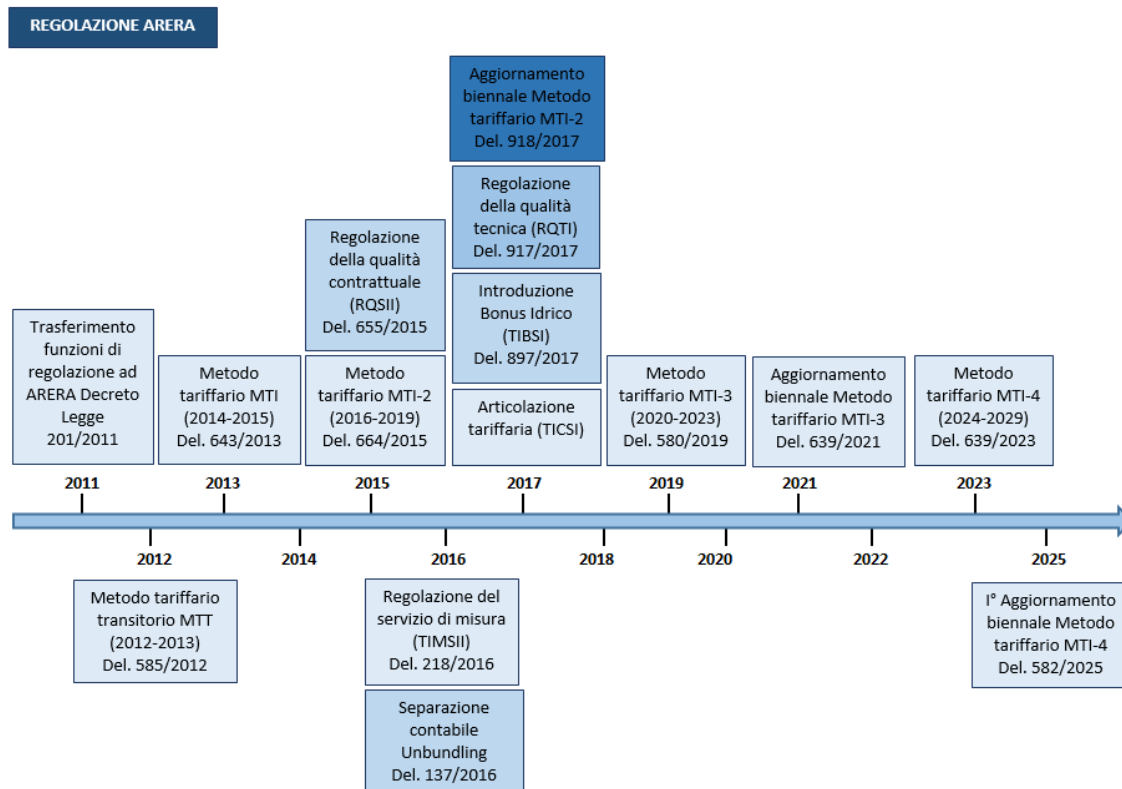
#### ***Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente***

Acque del Chiampo, per quanto riguarda la gestione degli acquedotti, fognature e depurazione civile, opera in un settore regolato dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) che è un organismo indipendente, istituito con legge n. 481 del 14 novembre 1995. Con decreto n. 201/2011 all'Autorità sono state attribuite competenze anche in materia di servizi idrici, con il compito di:

- regolare e controllare i Servizi Idrici Integrati per promuovere efficienza e qualità, tutelare l'ambiente e garantire la qualità del servizio al cliente;

- stabilire i metodi per definire le tariffe, verificare la congruenza delle proposte dei Consigli di Bacino e approvare le tariffe per i singoli gestori;
- tutelare gli interessi degli utenti.

Dal 2012 ad oggi l'Autorità ha attuato un'intensa e incrementale attività di regolazione con effetti economici, organizzativi e gestionali che può essere brevemente riepilogata nello schema seguente:



Per ciascun tema disciplinato, l'Autorità stabilisce criteri, indicatori, obiettivi, modalità di registrazione e comunicazione dei dati, controlli e sanzioni.

Per quanto riguarda gli aspetti tariffari, il metodo prevede la determinazione delle tariffe applicando il principio comunitario della copertura integrale dei costi di esercizio, investimento, ambientali e per l'utilizzo della risorsa (*full recovery cost*); la copertura dei costi costituisce per il gestore il vincolo dei ricavi del gestore (VRG), suddiviso nelle varie componenti tra le quali i conguagli, componenti di rettifica determinati dall'ARERA sulla base di variazioni di volumi fatturati e costi sostenuti.

Con deliberazione assembleare n. 5 del 28 ottobre 2024 l'Ente d'Ambito ha deliberato gli aggiornamenti tariffari previsti nel Metodo Tariffario Idrico (MTI-4) per il quarto periodo regolatorio 2024-2029, approvati successivamente con deliberazione ARERA n. 350/2025/R/idr del 22 luglio 2025. La determinazione del tool di calcolo predisposto da ARERA tiene conto dei dati economici-patrimoniali desunti dai bilanci approvati 2022 e 2023 e del Piano degli Interventi (PdI) aggiornato e porta ai seguenti moltiplicatori theta

cumulativi ed incrementali:

|                  | 2024  | 2025  | 2026  | 2027  | 2028  | 2029  |
|------------------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| THETA CUMULATIVO | 1,084 | 1,160 | 1,242 | 1,329 | 1,420 | 1,504 |
| Aumento annuale  | 8,45% | 7,00% | 7,00% | 7,00% | 6,88% | 5,89% |

Il moltiplicatore si applica al perimetro delle attività regolamentate del Servizio Idrico Integrato, quali acquedotto civile, fognatura e depurazione civile, acquedotto industriale, fognatura e depurazione industriale collettata nelle reti di fognatura urbana con recapito presso i depuratori di Arzignano, Montecchio Maggiore, Lonigo, 5 depuratori minori e 33 fosse Imhoff.

In base al Metodo tariffario per il quarto periodo regolatorio, è stato predisposto il Piano delle Opere Strategiche (POS) quale parte integrante e sostanziale del Piano degli Interventi, così da tener conto degli effetti di lungo periodo e di eventuali opere caratterizzate da complessità tecnica e da tempi di realizzazione pluriennale.

Il 23 dicembre 2025 ARERA ha emanato la Delibera 582/2025/R/idr in materia di approvazione dei criteri per il primo aggiornamento biennale delle predisposizioni tariffarie per il quarto periodo regolatorio (MTI-4). La determinazione della tariffa per l'anno 2026 viene aggiornata con i dati di bilancio relativi all'anno 2024. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2027-2029 i dati utilizzati saranno aggiornati con i dati di bilancio relativi all'anno 2025. In sede di secondo aggiornamento biennale le determinazioni afferenti al 2028 e al 2029 verranno aggiornate riallineando le componenti ai dati di bilancio dell'anno (a-2).

La Società deve garantire vincolanti standard prestazionali per le attività a richiesta degli utenti e di qualità tecnica nell'erogazione del servizio, secondo quanto disposto dall'articolata normativa vigente, dall'ente di regolazione e controllo d'ambito e dall'autorità nazionale ARERA.

Dal 2018 è vigente una specifica regolazione in materia di qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI), introdotta dall'Autorità con la delibera 917/2017/R/idr, per indurre i gestori al raggiungimento di livelli minimi di qualità del servizio, mediante: la previsione di erogazione di indennizzi automatici agli utenti finali che subiscono un disservizio in termini di continuità dell'erogazione idrica; l'introduzione di un meccanismo di premi-penalità, connesso alla realizzazione degli investimenti previsti (PdI), che verifica il conseguimento degli obiettivi fissati per alcuni "macro-indicatori" tecnici.



I dati pubblicati da ARERA nella Relazione Annuale sullo Stato dei Servizi 2025, consolidano il trend di miglioramento complessivo dei parametri di qualità tecnica. In ottemperanza alle disposizioni della Delibera 637/2023/R/idr, la tabella seguente espone l'evoluzione degli indicatori di qualità tecnica relativi alle annualità 2024 e 2025:

| Macro-indicatore                                      | U.M.                    | AdC<br>2025 | AdC<br>2024 | Media<br>Nord Est<br>2024 | Media<br>Nazionale<br>2024 |
|---|-------------------------|-------------|-------------|---------------------------|----------------------------|
| M1a - Perdite idriche                                 | [m <sup>3</sup> /km/gg] | 8,59        | 8,45        | 11,2                      | 18,0                       |
| M1b - Perdite idriche percentuali                     | [%]                     | 24,94       | 25,50       | 38,60                     | 42,00                      |
| M2 - Interruzioni del servizio di acquedotto          | [ore]                   | 0,84        | 0,35        | 0,83                      | 58,96                      |
| M3b - Qualità dell'acqua erogata <sup>(1)</sup>       | [%]                     | 2,05        | 4,98        | 3,01                      | 3,37                       |
| M4a - Adeguatezza del sistema fognario <sup>(2)</sup> | [n/100 km]              | 2,76        | 0,39        | 2,5                       | 5,1                        |

(1) tasso di campioni da controlli interni non conformi

(2) frequenza allagamenti e/o sversamenti da fognatura

L'Azienda si conferma come un operatore di alto livello, con standard qualitativi (M3b) e di perdite idriche percentuali (M1b) ampiamente migliori rispetto alla media italiana. Nel calcolo dell'indicatore M4a sono stati recepiti i nuovi criteri, considerando anche gli intasamenti circoscritti e immediatamente risolti. La variazione rispetto al 2024 risente di fattori esogeni, come ad esempio un cattivo utilizzo della rete, sversamenti a causa di fenomeni imprevedibili e un evento meteorologico di eccezionale intensità che ha comportato una tracimazione.

Il sistema di tracciabilità (codici intervento e rendicontazione ore/mezzi) garantisce la massima trasparenza nella determinazione dell'indicatore e una costante capacità di ripristino del servizio in tempi brevi, minimizzando l'impatto sulla popolazione.

L'indicatore M5 - Smaltimento dei fanghi in discarica risulta essere poco significativo per Acque del Chiampo, data l'impossibilità di smaltimento del fango di depurazione in agricoltura e le difficoltà tecnologiche di trattamento termico dei fanghi a causa della presenza di sostanze chimiche di origine industriale.

Anche l'indicatore M6 – Qualità dell'acqua depurata, è di difficile comparazione con i gestori che destinano gli scarichi in uscita dai depuratori nel corpo idrico superficiale, dato che gli scarichi dei depuratori di Arzignano, Montecchio e Lonigo avvengono nel collettore consortile A.Ri.C.A..

A completamento di quanto sopra, si dà evidenza della deliberazione n. 595/2024/R/idr, con cui ARERA ha integrato la normativa in relazione alle modalità di calcolo dell'indicatore M0 di resilienza idrica.

### ***Meccanismo incentivante sui risultati di Qualità Tecnica***

La qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), è disciplinata dalla deliberazione ARERA n. 917/2017/R/idr; l'Allegato A definisce:

- prerequisiti che identificano le criticità di sistema da superare e rappresentano le condizioni necessarie all'ammissione al meccanismo incentivante;
- standard specifici che rappresentano le condizioni minime da garantire nelle prestazioni erogate al singolo utente;
- standard generali che descrivono le condizioni tecniche di erogazione del servizio e sono ripartiti in 6 macro-indicatori cui sono correlati obiettivi differenziati in funzione dello stato di efficienza preesistente.

ARERA, con deliberazione n. 637/2023/R/idr, ha aggiornato a partire dall'anno 2024 la regolazione della qualità tecnica del servizio idrico integrato (RQTI), con l'obiettivo di rafforzare il set di indicatori in vigore e di introdurre ulteriori standard, anche alla luce dello scenario climatico e delle più recenti novità legislative in materia di qualità.

Con deliberazione del 27 maggio 2025 n. 225/2025/R/idr "*Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI) per le annualità 2022-2023*", ARERA ha determinato gli esiti finali del meccanismo incentivante.

In esito a tale procedimento, nel corso del 2025 la Società ha rilevato premi per complessivi euro 807.566 e penali per complessivi euro 88.800.

### ***Meccanismo incentivante sui risultati di Qualità Contrattuale***

La deliberazione ARERA n. 655/2015/R/idr (RQSII) ha introdotto regole di qualità contrattuale stabilendo:

- Standard generali di qualità: si riferiscono al complesso delle prestazioni rese agli utenti ed indicano la percentuale minima di utenti ai quali deve essere garantita la prestazione richiesta entro un determinato tempo;
- Standard specifici di qualità: indicano il tempo massimo entro cui deve essere effettuata una prestazione individuale all'utente e prevedono l'erogazione di indennizzi automatici in caso di mancato rispetto delle tempistiche previste.

Con la deliberazione n. 547/2019/R/idr, l'Autorità ha integrato la disciplina in materia di regolazione della qualità contrattuale, introducendo un meccanismo incentivante di premi/penalità da attribuire in ragione delle performance delle singole gestioni, da valutare, a partire dall'anno 2020, con riferimento a due macro-indicatori:

- **MC1 – Avvio e cessazione del rapporto contrattuale:** composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative ai preventivi, all'esecuzione di allacciamenti e lavori, all'attivazione e alla disattivazione della fornitura.
- **MC2 – Gestione del rapporto contrattuale e accessibilità al servizio:** composto dagli indicatori semplici afferenti alle prestazioni relative agli appuntamenti, alla fatturazione, alle verifiche dei misuratori e del livello di pressione, alle risposte a richieste scritte, nonché alla gestione dei punti di contatto con l'utenza.

A ciascun macro-indicatore sono associate tre classi di valori (nell'ambito delle quali il singolo gestore si colloca sulla base del livello di qualità raggiunto), alle quali corrisponde un obiettivo annuale di mantenimento o di miglioramento.

Nell'ambito della raccolta dati svolta annualmente, viene richiesto ai gestori del Servizio Idrico Integrato di fornire il riepilogo delle prestazioni eseguite, necessario al fine di garantire l'applicazione omogenea del meccanismo incentivante sul territorio nazionale.

Nel corso del 2025 la Società ha inviato ad ARERA i dati di qualità contrattuale relativi all'anno 2024.

ARERA, con Deliberazione 277/2025/R/idr del 24 giugno 2025, recante "*Applicazione del meccanismo incentivante della regolazione della qualità contrattuale del Servizio Idrico Integrato (RQSII) per le annualità 2022-2023*", ha determinato gli esiti finali del meccanismo incentivante.

In seguito a tale procedimento, nel corso del 2025 la Società ha rilevato penali per complessivi euro 209.101. Si dà evidenza che entrambe gli indicatori MC1 e MC2 sono migliorati nel corso del 2024 e 2025 rispetto al biennio 2022-2023.

### ***Separazione contabile e amministrativa***

La Società è tenuta all'assolvimento degli obblighi di separazione contabile definiti dal Testo Integrato dell'Unbundling Contabile (TIUC), il quale prevede che le imprese che operano nei settori regolati dall'ARERA predispongano Conti Annuali Separati (CAS) relativi al bilancio, i quali sono soggetti a revisione contabile da parte del soggetto che effettua la revisione legale del Bilancio di Esercizio.

La Società ha ottemperato agli obblighi in materia di separazione contabile inviando i Conti Annuali Separati relativi all'anno 2024 entro i termini di legge.

Inoltre, Acque del Chiampo ha adempiuto anche a quanto previsto dalla direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2019, provvedendo a pubblicare sul proprio sito istituzionale le informazioni relative alla separazione contabile per le tre business unit aziendali: Servizio Idrico Integrato (SII), fognatura e depurazione industriale e servizio rifiuti.

### ***Evoluzione della normativa di riferimento e procedimenti da attuare rilevanti***

Nel presente paragrafo si riporta una sintesi delle più recenti disposizioni normative ritenute maggiormente significative per l'attività sociale, dando conto, ove opportuno, delle azioni intraprese dalla Società:

- Il Decreto Legislativo 19 giugno 2025, n. 102, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 4 luglio 2025, è la nuova normativa italiana che aggiorna la disciplina sulla qualità delle acque potabili. Il provvedimento, che corregge il D.Lgs. 18/2023, recepisce la direttiva UE 2020/2184 con l'obiettivo di garantire acqua più salubre e pulita, riducendo i rischi per la salute umana. I punti chiave sono:
  - Piani di Sicurezza dell'Acqua (PSA) che diventano obbligatori per la gestione del rischio lungo tutta la filiera idro-potabile.
  - Nuovi Parametri e Limiti per sostanze chimiche, inclusi i PFAS.
  - Gestione Reti Interne con ampliamento degli obblighi di controllo e manutenzione per i gestori idrici negli edifici (scuole, ospedali, condomini).
  - Materiali a contatto tramite procedure più rigorose per l'autorizzazione dei materiali che entrano in contatto con l'acqua.
- La Direttiva (UE) 2024/3019, pubblicata a fine 2024, aggiorna radicalmente la normativa sul trattamento delle acque reflue urbane (ex 91/271/CEE). Introduce limiti più severi, monitoraggio PFAS, trattamento quaternario per microinquinanti (farmaci/cosmetici) e obblighi di riutilizzo delle acque trattate e fanghi, con recepimento nazionale entro il 31 luglio 2027.
- Nel corso del 2025 sono intervenute diverse modifiche normative che hanno avuto impatto sul D.Lgs. n. 231/2001 "Responsabilità amministrativa dell'ente". Pertanto, a seguito di una valutazione sulla rilevanza degli aggiornamenti rispetto alle aree, funzioni e attività a rischio, Acque del Chiampo ha provveduto a recepire i relativi aggiornamenti e si procederà ulteriormente, stante

le ulteriori previsioni normative intervenute, all'aggiornamento necessario sia della Parte Speciale che della Parte Generale del Modello di Organizzazione, gestione e controllo adottato ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001.

- Il D.Lgs. n. 138/2024 ha recepito la Direttiva UE 2022/2555 (Direttiva NIS 2), volta a garantire un livello comune elevato di cybersicurezza nell'Unione Europea. Tale normativa stabilisce obblighi stringenti in materia di gestione dei rischi e notifica degli incidenti per i soggetti che forniscono servizi critici. In virtù dell'attività svolta nel settore idrico, Acque del Chiampo rientra nell'ambito di applicazione della norma ed è classificata come Soggetto Essenziale (ai sensi dell'Allegato I, 'Settori ad alta criticità'). In ottemperanza ai primi adempimenti previsti, la Società ha provveduto a registrarsi sul portale dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), indicando formalmente il 'punto di contatto' e i 'referenti CSIRT'. Nel corso dell'esercizio 2026, la Società proseguirà nell'attuazione del piano di adeguamento tecnologico e organizzativo, rispettando le scadenze previste dal decreto per l'adozione delle misure di sicurezza e per i flussi informativi verso le autorità competenti.
- Il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 59/2023, disciplina il sistema di tracciabilità dei rifiuti e del registro elettronico nazionale per la tracciabilità dei (RENTRI), e trova applicazione dal 15/12/2024. I principali adempimenti relativi al RENTRI sono:
  - iscrizione al RENTRI, eseguita da Acque del Chiampo in data 22/01/2025;
  - adozione del nuovo modello di FIR, adottato dalla Società dal 13/02/2025;
  - adozione del nuovo modello di registro cronologico di carico/scarico ed invio dati registro al RENTRI.
  - adozione del FIR digitale (XFIR) e trasmissione al RENTRI dei dati dei rifiuti pericolosi dei formulari digitali dal 13/02/2026;
  - caricamento dell'XFIR nel portale RENTRI da parte degli impianti di destinazione di rifiuti dal 13/02/2026;
  - presa visione del formulario digitale caricati nel portale RENTRI da parte dei soggetti coinvolti (produttore, trasportatore, intermediario) entro tre mesi dallo smaltimento del rifiuto;
  - invio in conservazione sostitutiva dei registri digitali e dei formulari digitali, almeno una volta all'anno.

Con riferimento alle autorizzazioni allo scarico delle acque reflue degli impianti di depurazione di Arzignano, Montecchio Maggiore e Lonigo nel collettore consortile, in data 03/04/2025, il Consorzio A.Ri.C.A. ha inviato il rinnovo dell'autorizzazione delle acque reflue dei predetti tre impianti di depurazione nel collettore consortile.

### ***Rating di legalità***

L'art. 5-ter del DL n. 1/2012, così come modificato dall'art. 1, comma 1-quinquies, del DL 29/2012, convertito, con modificazioni, dalla L 62/2012, ha introdotto il rating di legalità delle imprese.

In attuazione di quanto sopra, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato (AGCM) ha emesso il Regolamento attuativo in materia di rating di legalità, da ultimo modificato con delibera n. 28361 del 28 luglio 2020.

Il rating di legalità è un indicatore sintetico del rispetto di elevati standard di legalità da parte delle imprese che ne abbiano fatto richiesta e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio operato.

Tutte le aziende che conseguono il rating di legalità possono fruire di una serie di vantaggi, ad esempio in sede di concessione di finanziamenti da parte delle pubbliche amministrazioni, nonché in sede di accesso al credito bancario, oltre al vantaggio sul piano reputazionale.

Tale riconoscimento è espresso in un punteggio compreso tra un minimo di una ed un massimo di tre stelle. Nell'esercizio 2024, Acque del Chiampo ha depositato la domanda per l'attribuzione del Rating di legalità e l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in base alle dichiarazioni rese, nonché all'esito delle valutazioni effettuate, ha deliberato di attribuire a Acque del Chiampo il Rating di legalità con il seguente punteggio: ★★++. La Società pertanto è stata inserita nell'elenco previsto dall'art. 8 del Regolamento.

Il rating attribuito in data 26/06/2024 ha una durata di due anni pertanto in data 14/04/2026 è stato richiesto il rinnovo secondo le modalità e le tempistiche previste nel relativo Regolamento.

### ***Sostenibilità***

Acque del Chiampo pubblica annualmente il Bilancio di Sostenibilità su base volontaria, con l'obiettivo di illustrare gli aspetti non finanziari della gestione, le politiche adottate, le attività svolte e i principali risultati raggiunti nel corso dell'anno. Si conferma anche per l'esercizio 2025 l'allineamento ai requisiti della direttiva CSRD (Corporate Sustainability Reporting Directive). Tale scelta testimonia l'impegno proattivo dell'organizzazione verso la trasparenza e la rendicontazione di sostenibilità, ricorrendo a standard elevati pur in assenza di un obbligo normativo diretto. Il documento è redatto in conformità agli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards), che assicurano una rendicontazione rigorosa degli aspetti non finanziari, delle politiche di governance e dei risultati ambientali e sociali conseguiti lungo l'intera catena del valore. La rendicontazione include inoltre le informative previste dalla Tassonomia UE, fornendo una visione analitica della sostenibilità delle attività aziendali.

I fattori ESG entrano in modo sempre più diretto nei processi decisionali di banche, clienti e stakeholder: dalla valutazione del credito alla gestione della supply chain, le imprese sono chiamate a misurare, monitorare e gestire dati sempre più strutturati, con impatti concreti su accesso ai finanziamenti e

competitività. In questo scenario, diventa quindi centrale adottare un approccio che consenta di integrare gli ESG nei processi aziendali e trasformarli in leve di gestione e sviluppo.

### ***Evoluzione dell'impegno come Società Benefit***

Nel corso dell'esercizio 2025, Acque del Chiampo ha consolidato il proprio modello di gestione come Società Benefit, ai sensi della Legge n. 208/2015. La Società ha reso strutturale l'integrazione degli obiettivi sociali e ambientali all'interno del proprio core business, attraverso la rendicontazione periodica istituzionale.

Il percorso di sostenibilità è costantemente monitorato attraverso precisi protocolli di governance:

- la Relazione di Impatto viene allegata al Bilancio di Esercizio annuale e resa pubblica attraverso il sito istituzionale.
- Informativa quadrimestrale: viene fornita al Consiglio di Amministrazione un'informativa dettagliata sullo stato di avanzamento delle finalità di beneficio comune, permettendo un allineamento costante tra visione strategica e azioni operative.

L'attività aziendale prosegue con un presidio costante su cinque direttrici fondamentali, volte a coniugare l'efficienza industriale con la tutela del territorio e delle persone:

- Ricerca e Innovazione: promozione di progetti d'avanguardia per la salvaguardia dell'ecosistema.
- Efficienza Energetica: riduzione sistematica dei consumi e delle emissioni in atmosfera.
- Energie Rinnovabili: sviluppo e implementazione di soluzioni energetiche sostenibili.
- Biodiversità: tutela attiva del sistema ambientale e delle risorse naturali.
- Valore per la Comunità: iniziative di educazione ambientale e sostegno al tessuto sociale locale.

Per Acque del Chiampo, operare come Società Benefit non rappresenta solo un adempimento normativo, ma un impegno concreto di trasparenza e responsabilità, trasformando i valori in azioni misurabili, garantendo una crescita sostenibile a lungo termine a beneficio di tutti gli stakeholder.

Nell'ambito dell'obiettivo, proprio delle Società Benefit, di promuovere progetti orientati allo sviluppo sostenibile e, in particolare, in ambito delle **energie rinnovabili**, si ritiene opportuno evidenziare come, in data 13 marzo 2025, Acque del Chiampo, congiuntamente ai dieci Comuni Soci, abbia costituito la Fondazione Distretto Energia Arzignano (DEA). Tale iniziativa rappresenta un passaggio strategico volto a favorire la transizione energetica del territorio, attraverso la promozione, lo sviluppo e la realizzazione di Comunità Energetiche Rinnovabili (CER), strumenti ritenuti fondamentali per incrementare l'autoproduzione e l'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili.

La Fondazione DEA opera senza scopo di lucro e persegue, oltre agli obiettivi strettamente energetici, anche finalità di carattere culturale, educativo e scientifico, con particolare attenzione alle tematiche ambientali e alla diffusione di una maggiore consapevolezza in materia di sostenibilità. In tale contesto,

Acque del Chiampo ha svolto un ruolo attivo di coordinamento e sensibilizzazione, promuovendo incontri informativi rivolti ai Comuni Soci e avviando interlocuzioni con associazioni di categoria e stakeholder del territorio, tra cui Confartigianato Vicenza, nonché con il Gestore dei Servizi Energetici (GSE), al fine di favorire la condivisione di competenze e l'accesso agli strumenti incentivanti disponibili.

In linea con i medesimi principi e con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente il proprio impegno in ambito **ambientale e sociale**, in data 16 aprile 2025 è stata inoltre costituita la Fondazione MILE. Anche tale ente opera senza scopo di lucro e persegue finalità culturali, ambientali, civiche, solidaristiche, di ricerca e di utilità sociale. Oltre ad Acque del Chiampo, partecipano alla Fondazione il Distretto Veneto della Pelle e Medio Chiampo S.p.A., a testimonianza di un approccio sinergico tra i principali attori del territorio.

Le attività di interesse generale della Fondazione MILE si concentrano in particolare sulla gestione e sull'implementazione del progetto "MILE – Museum of Interactive Leather Experience", nonché sulla promozione di iniziative di ricerca e sperimentazione orientate alla sostenibilità dei processi produttivi nel settore conciario. In tale prospettiva, il MILE si configura sempre più come un centro di riferimento culturale e formativo per il distretto della pelle, nonché come uno spazio di incontro e confronto tra imprese, istituzioni e comunità, favorendo la diffusione di buone pratiche e l'innovazione lungo l'intera filiera.

### ***Piano obiettivi gestionali***

In riferimento agli obiettivi gestionali indicati periodicamente dai Comuni Soci, si dà evidenza che tutti sono stati presi in carico dalla Società. Di seguito i principali punti:

1. Riduzione PFAS nei percolati discarica n.9;
2. Riduzione numero di superamenti COD allo scarico generale a 0 volte l'anno;
3. Produzione di 3 MEGAWATT di energia rinnovabile;
4. Incentivare l'utilizzo dell'energia rinnovabile nel territorio di riferimento di Acque del Chiampo;
5. Riduzione consumi idrici delle aziende clienti;
6. Contenimento PFAS nelle acque di scarico delle aziende clienti;
7. Contenimento della quantità di solidi nelle acque di scarico delle aziende clienti;
8. Accedere ai finanziamenti previsti dal PNRR;
9. Studio sostenibilità della concia Bianca.

Per la descrizione dei risultati relativi alle attività si rinvia ai vari paragrafi che seguono, in particolare al paragrafo Ricerca e Sviluppo, nonché alla Rendicontazione di Sostenibilità e alla Relazione di Impatto.

### ***Interventi ed azioni finalizzate al contenimento delle sostanze PFAS nelle acque ad uso umano***

Dopo la segnalazione della contaminazione delle acque destinate al consumo umano da sostanze perfluoroalchiliche (PFAS), avvenuta nella primavera del 2013, la Regione del Veneto ha intrapreso una serie di interventi a tutela della salute della popolazione esposta, volti prioritariamente alla riduzione dei livelli di esposizione. Le azioni intraprese da Acque del Chiampo per il raggiungimento dell'obiettivo di contenimento e riduzione dei composti PFAS hanno riguardato interventi a medio-lungo termine e seguono le indicazioni formulate dai Comuni Soci.

Con la Delibera n. 1590 del 03/10/2017 la Giunta Regionale del Veneto aveva, ferma restando la competenza statale, i valori provvisori di performance (obiettivo) delle sostanze perfluoroalchiliche per l'acqua destinata al consumo umano.

Con la successiva Delibera n. 1591 del 03/10/2017 la Giunta Regionale del Veneto ha ritenuto inoltre di avviare una serie articolata di interventi finalizzata a sperimentare, nell'arco temporale di sei mesi, tecnologie di trattamento per le riduzioni dei carichi inquinanti sulle risorse idriche captate, ai fini di perseguire l'obiettivo di contenimento e riduzione dei composti PFAS per l'acqua destinata al consumo umano, nei c.d. "Comuni dell'area rossa" (per i Comuni gestiti da Acque del Chiampo, Brendola e Lonigo). Alla luce delle suddette deliberazioni, si riportano di seguito i valori provvisori di performance (obiettivo) delle sostanze perfluoroalchiliche per l'acqua destinata al consumo umano, valevoli nell'ambito territoriale regionale fino all'entrata in vigore il 21/03/2023 del D.Lgs. 18/2023 che ha recepito la Direttiva UE del 2020/2184 del 16/12/2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano:

|                                       | <b>D.G.R.V. n 1590 del 03/10/2017<br/>(nano grammi/litro)</b> | <b>D.G.R.V. n 1591 del 03/10/2017<br/>(nano grammi/litro) – zona rossa</b> |
|---------------------------------------|---|--|
| Somma PFOA + PFOS                     | ≤ 90 di cui PFOS ≤ 30   | ≤ 40   |
| Somma altri PFAS (esclusi PFOA, PFOS) | ≤ 300   | ≤ 300  |

Con deliberazione di Giunta n. 2232 del 29 dicembre 2017, la Regione Veneto aveva stabilito di dare avvio all'analisi di fattibilità finalizzata all'installazione di dotazioni impiantistiche per il filtraggio dell'acqua potabile erogata da acquedotti pubblici in situazioni di emergenza in caso di fenomeni di contaminazione delle fonti idropotabili.

In particolare, era stato deliberato di avviare per la totalità degli acquedotti del Veneto, in anticipazione rispetto alla dotazione di Piani di Sicurezza, le necessarie attività affinché i Gestori del servizio idrico integrato si dotassero di sistemi di precoce rilevazione di situazioni critiche legate a inquinanti cosiddetti "emergenti", così come di adeguati sistemi di trattamento in grado di agire in via preventiva nel caso di

nuove emergenze. Oltre alle nuove dotazioni impiantistiche, è stato dato impulso alla progettazione e realizzazione delle interconnessioni dei sistemi idrici, in coerenza con le previsioni del Modello Strutturale degli Acquedotti del Veneto.

Come sopra premesso, il 21/03/2023 è entrato in vigore il D. Lgs. 18/2023 che ha recepito la Direttiva UE del 2020/2184 del 16/12/2020 concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano e che ha stabilito nuovi limiti anche per le sostanze perfluoroalchiliche e nello specifico per i parametri “PFAS Totale” e “Somma di PFAS”.

Nonostante il termine ultimo di applicazione di alcuni dei nuovi limiti indicati nel suddetto decreto (rif.to art. 24 Norme transitorie) fosse previsto nel mese di gennaio 2026, l'Azienda Ulss n.8 Berica con nota prot. 56144 del 30/05/2023, riprendendo delle indicazioni della Sanità regionale trasmesse con nota prot. N° 190496 del 06/04/2023, ha inteso applicarlo in forma più restrittiva rendendo i limiti imposti validi dalla data di emanazione del D.Lgs. 18/23 per quanto attiene al valore di parametro “Somma di PFAS” e mantenendo comunque in aggiunta come valore di performance, il parametro PFOS  $\leq 30$  ng/l per tutto il territorio servito (rif.to DGRV 1590 del 03/10/2017).

Con nota prot. 5499 del 17/01/2024, l'Azienda Ulss n.8 Berica ha reso noto a tutti i Gestori Idropotabili afferenti alla medesima Ulss di competenza, che l'Agenzia per la ricerca sul cancro (IARC) ha alzato il livello di pericolosità di PFOA “a cancerogeno per l'uomo” e di PFOS a “possibilmente cancerogeno per l'uomo”.

Nella medesima nota ribadiscono inoltre: *“ferme restando le normative vigenti che prevedono dei limiti di legge entro cui l'acqua rimane comunque potabile nonostante la presenza di queste sostanze, questo servizio raccomanda, in base al principio di precauzione e a tutela della salute pubblica, di considerare come obiettivo dei piani di autocontrollo l'azzeramento della concentrazione delle sostanze perfluoroalchiliche nell'acqua destinata al consumo umano”*.

Il D.Lgs. 18/2023 su menzionato è stato modificato e integrato dal D.Lgs. 19 giugno 2025, n. 102, entrato in vigore il 19 luglio 2025, che ha aggiornato e sostituito gli allegati tecnici del decreto originario, introdotto nuovi limiti per i contaminanti emergenti, in particolare per la somma di 4 PFAS - PFOA-PFOS- PFNA-PFHxS da rispettare entro il 13/01/2026 (poi posticipata al 13/07/2026) - e per la prima volta del parametro TFA (trifluoroacetico) da rispettare entro il 13/01/2027. Ha inoltre aggiunto 6 nuovi pfas c.d. “ADV” alla somma dei 24 PFAS per un totale di 30 PFAS e stralciato il parametro “PFAS Totale”.

La Regione Veneto con nota prot. 342968 del 11/07/2025, ha inteso applicarlo in forma più restrittiva evidenziando la necessità di mettere in atto fin da subito quanto necessario affinché l'acqua destinata al consumo umano risulti conforme al decreto così come aggiornato per quanto attiene le sostanze perfluoroalchiliche. Con la nota suddetta la Regione ha precisato che si ritiene superata la DGRV 1590/2017 che in via prudenziale aveva fissato un valore di performance per il parametro PFOS  $\leq 30$  ng/l

Ad oggi i corretti riferimenti legislativi da rispettare sono quindi i seguenti:

| Parametri    | Limite    | Rif.to Legislativo      |
|--------------|-----------|-------------------------|
| Somma PFAS   | 0,10 µg/l | D.Lgs. 18/2023 e s.m.i. |
| Somma 4 PFAS | 0,02 µg/l | D.Lgs. 18/2023 e s.m.i. |

In conseguenza di quanto sopra, la Società ha attuato e sta attuando un importante piano di investimenti su tutto il territorio gestito finalizzato alla riduzione/eliminazione delle sostanze perfluoroalchiliche presenti nelle acque di falda.

Ad oggi tutte le fonti idropotabili di fondo valle utilizzate sono coperte da filtrazione a carbone attivo. Le fonti di alta valle non sono invece interessate dalla contaminazione delle sostanze perfluoroalchiliche.

Nell'anno 2025, Acque del Chiampo ha assicurato il servizio di erogazione dell'acqua potabile attraverso 28 "Cassette dell'Acqua". Nell'intero anno 2025, sono stati erogati complessivamente 2.757 m<sup>3</sup> di acqua attraverso questo sistema, 90 m<sup>3</sup> in più rispetto al 2024 (+3,4%). Le cassette dell'acqua rappresentano importanti punti di riferimento per rifornirsi di ottima acqua a basso costo, evitando così l'utilizzo di plastica usa e getta. Il costo per l'erogazione dell'acqua è di 5 centesimi di euro al litro per tutti gli utenti del territorio di Acque del Chiampo. Dal 1° febbraio 2026 sono funzionanti anche i filtri a carboni attivi anti PFAS presso il Centro Idrico di Grumello che serve le utenze di Arzignano e Chiampo.

Si fornisce di seguito rendicontazione dei costi operativi sostenuti in funzione dell'emergenza PFAS per l'anno 2025, sia in termini di costi operativi che di investimenti:

| Costi operativi PFAS (valori in euro)          | Importo 2025   | Cumulato         |
|--|----------------|------------------|
| Costo riattivazione carboni attivi             | 509.003        | 1.493.936        |
| Analisi di laboratorio interne e controlavaggi | 61.987         | 552.019          |
| Servizio erogatori/boccioni nelle scuole       | 14.380         | 524.349          |
| Cassette dell'acqua                            | 215.524        | 769.245          |
| Altro  | -              | 144.130          |
| <b>Totale costi</b>                            | <b>800.894</b> | <b>3.483.679</b> |

| Investimenti PFAS (valori in euro)  | Importo 2025 | Cumulato  |
|---|--------------|-----------|
| Nuovo serbatoio e potenziamento impianti Centro Idrico Canove ad Arzignano              | 3.123.045    | 6.995.784 |
| Estensione rete Comune di Lonigo a seguito contaminazione PFAS – 3° lotto – 1° stralcio | 298.709      | 498.318   |
| Impianto di filtrazione presso la centrale idrica di Grumello a Chiampo                 | 590.447      | 590.447   |
| Collegamento della rete di distribuzione di Montorso al serbatoio Poiracca di Arzignano | 30.257       | 243.380   |

| Investimenti PFAS (valori in euro)                           | Importo 2025     | Cumulato          |
|--|------------------|-------------------|
| Collegamento rete Grumello-Poiaracca tra Chiampo e Arzignano | 51.681           | 131.403           |
| Altro  | -                | 7.288.772         |
| <b>Totale investimenti</b>                                   | <b>4.094.139</b> | <b>15.748.104</b> |

### ***Educazione ambientale e iniziative per la comunità***

Per Acque del Chiampo è di fondamentale importanza promuovere l'educazione ambientale e le iniziative rivolte alla comunità. In quest'ottica, sono state organizzate diverse visite guidate al depuratore di Arzignano, per permettere ai visitatori di approfondire il suo funzionamento e di osservare da vicino le fasi del processo depurativo. Sono stati coinvolti diversi soggetti quali istituti scolastici di diverso grado, università, associazioni di categoria, aziende conciarie, brand della moda e delegazioni istituzionali, illustrando anche le pratiche di sostenibilità adottate dall'azienda.

È proseguita anche per l'anno 2025 la collaborazione con l'Università Ca' Foscari di Venezia per quanto riguarda i Master in "Diritto dell'Ambiente e del Territorio" ed in "Tutela e gestione della risorsa idrica". Sono state finanziate da Acque del Chiampo borse di studio per i partecipanti, offrendo loro l'opportunità di accrescere le proprie competenze professionali, giuridiche, tecniche e amministrative, con l'obiettivo di formare professionisti nelle materie ambientali e di governo del territorio e nella gestione del Servizio Idrico Integrato. Nel corso del 2025 sono state avviate collaborazioni anche con università internazionali quali l'Università di Princeton e l'Istituto di Oceanografia della California.

Continua la collaborazione con l'ITS Cosmo Green Leather Manager che forma gli eco-tecnici della concia. Inoltre, Acque del Chiampo nel 2025 ha sovvenzionato ben 42 progetti proposti da varie associazioni del territorio, legati a tutela dell'ambiente, salvaguardia dell'acqua dall'inquinamento e corretta gestione dei rifiuti.

### ***Gestione acquedotto***

Nel 2025 il numero degli interventi eseguiti dal Servizio Acquedotti è stato:

|                         | 2025 | 2024 |
|-------------------------|------|------|
| Verifica contatore      | 13   | 7    |
| Sostituzione contatore  | 180  | 235  |
| Intervento al contatore | 135  | 443  |
| Apertura contatore      | 662  | 648  |
| Chiusura contatore      | 601  | 667  |
| Attivazione contatore   | 475  | 310  |
| Spostamento contatore   | 93   | 58   |
| Nuovo allaccio          | 154  | 129  |

|  | 2025         | 2024         |
|--|--------------|--------------|
| Sdoppiamento contatore                 | 70           | 41           |
| Potenziamento contatore                | 9            | 4            |
| Eliminazione allaccio                  | 14           | 3            |
| Sopralluoghi richiesti da utenti       | 273          | 325          |
| Segnalazione sottoservizi              | 79           | 75           |
| Intervento su rete (pronto intervento) | 608          | 984          |
| Rifacimento allaccio                   | 52           | 59           |
| Sostituzione reti                      | 29           | 20           |
| Estensione reti                        | 2            | 12           |
| Manutenzione impianti                  | 31           | 306          |
| <b>Totale interventi</b>               | <b>3.480</b> | <b>4.326</b> |

| <b>Acquedotto civile</b>  |                             | <b>U.M.</b>    | <b>2025</b> | <b>2024</b> |
|---------------------------|-----------------------------|----------------|-------------|-------------|
| Comuni serviti            |                             | n°             | 10          | 10          |
| Abitanti                  |                             | n°             | 93.935      | 93.574      |
| Clienti                   |                             | n°             | 44.795      | 44.501      |
| Fonti                     | Pozzi                       | n°             | 22          | 22          |
|                           | Sorgenti                    | n°             | 52          | 52          |
| Serbatoi                  |                             | n°             | 126         | 126         |
| Sollevamenti              |                             | n°             | 61          | 57          |
| Disinfezioni              |                             | n°             | 41          | 37          |
| Volume fatturato          |                             | m <sup>3</sup> | 6.375.359   | 6.300.758   |
| Lunghezza rete            | Adduzione/<br>Distribuzione | km             | 968         | 999         |
|                           | Allacciamenti               | km             | 212         | 190         |
| Consumo energia elettrica |                             | kWh            | 5.351.162   | 5.194.546   |

| <b>Contatori Smart Meter installati</b> |  | <b>U.M.</b> | <b>2025</b> | <b>2024</b> |
|---|--|-------------|-------------|-------------|
| Smart metering (SM)                     |  | n°          | 5.142       | 351         |
| % SM / UtENZE servite                   |  | %           | 11,5%       | 0,8%        |

Nell'ambito del piano di digitalizzazione finanziato dal PNRR, è stata accelerata l'installazione dei contatori intelligenti, raggiungendo complessivamente al 31/12/2025 le 5.142 unità attive. L'obiettivo è dotare, entro il 2029, il 60% dell'utenza di Acque del Chiampo di contatori smart di ultima generazione, che consentono di migliorare l'accuratezza delle letture, ridurre gli errori manuali, monitorare in tempo reale dei consumi individuando così più rapidamente perdite o anomalie, ottimizzando l'uso delle risorse idriche e riducendo gli sprechi. A ciò si aggiungano i benefici ambientali in termini di riduzione di CO2 correlati eliminazione degli spostamenti degli operatori finalizzati alla lettura manuale dei contatori.

| <b>Acquedotto industriale</b> |                             | <b>U.M.</b>    | <b>2025</b> | <b>2024</b> |
|-------------------------------|-----------------------------|----------------|-------------|-------------|
| N° Clienti                    |                             | n°             | 176         | 171         |
| Fonti                         | Pozzi                       | n°             | 5           | 5           |
| Serbatoi                      |                             | n°             | 2           | 1           |
| Sollevamenti                  |                             | n°             | 1           | 1           |
| Volume fatturato              |                             | m <sup>3</sup> | 4.322.237   | 4.189.921   |
| Lunghezza rete                | Adduzione/<br>Distribuzione | km             | 19          | 19          |
| Consumo energia elettrica     |                             | kWh            | 2.314.000   | 2.448.307   |

### ***Gestione fognature urbana e industriale e autospurgo***

La gestione delle fognature urbana ed industriale ha rispettato la programmazione annuale basata sulla consolidata conoscenza del sistema. Alle attività pianificate si sono aggiunti gli interventi relativi alle richieste dei clienti per risolvere problematiche di deflusso degli scarichi e per ripristinare la funzionalità di manufatti e collettori.

Le principali attività svolte sulla fognatura urbana sono state:

- pulizia preventiva dei tratti di fognatura soggetti ad intasamento per un'estensione complessiva di 27,8 mila metri;
- pulizia straordinaria di tratti fognari con problemi di deflusso per un'estensione complessiva di 1,58 mila metri;
- pulizia quadrimestrale di 82 manufatti di sollevamento, 22 dissabbiatori, 17 grigliatori automatici, 61 sfioratori, 17 ripartitori e 51 di troppo pieni;
- pulizia di 1.582 caditoie stradali;
- pulizia semestrale del comparto di sedimentazione dei 33 impianti a vasca Imhoff, a servizio di zone periferiche per le quali non è possibile il collettamento nel sistema fognario principale servito dagli impianti di depurazione;
- la mappatura di 5 mila metri di collettori fognari che comprende: pulizia, rilievo GPS, monografie pozzetti, video ispezione e inserimento dati nel nostro sistema informativo funzionali alla programmazione di interventi futuri;
- 36 nuovi allacciamenti alla fognatura a servizio di nuovi insediamenti civili e produttivi, e la ristrutturazione di 14 allacciamenti esistenti;
- messa in quota e sostituzione di 147 chiusini d'ispezione della fognatura urbana e meteorica.

Le principali attività svolte sulla fognatura industriale sono state:

- pulizia di tutti i collettori attivi della rete, che coprono un'estensione di oltre 39 mila metri;
- pulizia dei tratti di allacciamento posti tra il manufatto di controllo scarichi ed il collettore principale per

la verifica di eventuali immissioni non autorizzate;

- messa in quota e sostituzione di 80 chiusini d'ispezione.

Le principali attività svolte con i mezzi autospurgo sono:

|   | U.M. | 2025   | 2024   |
|---|------|--------|--------|
| Interventi pulizia fosse settiche               | n°   | 1.493  | 1.510  |
| Conferiti c/o Impianto di Arzignano             | ton  | 993    | 1.610  |
| Conferiti c/o Impianto di Montecchio Maggiore   | ton  | 1.167  | 479    |
| Trasporto rifiuti liquidi (attività produttive) | ton  | 14.472 | 14.482 |
| Pulizia collettori fognatura urbana:            |      |        |        |
| Conferiti c/o Impianto di Arzignano             | ton  | 1.107  | 1.022  |
| Conferiti c/o Impianto di Montecchio Maggiore   | ton  | 143    | 29     |
| Pulizia vasche Imhoff:                          |      |        |        |
| Conferiti c/o Impianto di Arzignano             | ton  | 146    | 544    |
| Conferiti c/o Impianto di Montecchio Maggiore   | ton  | 718    | 368    |
| Pulizia e manutenzione depuratori minori:       |      |        |        |
| Conferiti c/o Impianto di Montecchio Maggiore   | ton  | 339    | 519    |
| Trasporto fanghi dal depuratore di Lonigo       | ton  | 3.282  | 3.045  |

Di seguito alcuni dati significativi della gestione:

| <b>Fognatura industriale</b> | U.M. | 2025   | 2024   |
|------------------------------|------|--------|--------|
| Clienti                      | n°   | 125    | 125    |
| Sollevamenti                 | n°   | 1      | 1      |
| Lunghezza rete               | km   | 39     | 39     |
| Consumo energia elettrica    | kWh  | 61.540 | 69.160 |

| <b>Fognatura urbana</b>         | U.M.           | 2025       | 2024       |
|---------------------------------|----------------|------------|------------|
| Comuni serviti                  | n°             | 10         | 10         |
| Clienti                         | n°             | 39.944     | 39.701     |
| Volume fatturato                | m <sup>3</sup> | 5.056.570  | 5.049.369  |
| Estensione rete (1): acque nere | km             | 326        | 326        |
| acque meteoriche                | km             | 251        | 251        |
| acque miste                     | km             | 183        | 183        |
| Allacciamenti                   | km             | 54         | 54         |
| <b>Totale</b>                   | <b>km</b>      | <b>814</b> | <b>814</b> |
| Impianti                        |                |            |            |
| Sollevamenti                    | n°             | 82         | 84         |
| scolmatori / sfioratori         | n°             | 61         | 61         |
| grigliatori automatici          | n°             | 17         | 17         |

| <b>Fognatura urbana</b>                 | <b>U.M.</b> | <b>2025</b>    | <b>2024</b>    |
|---|-------------|----------------|----------------|
| Ripartitori                             | n°          | 17             | 17             |
| troppo pieno                            | n°          | 51             | 51             |
| Dissabbiatori                           | n°          | 22             | 21             |
| impianti locali di depurazione (Imhoff) | n°          | 33             | 33             |
| sollevamento idrovoro                   | n°          | 1              | 1              |
| <b>Consumo energia elettrica</b>        | <b>kWh</b>  | <b>624.247</b> | <b>790.778</b> |

(1) 10 km di rete nera principale (Crespadoro /San Pietro Mussolino) è stata ricodificata come rete mista

## ***Gestione depurazione***

### Impianto di Arzignano

L'impianto di depurazione di Arzignano nel corso del 2025 ha trattato reflui civili ed industriali, con i consumi di risorse e le produzioni di fango, come evidenziato nella seguente tabella:

|                               | <b>U.M.</b>  | <b>2025</b>     | <b>2024</b>           | <b>Variazione %</b>    |        |
|-------------------------------|--|-----------------|-----------------------|------------------------|--------|
| Reflui trattati               | Industriali  | m <sup>3</sup>  | 7.637.884             | 7.717.426              | -1,0%  |
|                               | Civili   | m <sup>3</sup>  | 5.941.943             | 6.496.187              | -8,5%  |
|                               | Rifiuti liquidi  | ton             | 62.119                | 60.659                 | +2,4%  |
| Carichi industriali           | CODf   | ton             | 24.513                | 23.177                 | +5,7%  |
| Trattati/ influenti           | SST  | ton             | 16.459                | 15.613                 | +5,4%  |
|                               | TNf  | ton             | 2.494                 | 2.446                  | +1,9%  |
| Carichi civili                | COD  | ton             | 1.258                 | 1.153                  | +9,1%  |
| Trattati                      | SST  | ton             | 666                   | 607                    | +9,7%  |
|                               | TN   | ton             | 94                    | 103                    | -8,7%  |
| Fanghi prodotti dall'impianto | Fango prodotto e smaltito                                  | ton             | 21.955 <sup>(1)</sup> | 21.043                 | +4,3%  |
|                               | Grigliati /sabbie smaltiti                                 | ton             | 370 <sup>(2)</sup>    | 425                    | -12,5% |
|                               | Totale   | ton             | 22.325                | 21.468                 | +4,0%  |
| Risorse                       | Energia consumata totale                                   | kWh             | 49.253.869            | 45.459.084             | +8,3%  |
|                               | di cui Energia prodotta e autoconsumata da cogenerazione   | kWh             | 25.578.738            | 17.358.322             | +147%  |
|                               | di cui Energia prodotta e autoconsumata da fotovoltaico D8 | kWh             | 2.089.149             | 440.058 <sup>(3)</sup> | +475%  |
|                               | Gas consumato  | Sm <sup>3</sup> | 10.681.480            | 8.423.358              | +26,8% |
|                               | Acqua utilizzata   | m <sup>3</sup>  | 919.315               | 892.014                | +3,1%  |

|       | <b>U.M.</b> | <b>2025</b> | <b>2024</b> | <b>Limiti di scarico autorizzati</b> |
|-------|-------------|-------------|-------------|--------------------------------------|
| COD   | mg/l        | 76          | 94          | 150                                  |
| NH4   | mg/l        | <0,5        | <0,5        | 15                                   |
| N-NO3 | mg/l        | 10,5        | 10,2        | 20                                   |

|                 |         | U.M. | 2025  | 2024  | Limiti di scarico autorizzati |
|-----------------|---------|------|-------|-------|-------------------------------|
| Qualità scarico |         |      |       |       |                               |
| medio           | N-NO2   | mg/l | 0,11  | 0,06  | 0,6                           |
|                 | SST     | mg/l | 12    | 13    | 35                            |
|                 | Cromo   | mg/l | 0,283 | 0,262 | 0,7                           |
|                 | Cloruri | mg/l | 1.121 | 1.055 | 1.800                         |
|                 | Solfati | mg/l | 999   | 906   | 1.500                         |

Note (1) = 2025: nel dato riportato non sono conteggiate 1.195 tonnellate rimaste in deposito temporaneo all'interno dell'impianto a fine 2025 non essendo stato possibile il loro smaltimento entro la fine dell'anno per ragioni logistiche;

(2) = 2025: non include 8 ton da impianto sollevamento di Montorso e non include 1,5 ton nel 2024;

(3) = entrata in esercizio da settembre 2024 (non comprende la produzione durante la fase di collaudo).

I reflui in ingresso provenienti dalla fognatura industriale sono diminuiti dell'1%.

Per quanto riguarda i reflui provenienti dalla fognatura civile si registra un calo dell'8,5%.

La produzione dei fanghi è in crescita del 4,3% rispetto al 2024.

I consumi di energia elettrica risultano in aumento dell'8,3% rispetto al 2024 per l'avvio della sezione ozono in continuo da luglio 2025. La quantità di energia elettrica autoprodotta è in sensibile aumento rispetto all'esercizio precedente, grazie agli interventi impiantistici di efficientamento del sistema di dissipazione termica messi in atto nella sezione di cogenerazione e all'entrata in esercizio dell'impianto fotovoltaico sulle superfici della discarica D8. A fine 2025 l'energia autoprodotta ed autonsumata ha coperto il **56%** del fabbisogno totale dell'impianto di depurazione di Arzignano, rispetto al 40% del 2024.

Il consumo di gas metano è conseguentemente aumentato rispetto all'anno 2024.

I consumi di acqua utilizzata per il processo di depurazione sono cresciuti del 3,1% per effetto delle necessità correlate all'avvio della nuova sezione di ozonizzazione.

Il processo depurativo ha mantenuto livelli di concentrazione allo scarico in linea con il 2024, nel rispetto dei limiti autorizzati.

Le concentrazioni delle sostanze perfluoroalchiliche si sono mantenute con ampio margine entro i limiti previsti dall'autorizzazione rilasciata per lo scarico nel collettore da parte del Consorzio A.Ri.C.A.; continua, inoltre, la progressiva riduzione rispetto all'anno 2024 del parametro più critico PFBS (perfluoro butan sulfonato).

### Impianto di Montecchio Maggiore

Nel 2025 l'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore ha trattato i reflui urbani e i rifiuti liquidi pretrattati (quest'ultimi in dedicato pretrattamento), come evidenziato nel seguente dettaglio:

|                                |                                    | U.M.           | 2025      | 2024      | Variazione % |
|--------------------------------|------------------------------------|----------------|-----------|-----------|--------------|
| Reflui trattati                | Reflui urbani                      | m <sup>3</sup> | 2.983.176 | 3.306.404 | -9,8%        |
|                                | Rifiuti liquidi                    | ton            | 23.330    | 28.117    | -17%         |
| Carichi Trattati/ influenti    | COD                                | ton            | 555       | 600       | -7%          |
|                                | SST                                | ton            | 271       | 285       | -5%          |
|                                | TN                                 | ton            | 69        | 80        | -14%         |
| Rifiuti prodotti dall'impianto | Fanghi prodotti e smaltiti         | ton            | 1.793     | 1.678     | +7%          |
|                                | Grigliati /sabbie smaltiti         | ton            | 77        | 66        | +16%         |
|                                | Totale                             | ton            | 1.870     | 1.744     | +7%          |
| Risorse                        | Energia utilizzata                 | kWh            | 1.735.573 | 1.607.990 | +8%          |
|                                | <i>di cui</i> Energia prelevata    | kWh            | 1.448.680 | 1.362.640 | +6%          |
|                                | <i>di cui</i> Energia autoprodotta | kWh            | 286.893   | 245.350   | +17%         |
|                                | Biogas utilizzato                  | m <sup>3</sup> | 188.440   | 166.016   | +13,5%       |

|                       |         | U.M. | 2025   | 2024   | Limiti di scarico autorizzati |
|-----------------------|---------|------|--------|--------|-------------------------------|
| Qualità scarico medio | COD     | mg/l | <20    | <20    | 100                           |
|                       | NH4     | mg/l | 0,9    | <0,5   | 15                            |
|                       | N-NO3   | mg/l | 9,4    | 9,3    | 20                            |
|                       | N-NO2   | mg/l | <0,06  | <0,06  | 0,6                           |
|                       | SST     | mg/l | 5      | <5     | 35                            |
|                       | Cromo   | mg/l | <0,005 | <0,005 | 0,7                           |
|                       | Cloruri | mg/l | 91     | 105    | 300                           |
|                       | Solfati | mg/l | 62     | 60     | 350                           |

Il processo depurativo nel corso del 2025 ha mantenuto ottimi rendimenti di abbattimento in termini di BOD<sub>5</sub>, COD, SST, che si evidenzia nella qualità dello scarico in linea con l'anno precedente e nel rispetto dei limiti di autorizzazione.

Le concentrazioni delle sostanze perfluoroalchiliche all'uscita dell'impianto di depurazione si sono mantenute entro i limiti previsti dalle autorizzazioni, registrando valori in linea con quanto rilevato nell'anno 2024.

#### Impianto di Lonigo

L'impianto di depurazione di Lonigo nel corso del 2025 ha trattato reflui urbani come evidenziato nel seguente dettaglio:

|                                |  | U.M.           | 2025      | 2024      | Variazione % |
|--------------------------------|--|----------------|-----------|-----------|--------------|
| Reflui trattati                | Reflui urbani                                | m <sup>3</sup> | 4.555.138 | 4.878.261 | -6,6%        |
| Carichi trattati               | COD  | ton            | 753       | 822       | -8,4%        |
|                                | SST  | ton            | 404       | 419       | -3,5%        |
|                                | TN   | ton            | 71        | 73        | -3%          |
|                                | Fanghi palabili prodotti e smaltiti          | ton            | 244       | 160       | +52,5%       |
| Rifiuti prodotti dall'impianto | Fanghi liquidi pompabili prodotti e smaltiti | ton            | 3.305     | 3.045     | +8,6%        |
|                                | Grigliati /sabbie smaltiti                   | ton            | 14        | 24        | -41,4%       |
|                                | Totale                                       | ton            | 3.563     | 3.229     | +10,4%       |
|                                | Totale fanghi prodotti e smaltiti            | ton<br>SS      | 243       | 216       | +12%         |
| Risorse                        | Energia consumata                            | kWh            | 1.420.228 | 1.325.990 | +7%          |

|                       |         | U.M. | 2025  | 2024  | Limiti di scarico autorizzati |
|-----------------------|---------|------|-------|-------|-------------------------------|
| Qualità scarico medio | COD     | mg/l | <20   | <20   | 100                           |
|                       | N-NH4   | mg/l | <0,5  | <0,5  | 15                            |
|                       | N-NO3   | mg/l | 4,5   | 4,7   | 0,6                           |
|                       | N-NO2   | mg/l | <0,06 | <0,06 | 20                            |
|                       | SST     | mg/l | <5    | <5    | 35                            |
|                       | Cromo   | mg/l | 0,03  | 0,02  | 0,7                           |
|                       | Cloruri | mg/l | 101   | 100   | 300                           |
|                       | Solfati | mg/l | 87    | 84    | 250                           |

I carichi inquinanti registrati in ingresso all'impianto sono tutti in contrazione, in particolare il COD.

Il processo depurativo nel corso del 2025 ha mantenuto ottimi rendimenti di abbattimento in termini di BOD<sub>5</sub>, COD, SST. Le concentrazioni delle sostanze perfluoroalchiliche si sono mantenute entro i limiti previsti nelle autorizzazioni e con un trend stabile.

Anche nel 2025 una parte importante dei fanghi di supero viene ispessita ed inviata all'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore per la digestione anaerobica; ciò con il duplice scopo di ridurre la quantità di fanghi disidratati inviati allo smaltimento da un lato e, contemporaneamente, di aumentare la produzione di energia elettrica da biogas nell'impianto di Montecchio Maggiore, con evidente riduzione dei costi di gestione. Considerato le due tipologie di fanghi prodotti con concentrazioni diverse, la quantità di fanghi prodotti e smaltiti riportati nella precedente tabella è integrata per una completa informazione con le quantità espresse come tonnellate di sostanza secca.

### ***Gestione servizio raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti***

Nel 2025 Acque del Chiampo ha effettuato il servizio di trattamento dei rifiuti liquidi presso gli impianti di depurazione di Arzignano e di Montecchio Maggiore e il servizio di raccolta del sale di battitura ed invio ad operazioni di recupero presso terzi come segue:

| <b>Gestione rifiuti impianto Arzignano</b> | <b>U.M.</b> | <b>2025</b> | <b>2024</b> |
|--|-------------|-------------|-------------|
| Rifiuti liquidi trattati*                  | ton         | 62.119      | 60.659      |
| di cui fatturati a terzi                   | ton         | 59.186      | 57.483      |
| <b>Raccolta sale</b>                       |             |             |             |
| Quantità raccolta                          | ton         | 4.573       | 4.299       |

\*sono compresi i pozzi neri trasportati da ADC

Nel 2025 il totale dei rifiuti liquidi conferiti all'impianto di depurazione di Arzignano è superiore del 2,4% rispetto all'anno precedente; tale aumento riguarda diverse tipologie di rifiuti, in particolare, i rifiuti di origine alimentare (+3,9%), le acque con inchiostri (+5,6%), i rifiuti da impianto di trattamento anaerobico e impianti di compostaggio (+34,0%) e i rifiuti costituiti dalle acque di lavaggio (+341,3%). Sono al contrario diminuiti nel 2025 i conferimenti dei rifiuti provenienti dalla lavorazione della pelle (-5,8%) e i rifiuti civili (-43,9%).

Si sottolinea che nel 2025 non sono stati emessi provvedimenti di riduzione del ritiro dei rifiuti.

Il servizio di raccolta del sale registra un aumento del 6,4%, legato alla tipologia di pelli grezze lavorate.

| <b>Gestione rifiuti impianto Montecchio Maggiore</b>          | <b>U.M.</b> | <b>2025</b>   | <b>2024</b>   |
|---|-------------|---------------|---------------|
| Rifiuti scaricati in testa all'impianto <sup>(1)</sup> Civili | ton         | 8.535         | 7.451         |
| Rifiuti scaricati nel digestore <sup>(2)</sup> Digestore      | ton         | 3.282         | 3.045         |
| Rifiuti scaricati nel pretrattamento Industriali              | ton         | 11.513        | 17.621        |
| <b>Rifiuti Complessivi</b>                                    | ton         | <b>23.330</b> | <b>28.117</b> |
| di cui fatturati a terzi                                      | ton         | 17.345        | 23.676        |

Nota<sup>1</sup>: sono conteggiati i rifiuti con EER200303-200304-200306-190805 (esclusi i fanghi preispessiti provenienti dall'impianto di Lonigo inviati al digestore).

Nota<sup>2</sup>: sono i fanghi preispessiti pompabili (EER190805) provenienti dall'impianto di Lonigo.

Il quantitativo totale dei rifiuti liquidi conferiti nel 2025 all'impianto di trattamento di Montecchio Maggiore è diminuito (-17,02%); tale diminuzione riguarda diverse tipologie di rifiuti, in particolare i rifiuti alimentari (-46,3%), i percolati da compostaggio e trattamento anaerobico di rifiuti (-34,9%). Sono al contrario aumentati i rifiuti da pulizia delle fosse settiche (+25,4%) e i rifiuti da lavaggi macchinari e piazzali (+58,2%).

Anche nel corso del 2025, il fango preispessito pompabile (EER190805) prodotto dall'impianto di depurazione di Lonigo (VI) è stato conferito all'impianto di depurazione di Montecchio Maggiore, secondo quanto previsto dal decreto AIA n.192 del 27/07/2022: il rifiuto viene scaricato direttamente nella linea fanghi dell'impianto, per essere trattato nella sezione di digestione anaerobica ai fini della produzione di energia elettrica da biogas.

### ***Gestione discariche***

La discarica n. 9 per rifiuti non pericolosi è stata riclassificata, in relazione al D.Lgs. n. 36 del 13 gennaio 2003, come modificato dal D. Lgs. n. 121 del 3 settembre 2020, in sottocategoria per rifiuti organici pretrattati con deroga ai parametri Cromo e DOC (*Dissolved Organic Carbon*).

Nel 2025 sono stati smaltiti presso la discarica n. 9 esclusivamente dei materiali filtranti provenienti dall'impianto di depurazione di Arzignano.

| <b>Conferimenti in Discariche di Proprietà</b> |                     | <b>U.M.</b> | <b>2025</b> | <b>2024</b> |
|--|---------------------|-------------|-------------|-------------|
| Rifiuti da impianto di depurazione             | Fango essiccato     | ton         | -           | 60          |
|  | Sabbie              | ton         | -           | -           |
|  | Vaglio              | ton         | -           | -           |
|  | Materiali filtranti | ton         | 400         | 6           |
| <b>Totale</b>                                  |                     | <b>ton</b>  | <b>400</b>  | <b>66</b>   |

Il volume ancora disponibile al 31/12/2025 nel lotto 1 della discarica n. 9 risulta pari a 30.850 mc. Il lotto 2 garantirà la disponibilità di ulteriori 142.950 mc. La conclusione delle opere di ampliamento della discarica n. 9 è prevista entro il 2026.

In ottemperanza alla condizione ambientale n. 3 del PAUR è stato presentato agli Enti il progetto di fattibilità tecnico economica dell'impianto di trattamento dei PFAS del percolato di discarica n. 9. È stata poi avviata una sperimentazione sulla fattibilità ed efficienza della terza fase di trattamento inserita nel progetto di fattibilità. La sperimentazione è proseguita dal 2022 fino al 2025 approfondendo la degradazione termica e mineralizzazione dei PFAS in matrici liquide, fino ad arrivare alla presentazione della domanda di brevetto "RadOx" di cui si rimanda per i dettagli al paragrafo Ricerca e Sviluppo. In merito alla condizione n. 4 del PAUR (presentazione di uno studio della situazione dello stato della falda, per quanto riguarda la presenza di composti perfluoroalchilici nonché degli altri composti inquinanti rilevati, cromo VI e solventi organoalogenati), nel 2025 si sono svolte una serie di conferenze di servizi con gli Enti per valutare gli esiti del monitoraggio della qualità e dell'escursione della falda sulla rete sviluppata in un intorno di 2 km dalla discarica n.9 condotto nei precedenti anni.

A seguito delle valutazioni emerse, gli Enti hanno previsto le seguenti attività:

- l'avvio da parte della Provincia delle indagini per l'individuazione del responsabile della potenziale contaminazione ai sensi dell'art.245 del D. Lgs.152/2006, in merito ai parametri Cr VI e tetracloroetilene;
- il proseguo del monitoraggio su una rete più ristretta rispetto a quella prevista nella condizione ambientale n. 4, con realizzazione di un nuovo piezometro in posizione condivisa con gli Enti, a valle del sistema. Tale

monitoraggio è stato inserito con DDR n.446 del 29/12/2025 come prescrizione AIA inerente alla discarica nr. 9.

Nel corso del 2025 l'appalto relativo alle opere di ampliamento della discarica n.9 è stato oggetto di una perizia di variante che ha stralciato provvisoriamente le opere relative al settore 3, a nord, in quanto non ancora ultimati i conferimenti, spostando l'importo previsto nel miglioramento della copertura superficiale finale della discarica RSU e delle strade adiacenti, al fine di ridurre le infiltrazioni di acque del corpo discarica.

Il lotto 2 della discarica n.7 rimane ancora privo di copertura superficiale finale in quanto gli Enti permangono con pareri discordanti sulla possibilità di realizzare coperture alleggerite, difformi dalle previsioni del D. Lgs 36/03 e ss.mm.ii., nonché di procedere alla copertura in presenza di situazioni non stabili dell'ammasso rifiuti, sebbene note da decenni. A seguito di numerosi incontri con gli Enti, è stato convenuto di predisporre un documento contenente la proposta di un campo prova di copertura superficiale alleggerita da realizzare sulla sommità del lotto 2, finalizzato a testare il comportamento dei materiali di copertura nel tempo e degli assestamenti del corpo rifiuti. I risultati ottenuti dal campo prova verranno condivisi con gli Enti che solo allora si esprimeranno sulla possibilità di una copertura alleggerita.

È a disposizione della Società un deposito preliminare per lo stoccaggio di fanghi nell'area della discarica post-operativa n. 4, autorizzato all'esercizio con Determinazione n. 997 del 09/11/2017 della Provincia di Vicenza. A marzo 2018 la Società ha chiesto una sospensione temporanea delle prescrizioni autorizzative e delle disposizioni di legge in ragione dell'assenza di attività di deposito, accolta dagli Enti nell'aprile 2018. La gestione delle discariche post-operative è proseguita secondo quanto previsto nei piani e nel rispetto della normativa vigente.

È stato predisposto presso la discarica n.8 un sistema di video sorveglianza al fine di preservare l'integrità e la continuità del funzionamento dell'impianto fotovoltaico realizzato sulla superficie di sommità.

---

## **INVESTIMENTI**

Nel 2025 la Società ha acquisito immobilizzazioni materiali ed immateriali per 23.405.433 euro, al lordo dei contributi, rispetto al valore di 21.546.366 euro dell'esercizio precedente (+ 8,6%).

Gli investimenti dedicati all'impianto di depurazione di Arzignano sono necessari per garantire migliori rese depurative richieste dal progressivo e parziale mutamento della qualità delle acque reflue prodotte nel ciclo produttivo nonché per migliorare progressivamente le performance ambientali; vengono inoltre messi in atto investimenti per il ripristino a nuovo delle opere civili ed elettromeccaniche delle sezioni di impianto più obsolete.

Relativamente al Servizio Idrico Integrato, gli investimenti realizzati sono coerenti con quanto previsto dal Piano degli Interventi approvato dal Consiglio di Bacino Valle del Chiampo e da ARERA; l'obiettivo generale è quello di assicurare una politica tariffaria che contemperì le esigenze di un servizio qualitativamente elevato al minor costo possibile.

### ***INVESTIMENTI SU BENI DI PROPRIETÀ***

Nel corso del 2025 sono stati realizzati investimenti per complessivi 6,5 milioni di euro prevalentemente per ottimizzare la funzionalità e la potenzialità dell'impianto di depurazione di Arzignano, di cui si elencano i principali interventi:

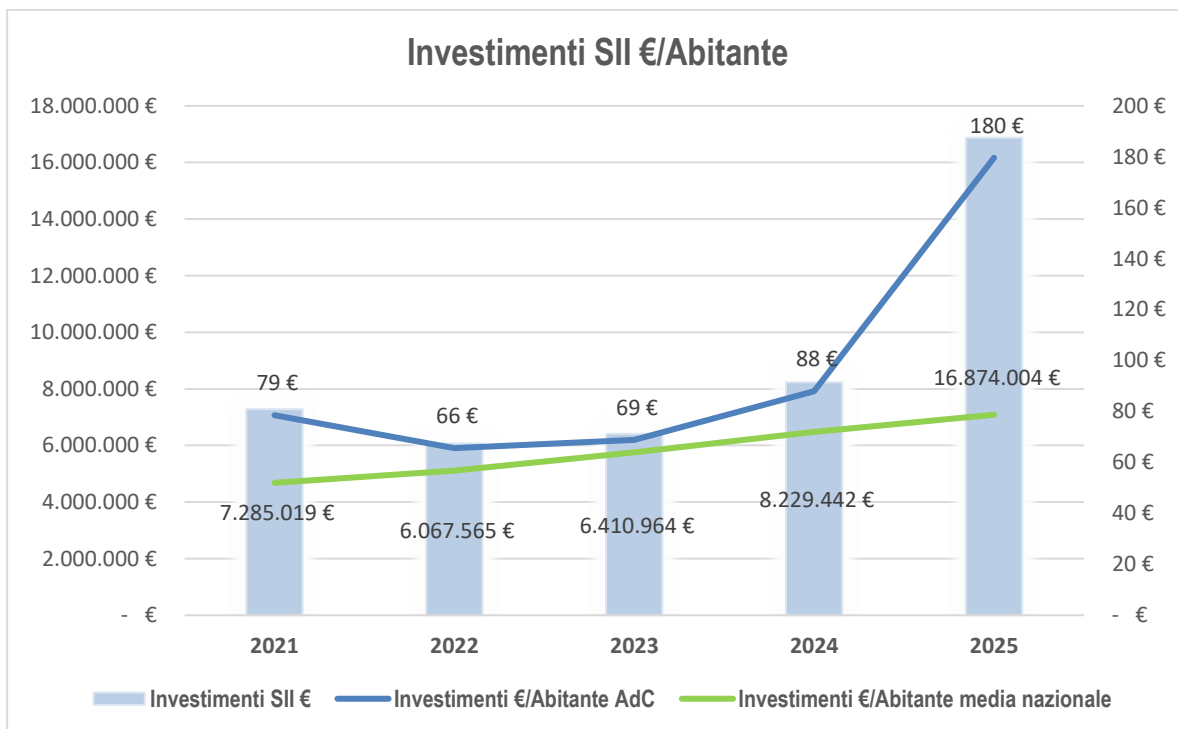
- Adeguamenti linea industriale – Revamping vasche di ossidazione 1, 2, 3, 4 (2.210 mila euro): l'investimento prevede la ristrutturazione della linea di ossidazione biologica industriale con interventi sulle vasche, soffianti centrifughe e gruppi di aerazione/miscelazione; tali nuove opere porteranno ad un efficientamento dei costi energetici con una riduzione dei consumi. Le opere civili di vasca 3 e di vasca 4 sono state completate, compresi i pilastri in alveo e la posa delle passerelle a luce libera. Sono stati realizzati i collaudi idraulici e messi in servizio le apparecchiature con la consegna delle prime due vasche alla gestione. Si proseguirà con il completamento delle opere civili di vasca 2 e con le demolizioni di vasca 1. Il completamento delle attività e la consegna delle altre due vasche al gestore sono previsti per fine 2026.
- Potenziamento sistema di trasporto fanghi disidratazione a silos stoccaggio fanghi (1.397 mila euro): i lavori sono stati completati con la realizzazione della carpenteria, posa delle macchine ed installazione del nuovo quadro di comando ed automazione. Le linee sono entrate in funzione, è stato aggiornato ed adeguato anche il supervisore. Sono stati eseguiti i collaudi prestazionali delle apparecchiature a pieno carico.
- Ampliamento Discarica 9 (824 mila euro): nel corso del 2025 sono proseguiti i lavori relativi alle opere di ampliamento della discarica n.9. Nello specifico è stato integrato lo strato di argilla, è stato messo in opera lo strato di sabbia/bentonite sul fondo del bacino di accumulo, sono stati posati il telo in HDPE sopra l'intero strato e il TNT di protezione dello stesso, è stato predisposto lo strato drenante del percolato composto da uno spessore di 10 cm di sabbia e di 40 cm di ghiaia, ed è stato posato e messo in funzione il nuovo pozzo nel bacino di accumulo. Il settore 1 e le opere lungo la strada a nord, est e sud, ad eccezione dell'asfaltatura, sono ultimati. I lavori sono concentrati ora sul settore 2 e sulla discarica RSU.
- Revamping quadri elettrici manufatti di scarico (310 mila euro): l'investimento ha l'obiettivo di migliorare

le performance di gestione delle apparecchiature di telecontrollo dei clienti che scaricano in fognatura industriale.

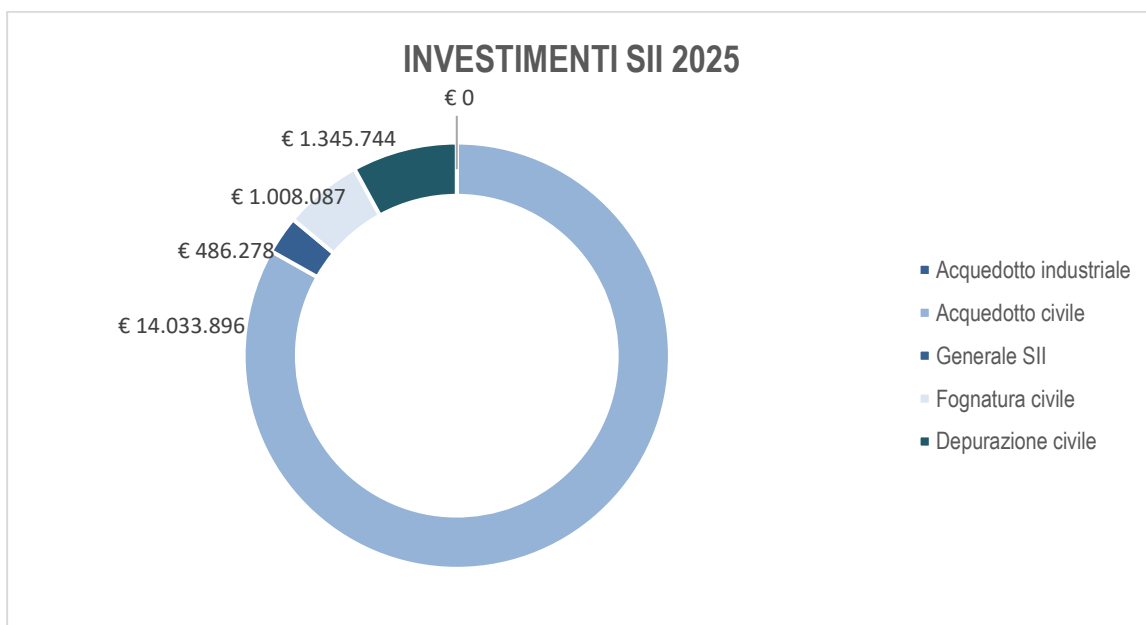
- Strumentazione di laboratorio (241 mila euro):
  - un cromatografo ionico per l'analisi degli anioni in matrice acque, correlato al progetto Rewaster finanziato parzialmente dalla Regione Veneto;
  - il nuovo LIMS (Laboratory Information Management System), ossia il sistema informatico gestionale che consente la gestione del dato analitico dall'accettazione del campione all'output finale del rapporto di prova;
  - un up-grade per la corretta funzionalità del software di gestione di un cromatografo liquido ad alte prestazioni con rivelatore a triplo quadrupolo,
  - un digestore a microonde per la preparazione (digestione) dei campioni finalizzati all'analisi dei metalli;
  - un robot preparatore per la diluizione automatica, erogazione di standard e surrogati in campioni per l'analisi dei microinquinanti.

#### ***INVESTIMENTI SU BENI IN CONCESSIONE FINANZIATI CON LA TARIFFA DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO***

Nel 2025 si è registrata una significativa accelerazione degli investimenti nel settore idrico rispetto agli anni precedenti, grazie all'opportunità del finanziamento con fondi comunitari del PNRR di interventi strategici mirati alla riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche, alla digitalizzazione e al monitoraggio degli asset e all'efficientamento del comparto depurativo. È proseguita infatti la realizzazione delle opere previste dal Piano d'Ambito per un valore complessivo lordo di circa 16,9 milioni di euro, più che raddoppiando il valore dell'esercizio 2024 (8,2 milioni di euro). Dall'analisi degli investimenti pro-capite consegue che il valore dell'anno 2024, pari 88 euro/abitante, abbia raggiunto il valore di circa 180 euro/abitante, ben superiore alla media nazionale. Secondo i dati più recenti pubblicati a marzo 2026 nel Blue Book di Fondazione Utilitatis (promosso da Utilitalia), il dato degli investimenti pro capite nel Servizio Idrico Integrato (Media Nazionale) è stimato pari a 79 euro/abitante, (72 euro/abitante nel 2024, +11%).



Con riferimento alla classificazione dei macro-indicatori M1-M6 definiti da ARERA i principali investimenti eseguiti sono di seguito rappresentati:



Segue la rappresentazione dei principali investimenti del Servizio Idrico Integrato suddivisi per macroindicatore ARERA e Comune:

|   | <b>Importi</b><br>(euro/000) |
|---|------------------------------|
| <b>M1 - PERDITE IDRICHE</b>   |                              |
| Altissimo   Rete idrica via Mettifoghi  | 448                          |
| ATO   Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua  | 5.278                        |
| Arzignano   Rete idrica via Marchetti   | 122                          |
| Arzignano   Rete idrica via Menotti   | 225                          |
| Crespadoro   Rete idrica via Gebbani  | 93                           |
| Lonigo   Rete idrica via Turati   | 140                          |
| Montecchio Maggiore   Campagna sostituzione contatori   | 411                          |
| San Pietro Mussolino   Campagna sostituzione contatori  | 240                          |
| <b>M2 - CONTINUITA' DEL SERVIZIO</b>  |                              |
| Arzignano e Montorso Vicentino   Adduttrice dal Centro Idrico Canove al sistema di Montorso.<br>Posa nuova condotta di adduzione e rifacimento rete idrica in Via Papa Giovanni XXIII | 368                          |
| Montecchio Maggiore e Brendola   Adeguamento interferenze lavori per la nuova autostazione  | 124                          |
| <b>M3 - QUALITA' ACQUA EROGATA</b>  |                              |
| Crespadoro   Interventi di potabilizzazione presso sorgenti isolate   | 284                          |
| Arzignano   Nuovo serbatoio e potenziamento impianti Centro Idrico Canove   | 3.123                        |
| Chiampo   Estensione rete acquedotto località Mistrorigli - Vignaga - Fantoni   | 367                          |
| Chiampo   Impianto filtrazione presso la centrale idrica di Grumello  | 590                          |
| Chiampo   Estensione rete acquedotto località Mistrorigli contrada Bacchi via Fantoni   | 259                          |
| Lonigo   Estensione rete a seguito contaminazione da PFAS - 3° lotto - 2° stralcio  | 299                          |
| <b>M4 - ADEGUATEZZA SISTEMA FOGNARIO</b>  |                              |
| ATO   Rifacimenti allacci   | 94                           |
| Arzignano   Relining collettore Balbo   | 83                           |
| Brendola   Relining collettore Savonarola B. Croce  | 146                          |
| Montecchio Maggiore   Rifacimento rete via Nogara e Giuriolo  | 277                          |
| <b>M6 - QUALITA' ACQUA DEPURATA</b>   |                              |
| Arzignano   Adeguamento linea civile - Nuova sedimentazione   | 1.193                        |
| <b>ALTRO</b>  |                              |
| ATO   Nuovi allacci acquedotto  | 361                          |
| ATO   Nuovi allacci fognatura   | 210                          |

### ***Focus sugli investimenti beneficiari dei fondi PNRR***

Acque del Chiampo è risultata assegnataria di due finanziamenti PNRR e precisamente:

- M2C4-I4.2<sup>1</sup>: *“Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”*
- M2C4-I4.4<sup>2</sup>: *“Adeguamento impianto depurazione Arzignano linea civile – sedimentazione civile bacino 3 e 4”*.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), le Società Acque del Chiampo e Medio Chiampo, con il coordinamento del Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, sono risultate assegnatarie di un finanziamento del valore di 11,2 milioni di euro per la *“Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti”* su un progetto complessivo di 12,7 milioni di euro.

Le due Società hanno firmato l'atto costitutivo del raggruppamento temporaneo d'impresa, che vede Acque del Chiampo Società capogruppo e beneficiaria di oltre 8 milioni di euro.

Il progetto riguarda la riduzione delle perdite attraverso la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti di distribuzione dell'acquedotto: si tratta di servizi ed opere per la distrettualizzazione di circa 960 chilometri di reti acquedottistiche dell'intero territorio del Consiglio di Bacino, che comprende i 13 Comuni. Si prevede la realizzazione di circa 70 punti di monitoraggio della rete, la modellazione della rete stessa, l'analisi e il controllo dei dati, la riparazione e sostituzione di parti ammalorate e l'adozione di metodiche gestionali innovative per il contenimento delle perdite.

Alla data di fine dicembre 2025 sono stati incassati complessivamente 5,6 milioni di euro.

Nei prossimi mesi si andranno a concludere le attività rendicontando quanto speso per l'intero intervento.

Nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Acque del Chiampo, con il coordinamento del soggetto attuatore Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, è risultata assegnataria di un finanziamento del valore di 1,15 milioni di euro per l'*“Adeguamento dell'impianto di depurazione di Arzignano linea civile – sedimentazione civile bacino 3 e 4”*.

Il progetto riguarda la realizzazione di due nuove vasche di sedimentazione civile, del volume complessivo

---

<sup>1</sup> M2= Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica;  
C= Tutela e valorizzazione del territorio e della risorsa idrica; Misura 4: Garantire la gestione sostenibile delle risorse idriche lungo l'intero ciclo e il miglioramento della qualità ambientale delle acque interne e marittime  
I= Investimento; 4.2: Riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti.

<sup>2</sup> I= Investimento; 4.4: Investimenti in fognatura e depurazione

pari a circa 4.200 m<sup>3</sup>, che consentiranno di adeguare e rendere maggiormente efficiente il processo depurativo.

Sulla base dell'Accordo di Programma Quadro tra la Regione del Veneto, il soggetto attuatore ed il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), a marzo 2024 è stata sottoscritta la convenzione con il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo per l'erogazione del contributo.

A luglio 2025 è stato richiesto ed in seguito incassato l'avanzamento del contributo fino a circa 830.000 euro pari ad oltre il 70% del contributo previsto.

---

## RICERCA E SVILUPPO

La Società ha portato avanti varie attività di ricerca e sviluppo in diversi ambiti. È proseguita la sperimentazione relativa alla mineralizzazione dei PFAS in matrici liquide mediante l'impianto pilota dislocato presso uno spin-off dell'Università di Padova. Sono state svolte varie campagne con soluzioni di PFAS sintetici, di percolato tal quale, di percolato miscelato con PFAS sintetici, di percolato concentrato e super concentrato anche di aziende terze, al fine di validare la tecnologia individuata ed ottimizzare le condizioni operative di processo. È proseguito l'iter relativo alla domanda di brevetto in Italia di *"Attrezzatura per la degradazione dei PFAS e procedimento per la degradazione dei PFAS"*; è in corso anche la domanda per l'estensione del brevetto all'estero.

Di seguito si elencano i progetti di ricerca e sviluppo gestiti dal laboratorio:

- Progetto DAFNAE in collaborazione con l'Università di Padova che prevede i seguenti tre filoni:
  - a) test sperimentale di sistemi in idroponica per lo studio di accumulo e traslocazione di PFAAs in coltivazioni in idroponica destinati al consumo umano;
  - b) predisposizione di una prova sperimentale riguardante l'implementazione di strategie di affinamento di acque di scarico tramite fitodepurazione con macrofite acquatiche in sistemi flottanti;
  - c) predisposizione di una prova sperimentale alla scala di mesocosmo per testare l'efficacia di specie vegetali differenti per la fitodisidratazione dei fanghi.
- Progetto di studio dell'assorbimento e del metabolismo di farmaci da parte di diverse varietà di lattuga coltivate idroponicamente, con l'obiettivo di evidenziare eventuali differenze che potrebbero tradursi in diversi livelli di esposizione per il consumatore, e la messa a punto di metodi di estrazione e relativa analisi di questi farmaci e loro metaboliti noti come inquinanti presenti in matrici ambientali.
- Nel 2025 si è avviata la fase preparatoria del progetto relativo alla realizzazione di sensori ottici

per determinare i singoli PFAS in matrice acquosa a livello di ppt (ng/l) a partire da complessi a base di Lantanio. Con questo progetto partecipiamo anche a un progetto HORIZON europeo.

- Fase preparatoria dello studio dell'efficacia di degradazione dei PFAS da parte di alcuni batteri testati su matrice percolati e carboni attivi esausti per migliorarne le qualità in ottica di sostenibilità ambientale legata rispettivamente alla depurazione e smaltimento/riutilizzo. Con questo progetto partecipiamo anche a un progetto HORIZON europeo.
- Studio del meccanismo di biodegradazione di PFAS da parte di un batterio.
- Analisi di acque e sedimenti per la determinazione di microinquinanti.

La Società ha aderito al Progetto REWASTER u cui obiettivi prevedono: 1) la riduzione dei solfati, attraverso la selezione di prodotti chimici conciarci più idonei a tale scopo ed attraverso tecniche innovative di depurazione; 2) riduzione del cromo III, attraverso la ricerca degli elementi "complessanti" contenuti nei prodotti chimici conciarci che rendono il cromo solubile e quindi difficilmente sequestrabile nelle acque; 3) sperimentazione di pretrattamenti per concia bianca al fine di ridurre l'impatto che essa ad oggi determina sul processo biologico della depurazione tradizionale. Il Progetto è stato avviato come previsto dal bando, in particolare:

1- è stato perfezionato il protocollo operativo con SSIP (Stazione Sperimentale per l'Industria delle Pelli), DVP (Distretto Veneto della Pella) e UNPAC (Unione Nazionale Produttori Italiani Ausiliari Conciari) per le corrette modalità di campionamento presso le aziende;

2- è iniziata la valutazione analitica dei bagni di riconcia alternativa al cromo per avere i dati in ingresso necessari per la definizione dei pretrattamenti depurativi avanzati più idonei.

Il 27 ottobre 2025 sono stati presentati i risultati della prima fase del progetto presso il Distretto Veneto congiuntamente agli altri partner (Concerie, Università, SSIP).

Si rimanda per ulteriori dettagli alla Relazione di Impatto 2025.

## **INFORMATION OPERATIONAL TECHNOLOGY**

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha proseguito il piano di potenziamento tecnologico, focalizzandosi sulla continuità operativa, l'efficienza gestionale e l'adeguamento normativo.

Si è conclusa con successo la realizzazione del nuovo CED, progettato e realizzato interamente ex novo. L'intervento non si è limitato alla componente hardware, ma la realizzazione dell'infrastruttura elettrica e dei sistemi di protezione attiva, inclusa l'installazione di un nuovo Gruppo Elettrogeno e sistemi UPS (Uninterruptible Power Supply) per la continuità di esercizio. La connettività è stata configurata nativamente con un'architettura in fibra ottica.

È stato completato l'ammmodernamento e l'ampliamento del sistema di videosorveglianza. Il progetto ha

previsto l'implementazione di nuovi sistemi di registrazione e controllo centralizzato presso la sede principale e i siti periferici del Depuratore di Arzignano, Montecchio Maggiore, Discarica 8 e Discarica 9, elevando gli standard di sicurezza fisica dei presidi aziendali.

Sul fronte applicativo, è stata portata a termine la migrazione del sistema gestionale verso la nuova versione Microsoft Business Central. L'integrazione delle funzioni ERP e CRM in un'unica piattaforma consente una gestione più snella dei processi aziendali e una migliore analisi del dato in tempo reale.

In adempimento ai nuovi obblighi previsti dalla direttiva europea NIS2 (Network and Information Security), la Società ha avviato un rigoroso percorso di adeguamento volto a rafforzare la resilienza delle infrastrutture critiche:

- **Formazione:** è stato erogato un programma di formazione obbligatoria sulla Cybersecurity rivolto ai membri del Consiglio di Amministrazione, ai dirigenti e ai responsabili di settore.
- **Assessment:** è stato redatto e avviato un piano di attività per l'analisi e la valutazione (assessment) delle infrastrutture IT (Information Technology) e OT (Operational Technology), finalizzato a mitigare i rischi informatici e garantire la sicurezza della catena di approvvigionamento dei servizi digitali.

## ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Nel seguito si riportano e commentano i principali risultati economici, patrimoniali e finanziari della Società.

### SITUAZIONE ECONOMICA

La situazione economica rileva un utile netto di euro 5.748.613 e un risultato prima delle imposte di euro 8.052.554.

Si riporta il Conto Economico riclassificato secondo il criterio del valore della produzione a valore aggiunto, evidenziando le principali voci di ricavo e di costo e le variazioni rispetto all'esercizio precedente:

|   | Valore<br>esercizio 2025 | %<br>su VP   | Valore<br>esercizio 2024 | %<br>su VP   | Variazione<br>2025-2024 | Var. %       |
|---|--------------------------|--------------|--------------------------|--------------|-------------------------|--------------|
| Valore della produzione (VP)                | 74.689.711               | 100,0%       | 74.486.357               | 100,0%       | 203.354                 | 0,3          |
| Costi esterni                               | 43.149.015               | 57,8%        | 40.361.218               | 54,2%        | 2.787.797               | 6,9          |
| <b>Valore aggiunto</b>                      | <b>31.540.696</b>        | <b>42,2%</b> | <b>34.125.139</b>        | <b>45,8%</b> | <b>-2.584.443</b>       | <b>-7,6</b>  |
| Costi per il personale                      | 12.676.246               | 17,0%        | 12.133.459               | 16,3%        | 542.787                 | 4,5          |
| <b>Margine Operativo Lordo (M.O.L.)</b>     | <b>18.864.450</b>        | <b>25,3%</b> | <b>21.991.680</b>        | <b>29,5%</b> | <b>-3.127.230</b>       | <b>-14,2</b> |
| Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni | 9.668.544                | 12,9%        | 11.476.403               | 15,4%        | -1.807.859              | -15,8        |
| <b>Risultato Operativo (E.B.I.T.)</b>       | <b>9.195.906</b>         | <b>12,3%</b> | <b>10.515.277</b>        | <b>14,1%</b> | <b>-1.319.371</b>       | <b>-12,5</b> |
| Proventi e oneri finanziari netti           | -1.143.352               | -1,5%        | -1.216.006               | -1,6%        | -72.654                 | -6,0         |
| <b>Risultato Prima delle Imposte</b>        | <b>8.052.554</b>         | <b>10,8%</b> | <b>9.299.271</b>         | <b>12,5%</b> | <b>-1.246.717</b>       | <b>-13,4</b> |
| Imposte                                     | -2.303.941               | -3,1%        | -2.922.651               | -3,9%        | -618.710                | -21,2        |
| <b>Risultato d'esercizio</b>                | <b>5.748.613</b>         | <b>7,7%</b>  | <b>6.376.620</b>         | <b>8,6%</b>  | <b>-628.007</b>         | <b>-9,8</b>  |

Il valore della produzione dell'esercizio, pari a 74,7 milioni di euro, è complessivamente aumentato rispetto all'esercizio precedente di +0,2 milioni di euro (+0,3%).

I costi operativi hanno registrato un incremento complessivo di +2,8 milioni di euro dato principalmente da due effetti: i maggiori costi per consumi di materie prime di +1,3 milioni di euro (destinati prevalentemente al nuovo processo di ozonizzazione nonché all'utilizzo di carboni attivi a seguito dell'entrata in funzione di nuovi impianti di filtrazione) e maggiori costi per servizi di +1,4 milioni di euro prevalentemente causati dall'incremento dei costi di manutenzione degli impianti, delle reti e dei mezzi aziendali.

Si rimanda alla Nota Integrativa per i commenti sulle variazioni delle varie voci di Conto Economico.

Il margine operativo lordo (EBITDA), pari a circa 18,9 milioni di euro, è in decremento in termini assoluti rispetto all'anno precedente di -3,1 milioni di euro e si attesta al 25,3% del valore della produzione.

Il valore complessivo della voce "Ammortamenti/Accantonamenti e svalutazioni" è pari a 9,7 milioni di euro, in riduzione di -1,8 milioni di euro rispetto all'anno precedente, anno nel quale erano stati accantonati gli

oneri relativi alla discarica 7, in gestione post operativa, relativi ad una diversa modalità di copertura del secondo lotto.

Il saldo della gestione finanziaria risulta in significativo miglioramento rispetto al 2024 grazie al contributo positivo dei maggiori proventi finanziari e alla riduzione degli interessi passivi sui finanziamenti in essere. Anche la loro incidenza sul Valore della produzione è migliorata, riducendosi pari all'1,5%.

Le imposte di competenza dell'esercizio risultano complessivamente determinate in 2,3 milioni di euro ed hanno un'incidenza del 28,6% sul risultato ante imposte. Si rimanda alle parti successive della presente relazione per i commenti.

L'esercizio 2025 chiude con un utile di 5,7 milioni di euro, con un'incidenza del 7,7% sul valore della produzione.

Ai fini di una migliore comprensione della situazione reddituale della Società, nella tabella sottostante si riportano i principali indici economici confrontati con l'esercizio precedente.

|   | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 |
|---|--------------------------|--------------------------|
| ROE (Return On Equity) - Risultato netto/Patrimonio Netto                 | 6,08%                    | 7,18%                    |
| ROI (Return On Investment) - Risultato operativo/Capitale Investito Netto | 6,72%                    | 8,38%                    |
| ROS (Return On Sales) - Risultato operativo/Fatturato                     | 12,95%                   | 14,72%                   |
| ROA (Risultato operativo/Totale attivo)                                   | 4,54%                    | 5,59%                    |
| EBITDA / Oneri finanziari netti   | 16,50                    | 18,09                    |

### ***Analisi dei ricavi delle vendite e delle prestazioni***

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a 71,0 milioni di euro, complessivamente in decremento di 0,4 milioni di euro (-0,6%) rispetto all'esercizio 2024.

| Ricavi delle vendite e delle prestazioni  | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazione      | %           |
|---|--------------------------|--------------------------|-----------------|-------------|
| Fognatura depurazione industriale         | 48.924.035               | 49.887.706               | -963.671        | -1,9        |
| Acquedotto industriale                    | 4.067.542                | 3.692.209                | 375.333         | 10,2        |
| Acquedotto, fognatura, depurazione civile | 14.838.588               | 14.730.664               | 107.924         | 0,7         |
| Altri servizi a terzi                     | 3.187.105                | 3.120.048                | 67.057          | 2,1         |
| <b>Totale</b>                             | <b>71.017.270</b>        | <b>71.430.627</b>        | <b>-413.357</b> | <b>-0,6</b> |

I ricavi del servizio di fognatura e depurazione industriale risultano inferiori del -1,9% rispetto all'esercizio precedente; tale variazione risulta dalla compensazione tra l'effetto positivo dei maggiori volumi depurati e quello negativo conseguente ad una tariffa media più bassa su cui ha inciso anche il carico inquinante.

I ricavi del servizio di acquedotto industriale registrano una variazione positiva di +375 mila euro che

comprende l'effetto positivo dell'aggiornamento tariffario MTI-4 (+7%) e dei maggiori volumi (+3,2%).

I ricavi relativi alla gestione civile si assestano in incremento di +108 mila euro rispetto all'esercizio precedente (+0,7%) come risultato, da un lato, dell'adeguamento tariffario MTI-4, dall'altro, dell'adeguamento del conguaglio VRG.

I ricavi per altri servizi a terzi risultano in incremento rispetto al 2024 (+67 mila euro, +2,1%) grazie al contributo positivo delle quantità trattate presso l'impianto di Arzignano che ha compensato l'effetto negativo delle minori quantità trattate presso l'impianto di Montecchio Maggiore.

### ***Analisi dei principali costi della produzione***

I costi totali della produzione ammontano a 65,5 milioni di euro, in aumento complessivamente del +2,4% rispetto all'anno precedente.

| <b>Costi della produzione</b>                 | <b>Valore esercizio 2025</b> | <b>Valore esercizio 2024</b> | <b>Variazione</b> | <b>%</b>   |
|---|------------------------------|------------------------------|-------------------|------------|
| Costi per materie prime, semilavorati e merci | 8.843.899                    | 6.849.872                    | 1.994.027         | 29,1       |
| Costi per servizi                             | 31.491.020                   | 30.110.088                   | 1.380.932         | 4,6        |
| Costi per godimento beni di terzi             | 1.948.577                    | 1.952.750                    | -4.173            | -0,2       |
| Costi per il personale                        | 12.676.246                   | 12.133.459                   | 542.787           | 4,5        |
| Ammortamenti                                  | 8.183.284                    | 7.786.403                    | 396.881           | 5,1        |
| Svalutazione crediti                          | 177.559                      | 1.130                        | 176.429           | NS         |
| Variazione rimanenze                          | -561.732                     | 180.378                      | -742.110          | -411,4     |
| Altri accantonamenti                          | 1.307.701                    | 3.688.870                    | -2.381.169        | -64,6      |
| Oneri diversi di gestione                     | 1.427.251                    | 1.268.130                    | 159.121           | 12,5       |
| <b>Totale</b>                                 | <b>65.493.805</b>            | <b>63.971.080</b>            | <b>1.522.725</b>  | <b>2,4</b> |

NS=non significativo

Si segnala il rilevante incremento del costo per materie prime, materiali di consumi e ricambistica (+2 milioni di euro pari al +29,1%) correlato in maggior misura ai consumi di reagenti emergenti dal nuovo processo di ozonizzazione e secondariamente ai maggiori costi per materiale di consumo relativi all'utilizzo di carboni attivi negli impianti di filtrazioni aventi lo scopo di abbattere i PFAS.

Si segnala altresì il significativo incremento della voce "costi per servizi" (+1,4 milioni di euro pari al +4,6% rispetto al 2024) attribuibile prevalentemente a due fattori: da un lato, i costi delle manutenzioni e riparazioni degli impianti e delle reti e, dall'altro, il costo delle utenze. Per quanto riguarda il primo aspetto, si dà evidenza che l'opportunità offerta dagli investimenti realizzati nel corso del 2025 e finanziati con fondi PNRR, "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti", hanno dato la possibilità di individuare più rapidamente le perdite di rete rispetto alle quali si è prontamente posto rimedio.

Per quanto riguarda il secondo aspetto, si dà evidenza che il costo complessivo delle utenze è passato da 13,4 milioni di euro del 2024 a 13,9 milioni di euro del 2025 con un incremento di +0,5 milioni di euro (+3,8%); tale variazione comprende sostanzialmente la riduzione del costo dell'energia elettrica per -0,9 milioni di euro e un incremento del costo del gas metano per +1,4 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'energia elettrica, il decremento rispetto al 2024 è strettamente correlato al rilevante beneficio ottenuto dalla maggior quota di energia autoprodotta dagli impianti di cogenerazione e fotovoltaico (-1.781 mila euro), che ha permesso di compensare sia i maggiori consumi legati al processo di ozonizzazione (+649 mila euro), sia l'incremento della tariffa media pagata (passata da 207 €/MWh nel 2024 a 217 €/MWh nel 2025).

Per quanto riguarda il gas metano, si evidenzia che i maggiori costi sostenuti sono dovuti ai maggiori consumi del periodo finalizzati al processo di cogenerazione, che ha permesso di incrementare l'autoproduzione di energia elettrica di cui si è detto sopra, e all'incremento della tariffa di mercato del gas (0,55 €/Smc del 2025 contro 0,53 €/Smc del 2024).

Nell'ambito della gestione del rischio di variazione dei prezzi degli approvvigionamenti delle materie prime, sono state attuate delle coperture per stabilizzare i prezzi di acquisto in coerenza con le previsioni tariffarie. Il costo del personale risulta in aumento del 4,5% rispetto all'esercizio precedente (+0,5 milioni di euro) riconducibile per una quota pari a circa il 3% ai rinnovi contrattuali del CCNL Gas/Acqua (con l'impatto di due tranches: una a decorrere da settembre 2024 e una da luglio 2025), all'aumento dell'organico medio e ai maggiori oneri del personale in somministrazione.

La variazione del valore degli ammortamenti (+0,4 milioni di euro pari al 5,1%) deriva dal maggior valore dei cespiti entrati in esercizio nel 2025.

Il minor valore degli accantonamenti per -2,4 milioni di euro è dovuto principalmente al minor valore dei fondi di gestione post operativa delle discariche di cui si è detto sopra.

Per ulteriori commenti si rimanda alla Nota Integrativa.

### ***SITUAZIONE PATRIMONIALE***

L'evoluzione delle attività, passività e del patrimonio netto della Società, viene esposta attraverso un'opportuna riclassificazione con criterio finanziario dello Stato Patrimoniale civilistico come di seguito riportato.

| ATTIVO                             | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazione      |
|------------------------------------|--------------------------|--------------------------|-----------------|
| Liquidità                          | 10.204.951               | 11.263.988               | -1.059.037      |
| Crediti a breve e ratei e risconti | 19.200.524               | 19.528.174               | -327.650        |
| Rimanenze                          | 3.352.675                | 2.790.942                | 561.733         |
| <b>Totale attivo corrente</b>      | <b>32.758.150</b>        | <b>33.583.104</b>        | <b>-824.954</b> |

| ATTIVO   | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazione        |
|--|--------------------------|--------------------------|-------------------|
| Crediti a m/l periodo                          | 4.425.115                | 4.396.114                | 29.001            |
| Immobilizzazioni materiali e immateriali nette | 159.563.806              | 144.560.294              | 15.003.512        |
| Immobilizzazioni finanziarie                   | 5.879.975                | 5.639.311                | 240.664           |
| <b>Totale attivo fisso</b>                     | <b>169.868.896</b>       | <b>154.595.719</b>       | <b>15.273.177</b> |
| <b>TOTALE IMPIEGHI</b>                         | <b>202.627.046</b>       | <b>188.178.823</b>       | <b>14.448.223</b> |

| PASSIVO                                      | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazione        |
|--|--------------------------|--------------------------|-------------------|
| Debiti v/banche e altri finanziatori a breve | 7.073.993                | 6.304.762                | 769.231           |
| Prestito obbligazionario a breve             | 2.060.000                | 2.060.000                | 0                 |
| Debiti commerciali                           | 15.655.104               | 14.679.540               | 975.564           |
| Altri debiti a breve e ratei e risconti      | 15.758.947               | 9.650.570                | 6.108.377         |
| <b>Totale passivo corrente</b>               | <b>40.548.044</b>        | <b>32.694.872</b>        | <b>7.853.172</b>  |
| Mutui/finanziamenti                          | 21.224.036               | 15.352.381               | 5.871.655         |
| Prestito obbligazionario a m/l periodo       | 22.280.661               | 24.300.089               | -2.019.428        |
| Debiti a m/l periodo                         | 1.405.296                | 4.126.958                | -2.721.662        |
| T.f.r./fondo rischi e oneri                  | 22.669.144               | 22.953.271               | -284.127          |
| <b>Totale passivo non corrente</b>           | <b>67.579.137</b>        | <b>66.732.699</b>        | <b>846.438</b>    |
| Capitale                                     | 33.051.891               | 33.051.891               | 0                 |
| Riserve                                      | 41.425.780               | 35.049.160               | 6.376.620         |
| Altre riserve                                | 14.273.581               | 14.273.581               | 0                 |
| Utile/Perdita                                | 5.748.613                | 6.376.620                | -628.007          |
| <b>Patrimonio netto</b>                      | <b>94.499.865</b>        | <b>88.751.252</b>        | <b>5.748.613</b>  |
| <b>TOTALE FONTI</b>                          | <b>202.627.046</b>       | <b>188.178.823</b>       | <b>14.448.223</b> |

Il totale degli impieghi a fine 2025 ammonta a 202,6 milioni di euro, in aumento di 14,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2024; tale variazione comprende la variazione in diminuzione all'attivo corrente per circa -0,8 milioni di euro e la variazione incrementale dell'attivo fisso per circa 15,2 milioni di euro.

Il patrimonio netto è passato da 88,7 milioni di euro a 94,5 milioni di euro a fine dicembre 2025 confermando il buon valore dell'indice di indipendenza finanziaria pari a 0,47.

Per una migliore comprensione dei dati patrimoniali, si riportano i più significativi quozienti di riferimento:

|  | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 |
|--|--------------------------|--------------------------|
| Indice di Copertura Immobilizzazioni: PN/Attivo fisso      | 0,56                     | 0,57                     |
| Indice di Indipendenza Finanziaria: PN/Totale Fonti        | 0,47                     | 0,47                     |
| Indice di indebitamento: Capitale di Debito/PN             | 0,56                     | 0,54                     |
| Leverage (indebitamento finanziario=Capitale investito/PN) | 2,14                     | 2,12                     |
| Debt/Equity: Posizione finanziaria netta/Patrimonio netto  | 0,45                     | 0,41                     |
| Posizione finanziaria netta / EBITDA                       | 2,25                     | 1,67                     |

**SITUAZIONE FINANZIARIA**

Di seguito si rappresenta lo Stato Patrimoniale secondo il criterio funzionale in modo da evidenziare il capitale investito netto e le relative fonti di finanziamento.

|  | 31/12/2025         | 31/12/2024         | Variazione        |
|--|--------------------|--------------------|-------------------|
| <b>Capitale circolante netto</b>         | <b>-5.889.580</b>  | <b>-1.797.322</b>  | <b>-4.092.258</b> |
| <b>Capitale immobilizzato netto</b>      | <b>142.823.184</b> | <b>127.301.818</b> | <b>15.521.366</b> |
| Attività immobilizzate                   | 165.490.827        | 150.253.726        | 15.237.101        |
| Fondi                                    | -22.667.643        | -22.951.908        | 284.265           |
| <b>Totale Capitale investito netto</b>   | <b>136.933.604</b> | <b>125.504.496</b> | <b>11.429.108</b> |
| <b>Posizione finanziaria netta</b>       | <b>42.433.739</b>  | <b>36.753.244</b>  | <b>5.680.495</b>  |
| Disponibilità finanziarie correnti       | -10.204.951        | -11.263.988        | 1.059.037         |
| Debiti finanziari correnti               | 9.133.993          | 8.364.762          | 769.231           |
| Debiti finanziari non correnti           | 43.504.697         | 39.652.470         | 3.852.227         |
| <b>Mezzi propri</b>                      | <b>94.499.865</b>  | <b>88.751.252</b>  | <b>5.748.613</b>  |
| Patrimonio netto                         | 94.499.865         | 88.751.252         | 5.748.613         |
| <b>Totale Capitale finanziario netto</b> | <b>136.933.604</b> | <b>125.504.496</b> | <b>11.429.108</b> |

La struttura patrimoniale si conferma solida ed in equilibrio: il Patrimonio Netto, che ammonta a 94,5 milioni di euro, rappresenta il 69% del Capitale investito netto.

La gestione finanziaria evidenzia una Posizione finanziaria netta di Euro 42,4 milioni di euro contro 36,7 milioni di euro del 31 dicembre 2024; la variazione è correlata al rilevante impegno della Società nell'avanzamento del piano di investimenti e al minor autofinanziamento.

Un progressivo miglioramento del saldo del Capitale circolante netto e della Posizione finanziaria netta sarà rilevabile a valle dell'approssimarsi della fase di completamento della parte strategica del Piano degli Investimenti.

Si rimanda per i commenti alla Nota Integrativa che include il rendiconto finanziario dei flussi di cassa rilevati dalla Società nell'esercizio 2025.

**SITUAZIONE FISCALE**

La Società ha iscritto imposte di competenza dell'esercizio per complessivi 2.303.941 euro, costituite da 1.843.429 euro per IRES d'esercizio, 506.784 euro per IRAP d'esercizio, 138 euro per imposte differite e -46.410 euro per imposte anticipate.

Il credito iscritto per imposte anticipate è aggiornato a 4.323.998 euro ed include:

- 2.148.477 euro per l'accantonamento straordinario al fondo gestione post operativa delle discariche, che trova origine e motivazione nei previsti e pianificati utilizzi del suddetto fondo straordinario;

- 1.066.896 euro per contributi allacci erogati dagli utenti;
- 888.757 euro per i fondi rischi ed oneri perdite acquedotto, oneri futuri e manutenzioni;
- 123.664 euro per svalutazione del magazzino;
- 74.788 euro per svalutazione di crediti eccedenti il limite fiscale;
- 21.312 euro per il fondo penalità RQTI;
- 104 euro per altre differenze temporanee attive.

Si ritiene che i piani economici della Società siano in grado di assicurare il recupero del credito per imposte anticipate iscritto a bilancio.

Il fondo iscritto per imposte differite è aggiornato a 1.501 euro, include unicamente l'importo per interessi di mora maturati da incassare.

Nella determinazione delle imposte di competenza e delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto della maggiore aliquota IRAP prevista per le società concessionarie: si tratta dell'art. 23 comma 5 lett. a) del D.L. 6/07/2011 n. 68 convertito con modificazioni dalla Legge 15/07/2011 n. 111, che ha introdotto l'incremento dell'aliquota IRAP dal 3,9% al 4,20% a carico delle società che esercitano attività di imprese concessionarie, diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori. Dall'esercizio 2025 l'aliquota IRAP è stata ulteriormente incrementata dello 0,18%, dal 4,20% al 4,38%, con Legge Regionale n. 32 del 27 dicembre 2024 che ha disposto tale maggiorazione anche per le società concessionarie.

L'amministrazione finanziaria ha chiarito, con riferimento alla definizione di "concessionarie", che deve essere accolta una definizione ampia del termine. La federazione delle imprese energetiche ed idriche, stante l'ampia definizione e in assenza di chiarimenti specifici, ha comunicato l'orientamento che le società che hanno ricevuto in concessione l'espletamento di servizi pubblici, diverse dalle escluse previste dalla norma, debbano essere assoggettate all'incremento dell'aliquota IRAP.

A seguito dell'applicazione delle disposizioni D.L. 50/2017 inerenti alle modifiche apportate al meccanismo IVA sulla "scissione dei pagamenti" o split payment di cui all'art. 17-ter del D.P.R. 633/1972, nell'esercizio 2025 non sono stati rilevati crediti IVA da richiedere a rimborso.

Il 16 luglio 2025 sono stati notificati dall'Agenzia delle Entrate tre inviti per la consegna di documenti contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 51 del D.P.R. 633/72 e n. 32 del D.P.R. 600/73, in relazione agli anni di imposta 2021, 2022 e 2023. La Società ha provveduto nel termine alla consegna della documentazione richiesta.

Nell'esercizio 2025 non sono stati notificati accertamenti in rettifica degli imponibili (art. 43 D.P.R. 600/73 e art. 57 D.P.R. 633/72).

## RAPPORTI CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio sono rappresentati i seguenti rapporti con il consorzio A.R.I.C.A.:

| Consorzio A.R.I.C.A. | Crediti | Debiti | Costi     | Ricavi  |
|----------------------|---------|--------|-----------|---------|
| commerciali          | 273.643 | 0      | 1.067.725 | 115.966 |
| finanziari           | 823.249 |        |           |         |

Il Consorzio A.R.I.C.A., gestore del Collettore Consortile di raccolta degli scarichi depurati dei cinque impianti di depurazione di Arzignano, Trissino, Montecchio, Montebello e Lonigo e di cui la Società detiene la quota di partecipazione del 50%, ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2025 con un valore della produzione (rimborso costi consorziati) per 1.829.306 euro. Il contributo 2025 in conto gestione a carico della Società risulta pari a 1.067.725 euro a fronte di 1.256.906 euro del 2024; la riduzione è correlata ai minori costi operativi del consorzio riferiti in particolare ai minori costi di gestione, di manutenzione e di disinfezione.

I rapporti intercorsi hanno riguardato la "gestione della rete fognaria terminale di trasferimento" delle acque reflue degli impianti di depurazione e la gestione dell'impianto di disinfezione centralizzato. Le prestazioni ricevute vengono addebitate sulla base dei soli costi diretti ed indiretti sostenuti senza previsione di lucro per il consorzio medesimo.

Nel corso del 2025 sono stati erogati nuovi finanziamenti al Consorzio. Il valore residuo dei crediti finanziari al 31/12/2025 valutato al costo ammortizzato, ammonta ad euro 823.250, in incremento di euro 283.589 rispetto all'esercizio precedente.

## ALTRE INFORMAZIONI

### ***Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs.231/2001***

Il D.Lgs. 231/2001 ha introdotto la responsabilità amministrativa dell'Ente per diverse fattispecie di reato (cd. reati-presupposto), punendo la c.d. "colpa dell'organizzazione" per i comportamenti illeciti assunti da parte di soggetti ad esso funzionalmente legati. Successivi interventi legislativi hanno esteso l'ambito dei reati presupposto che, ove posti in essere da soggetti che operano a diversi livelli all'interno della Società e nel caso in cui ne derivi, anche in via indiretta un vantaggio per l'attività societaria, comportano una responsabilità anche a carico dell'Ente, qualora non venga dimostrata, tra le altre, l'adozione e l'attuazione di un efficace Modello di organizzazione, gestione e controllo idoneo a prevenire reati della medesima specie di quello verificatosi.

In ottemperanza alle previsioni del D.Lgs. 231/2001, a fine 2010 la Società ha identificato i rischi di commissione di reati-presupposto e ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

Stante le novità normative introdotte, il Modello di Organizzazione e Gestione viene costantemente aggiornato, da ultimo, è stato revisionato sia della parte generale che della parte speciale e le recenti modifiche sono state approvate nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 18/12/2025.

Secondo le previsioni del D.Lgs. 231/2001 inoltre, la Società ha istituito l'Organismo di Vigilanza composto da tre componenti, esterni alla Società, nominati nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 27/07/2023.

Ad integrazione e rafforzamento del Modello Organizzativo 231, la Società ha adottato il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza. Il Piano 2025-2027 è stato aggiornato ed approvato con delibera dell'Organo Amministrativo del 23/01/2025 ed è elaborato conformemente al Piano Nazionale Anticorruzione, in attuazione della legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013.

Infine, la Società ha aggiornato il Piano Triennale per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2026-2028 che è stato approvato il 29/01/2026 con delibera del Consiglio di Amministrazione.

### ***Certificazione Qualità, Ambiente e Sicurezza***

La verifica condotta a ottobre 2025 da parte dell'Ente certificatore DNV ha rinnovato la validità del Sistema Integrato per la Qualità, l'Ambiente e la Sicurezza, a seguito della quale sono stati confermati i certificati con validità fino al 2026 rispettivamente secondo le norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 14001, UNI EN ISO 45001. Sono stati verificati i seguenti elementi: Società Benefit quindi beneficio per comunità, ambiente, società/territorio; piattaforma di condivisione della documentazione di cantiere; miglioramenti perseguiti nel processo di progettazione; affidamento a terzi indipendenti delle prove sui cubetti di calcestruzzo; rispetto tempistiche servizio rilascio autorizzazioni e adempimenti civili e industriali conciarci.

Riguardo al laboratorio della Società, che ha adottato uno specifico standard per l'accreditamento della propria competenza tecnica (UNI CEI EN ISO/IEC 17025), nel corso del 2025 sono state condotte due visite ispettive da parte dell'Ente di Accredimento Accredia: è stata effettuata una visita di sorveglianza a febbraio 2025 a chiusura del 5° ciclo di accreditamento ed una visita di rinnovo a novembre 2025 che si è conclusa con l'emissione del nuovo Certificato di Accredimento la cui scadenza è a Marzo 2030. La successiva visita di sorveglianza è prevista per febbraio 2027. Nel corso del 2025 il laboratorio ha lavorato per ottenere l'estensione dell'accreditamento di ulteriori prove sia chimiche che microbiologiche (nuovi parametri previsti dal D. Lgs.18/2023 e s.m.i. relativo alla qualità delle acque destinate al consumo umano e nuove tecniche analitiche).

A novembre 2025 è stata condotta da parte dell'Ente certificatore DNV la verifica sulla Prassi di riferimento UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere" che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle Politiche di parità di genere nelle organizzazioni, valida fino al 2026.

### ***Customer Satisfaction***

Nel corso dell'esercizio 2025, la Società ha rinnovato il proprio impegno nell'ascolto dell'utenza attraverso le consuete indagini di Customer Satisfaction sul Servizio Idrico Integrato, condotta in collaborazione con un istituto di ricerca specializzato.

L'indagine è stata effettuata su un campione rappresentativo di 1.013 clienti (corrispondente al 10,7% dei questionari inviati), stratificato per Comune di residenza in proporzione alle utenze servite.

Per garantire la piena confrontabilità dei dati con le serie storiche, la struttura del questionario è rimasta coerente con le precedenti edizioni, focalizzandosi sulle tre macro-aree strategiche:

- Assistenza: efficacia dei processi di supporto.
- Prodotto: qualità e continuità della risorsa erogata.
- Relazione: gestione del contatto e trasparenza informativa.

I risultati confermano l'elevato grado di fidelizzazione e apprezzamento da parte dell'utenza. Gli indicatori di sintesi si attestano su livelli di eccellenza:

- Customer Satisfaction Index (CSI): 89,8%
- Indice di Soddisfazione Globale (Overall): 92,6%

Tali valori testimoniano come la percezione generale verso la Società si mantenga estremamente solida, con tutti i singoli aspetti rilevati che superano la soglia critica dell'80% di soddisfazione.

Dall'analisi incrociata tra la soddisfazione media e l'importanza attribuita dai clienti ai diversi fattori (matrice importanza/soddisfazione), emergono chiaramente i punti di forza e i driver di miglioramento.

Punti di Eccellenza: si conferma l'ottima gestione operativa del servizio, in particolare per quanto riguarda la continuità e regolarità dell'erogazione e la garanzia della risorsa idrica durante tutto l'anno. Risultano parimenti apprezzati la cortesia del personale e la chiarezza nei flussi informativi.

Aree di Miglioramento: in un'ottica di costante evoluzione dei processi aziendali, l'indagine ha evidenziato alcuni ambiti su cui concentrare l'attenzione in futuro:

- Efficienza tecnica: rapidità di intervento in caso di guasti e tempi di esecuzione dei nuovi allacciamenti.
- Digitalizzazione: potenziamento dell'usabilità del sito web e dello sportello online per facilitare il reperimento delle informazioni.
- Processi amministrativi: ulteriore snellimento nelle tempistiche di disbrigo delle pratiche relative all'acquedotto;

- Qualità organolettica: percezione di sapore, odore e limpidezza dell'acqua.

### ***Gestione Clienti***

Il Servizio Clienti nel corso del 2025 ha gestito n. 35.311 contatti direttamente allo sportello e tramite Call Center. La tipologia dei contatti è così ripartita:

|                              | <b>2025</b>   | <b>2024</b>   |
|------------------------------|---------------|---------------|
|                              | <b>n°</b>     | <b>n°</b>     |
| Informazioni generali        | 19.797        | 17.301        |
| Informazione autolettura     | 5.983         | 7.635         |
| Voltura utenza               | 2.111         | 1.943         |
| Comunicazioni letture errate | 721           | 902           |
| Richieste Reclami scritti    | 23            | 12            |
| Richieste Pronto intervento  | 4.930         | 1.676         |
| Autospurgo                   | 1.746         | 3.146         |
| <b>Totale</b>                | <b>35.311</b> | <b>32.615</b> |

### ***Partecipazione alla Società Consortile Viveracqua***

Viveracqua S.c.a.r.l. è una Società con sede a Verona, capitale sociale 105.134 euro che non persegue fini di lucro, istituita per una collaborazione e integrazione stabile tra i gestori del Servizio Idrico Integrato del Veneto che attualmente aggrega 12 aziende a capitale interamente pubblico, con un bacino d'utenza di 4,2 milioni di abitanti.

La partecipazione aggiornata al 31 dicembre 2025 in Viveracqua S.c.a.r.l. di Acque del Chiampo è del 2,027%, pari a nominali 2.145 euro. La Società collabora stabilmente su vari temi, quali ambiente e sicurezza, sviluppo dell'infrastrutture e accesso ai fondi comunitari, affari legali e societari, amministrazione e regolazione tariffaria, gestione del personale e sviluppo attività formative, rapporti commerciali e comunicazione, sostenibilità e tassonomia.

---

## **ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO**

Ai sensi dell'art. 2497 c.c. e seguenti si segnala che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di altre società o ente.

La Società è soggetta alle disposizioni del controllo analogo esercitata dai Comuni Soci come regolato dallo statuto sociale all'art.16.

---

## **AZIONI PROPRIE E AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

La Società non ha mai detenuto né detiene azioni proprie.

---

## **STRUMENTI FINANZIARI E GESTIONE DEI RISCHI**

Le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

- ✓ monitoraggio costante della tesoreria aziendale, della Posizione Finanziaria Netta;
- ✓ proiezioni periodiche della evoluzione economico-patrimoniale e finanziaria;
- ✓ corretto bilanciamento tra fonti ed impieghi aziendali;

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari.

A fine luglio 2014 la Società ha emesso un prestito obbligazionario con durata ventennale, quotato al mercato di negoziazione Extra MOT- segmento professionale, codice ISIN: IT0005038838, con finalità di finanziamento degli investimenti, a tasso fisso e sottoscritto nella misura del 97,2% dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI) per il quale possono rilevarsi rischi, limitatamente alla quota posta a garanzia dell'operazione nel caso di default dei pagamenti da parte di altre società emittenti (cash collateral Hydrobond 1) per 2.080.000 euro. A tal fine vengono richiesti alla S.P.V. Viveracqua Hydrobond 1 S.r.l. periodici aggiornamenti informativi per una verifica degli andamenti gestionali dei diversi emittenti.

Nel mese di febbraio 2022 la Società ha aderito all'operazione denominata "Hydrobond 4" alla quale hanno partecipato altri 5 gestori del servizio idrico integrato del Veneto, soci nella consortile Viveracqua S.c.ar.l. L'operazione è stata realizzata attraverso l'emissione di due obbligazioni, quotate al mercato di negoziazione Extra MOT- segmento professionale, codice ISIN: IT0005485671 comparto Short e IT0005482663 comparto Long, da 10 milioni di euro cadauno, aventi caratteristiche analoghe fatta eccezione per la durata 16 e 24 anni) e il tasso fisso applicato. I principali sottoscrittori dell'operazione sono la Banca Europea per gli Investimenti (BEI), limitatamente ai titoli di maggiore durata, Cassa Depositi e

Prestiti (CDP) e Kommunalkredit Austria AG. Il rischio di credito dell'operazione è mitigato dalla costituzione di un pegno irregolare, su base mutualistica, in misura pari al 15% del valore nominale delle obbligazioni per il caso di mancato pagamento da parte di uno degli emittenti ed ha un valore di 3 milioni di euro.

Dalla data di emissione non sono stati rilevati ritardi di pagamento da alcuno dei soggetti emittenti.

### ***GESTIONE DEL RISCHIO DI CAMBIO***

La Società effettua acquisti di importo trascurabile con pagamenti in valuta estera, pertanto si ritiene non sussistano rischi di cambio.

### ***GESTIONE DEL RISCHIO DI CREDITO***

La frammentazione dei crediti vantati dalla Società tra un numero rilevante di clienti riduce il rischio dell'esposizione. Il rischio di insoluti è significativamente ridotto anche attraverso un'attività di pre-sollecito tramite messaggi sms che permette di ridurre le successive fasi di recupero di insoluti.

In merito alla qualità del credito si fa presente che Acque del Chiampo ha un *unpaid ratio* a 24 mesi pari allo 0,12%, decisamente sotto le soglie massime riconosciute da ARERA.

L'entità del fondo svalutazione crediti iscritto a bilancio si ritiene sufficiente a mitigare il rischio di credito ed ha dimostrato anche negli esercizi passati di essere capiente rispetto alle perdite realizzate.

### ***GESTIONE DEL RISCHIO DI LIQUIDITÀ***

La Società monitora sistematicamente la tesoreria e adotta un sistema di pianificazione dei flussi di cassa su vari orizzonti temporali, dal breve al medio periodo.

Si segnala inoltre che:

- ✓ vi sono diverse linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- ✓ sono state strutturate diverse forme di finanziamento (prestiti obbligazionari a lungo termine con tassi di interesse fisso, mutui chirografari a medio/lungo e linee bridge).

Nel corso dell'esercizio 2025 non si sono verificate situazioni di rischio di liquidità ossia eventualità che le risorse finanziarie disponibili potessero essere insufficienti a coprire le obbligazioni in scadenza. La Società non ha utilizzato alcuna delle linee di credito autoliquidanti di cui dispone, dato che il livello di liquidità generato dall'andamento positivo della gestione caratteristica ha consentito con buon equilibrio finanziario nel far fronte a tutti gli impegni contrattuali e finanziari.

### ***GESTIONE DEL RISCHIO REGOLATORIO***

La Società opera in un settore regolato da ARERA, pertanto è esposta ad un rischio regolatorio connesso alla complessa normativa di settore che riguarda la qualità tecnica, la qualità contrattuale e il metodo

tariffario idrico. Per valutare e contenere tale rischio la Società ha adottato un programma di compliance regolatoria per la gestione strutturata del rischio, avvalendosi di una società specializzata. ARERA riconosce un diminutivo della colpevolezza circa eventuali violazioni se si adotta un programma di compliance regolatoria che implica l'esecuzione pianificata e controllata di attività finalizzate a migliorare e tenere sotto controllo il livello del rischio regolatorio. A seguito anche degli spunti di miglioramento emersi dall'attività di compliance della qualità contrattuale, è stato formato un auditor interno della qualità contrattuale del servizio idrico, che ha frequentato un percorso articolato di 4 moduli: formazione, definizione degli strumenti operativi e della procedura di verifica, esercitazioni pratiche presso le aziende e individuazione delle azioni correttive e di monitoraggio interno. Questa esperienza ha permesso di rafforzare le competenze, di approfondire, attraverso focus dedicati, gli aspetti più complessi della normativa. Il percorso di miglioramento della Qualità Tecnica (RQT), avviato nel 2024 attraverso simulazioni di audit interno, è proseguito nel 2025 con l'adozione di piani d'azione strutturati, finalizzati a mitigare il rischio regolatorio e a monitorare costantemente le performance rispetto ai macro-indicatori ARERA.

### ***GESTIONE DEL RISCHIO CONNESSO ALLA FLUTTUAZIONE DEI PREZZI ENERGETICI E DELLE MATERIE PRIME***

Si ricorda in primis che la Società opera per circa un terzo del proprio volume d'affari in un settore regolato (Servizio Idrico Integrato), in regime di affidamento esclusivo su una determinata area geografica, caratterizzata da una domanda stabile e da una regolazione tariffaria, determinata dall'autorità di regolazione (ARERA), imperniata sul concetto del "full cost recovery", cioè nel principio di recupero dei costi di fornitura, ambientali e finanziari. Il rischio di fluttuazioni dei prezzi dei prezzi energetici e delle materie prime è quindi sostanzialmente neutralizzato dal principio sopra esposto.

In merito al servizio di fognatura e depurazione industriale, la tariffa viene definita tenendo conto dei costi di gestione preventivati; qualora fossimo in presenza di rincari strutturali e duraturi, la Società non può non adeguare le tariffe per dare a continuità del servizio reso all'utenza industriale.

Il rischio di variazione dei prezzi è strettamente connesso alla natura stessa dell'attività svolta e viene monitorato, gestito e mitigato attraverso l'utilizzo di appropriate politiche di approvvigionamento, quali contratti di durata pluriennale, e, con particolare riferimento all'energia elettrica e al gas metano, attraverso operazioni di copertura che consentono di fissare i prezzi per i futuri approvvigionamenti eliminando il rischio di incremento dei prezzi di mercato. Per il 2026 la copertura relativa agli acquisti di energia elettrica è di circa il 41% mentre per il gas naturale è del 45%.

La Società ha incrementato la quota di energia di fonti rinnovabili, riferite all'impianto fotovoltaico sulla superficie della discarica n. 8, sita nel comune di Montorso per 2,4 MWp di potenza, e al completamento dell'impianto situato sul tetto dell'edificio B della sede. La Società sta inoltre valutando l'iter per l'avvio dei

lavori su altre superfici disponibili. I progetti rientrano tra gli obiettivi che l'azienda si è posta di contenere i costi di approvvigionamento di energia elettrica, migliorando gli indicatori di performance ambientali in termini di emissioni di CO2.

Nel 2025 la quota di energia elettrica autoprodotta e auto consumata ha superato i 28 GW, in incremento di circa 10 GW (+55%), coprendo così il 46% del fabbisogno totale di energia elettrica del 2025 (31% del 2024).

|  | UM         | Esercizio 2025 |              | Esercizio 2024 |              | Variazione   | Variazione % |
|--|------------|----------------|--------------|----------------|--------------|--------------|--------------|
| EE acquistata                          | MWh        | 33.597         | 54,5%        | 39.790         | 68,7%        | -6.193       | -16%         |
| EE autoprodotta                        | MWh        | 28.091         | 45,5%        | 18.148         | 31,3%        | 9.943        | 55%          |
| <i>di cui termoelettrica</i>           | <i>MWh</i> | <i>25.579</i>  | <i>41,5%</i> | <i>17.358</i>  | <i>30,0%</i> | <i>8.220</i> | <i>47%</i>   |
| <i>di cui fotovoltaica e da biogas</i> | <i>MWh</i> | <i>2.512</i>   | <i>4,1%</i>  | <i>789</i>     | <i>1,4%</i>  | <i>1.723</i> | <i>218%</i>  |
| <b>EE consumata</b>                    | <b>MWh</b> | <b>61.688</b>  | <b>100%</b>  | <b>57.938</b>  | <b>100%</b>  | <b>3.750</b> | <b>6%</b>    |

## PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE CUI È ESPOSTA LA SOCIETÀ

In ossequio al dettato dell'art. 2428, primo comma c.c., tra i principali rischi che gravano sull'andamento della gestione, evidenziamo il rischio del mercato in relazione all'andamento del settore della concia, l'aumento dei prezzi dei beni energetici. Impegna la Società altresì il rispetto dei limiti allo scarico delle sostanze perfluoroalchiliche, circostanza che può avere un'incidenza importante in futuro sui costi e ricavi dell'azienda e sulle scelte gestionali finalizzate al rispetto dei limiti delle suddette sostanze.

Per quanto riguarda invece il Servizio Idrico Integrato, Acque del Chiampo opera in un settore regolato ove il fatturato è definito da un meccanismo tariffario basato sul principio del "full cost recovery", pertanto non si rilevano significativi rischi legati all'andamento dell'economia e del mercato.

## RISORSE UMANE

**Formazione.** L'interesse della Società per la valorizzazione e la crescita delle risorse umane si è concretizzato anche nel 2025 in iniziative di formazione e di sviluppo delle competenze dei dipendenti. Nel corso dell'anno 2025 sono state erogate circa 6.000 ore di formazione, di cui circa 3.300 ore su aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, 180 ore su aspetti di salute/benessere lavorativo, 290 ore su tema della responsabilità sociale D. Lgs.231/2001, 180 ore in tema di prevenzione della corruzione e trasparenza, 180 ore in tema di privacy, 160 ore in tema di educazione finanziaria, oltre 1.900 ore dedicate al consolidamento e rafforzamento delle competenze tecniche di ruolo. Significative anche le ore dedicate a tematiche legate all'informatizzazione (cyber-security, sistemi informatici, applicativi).

**Finanziamenti Fondimpresa.** Dal 2018 è attiva l'opzione che consente di ricevere sul proprio conto formazione una quota pari all'80% del contributo obbligatorio dello 0,30% sulle retribuzioni dei dipendenti, versato e trasferito al Fondo tramite l'INPS, anziché del 70% ordinariamente previsto.

A dicembre 2025 il conto aziendale Fondimpresa presentava circa 25.000 euro di importo totale maturando. Sono inoltre attivi il piano ID 425791 del 21/02/2025 "Formazione del personale 2025" e il piano ID 410103 del 01/08/2024 "Progetto formativo team HR", entrambi in fase di rendicontazione.

Il conto formazione di Fondimpresa copre attualmente gran parte delle esigenze finanziarie derivanti dal piano formativo aziendale degli aspetti di sicurezza.

**Finanziamenti Fondirigenti.** Il saldo disponibile a dicembre 2025 equivale a circa 1.200 euro.

**Infortuni.** Nel 2025 si sono registrati cinque infortuni sul lavoro, nessun infortunio in itinere (incidenti stradali extra lavorativi), nessun infortunio successivamente non riconosciuto da INAIL e quindi registrato come un "mancato infortunio", nessun mancato infortunio e due situazioni di emergenza (principi di incendio, tamponamento tra veicoli in stabilimento).

Nella quantificazione degli eventi lesivi si tiene conto anche degli eventuali infortuni per i quali la prognosi sia risultata di zero giorno (nessuno nel 2025).

L'anno 2025 registra un indicatore di frequenza ( $n^\circ$  infortuni /  $n^\circ$  dipendenti, esclusi gli infortuni in itinere) complessiva degli infortuni del 2,5%, in aumento rispetto agli ultimi tre anni; la media degli indici di frequenza dal 2001 è del 3,40%.

L'anno 2025 registra un indicatore di gravità (giorni di assenza /  $n^\circ$  dipendenti, esclusi gli infortuni in itinere) di 1,00 giorni/dipendenti. La media degli indici di gravità dal 2001 è del 0,53 gg/dipendente.

**Premio di risultato.** In data 17 marzo 2025 la Società e le RSU hanno sottoscritto l'accordo per l'erogazione del premio di risultato per l'anno 2025, il quale ha confermato la possibilità per le/i lavoratrici/lavoratori di destinare volontariamente una quota o la totalità del proprio premio di risultato a welfare; a tale piattaforma hanno aderito il 68,65% delle/i dipendenti, trend in costante crescita (53,84% nel 2024).

**Organico.** Di seguito si riportano le variazioni del personale dipendente rispetto al precedente esercizio:

|   |    | 2025       | 2024       | Variazione |
|---|----|------------|------------|------------|
| - Gestione depurazione  | n° | 71         | 65         | 6          |
| - Gestione acquedotti   | n° | 25         | 21         | 4          |
| - Gestione rete fognaria e scariche   | n° | 19         | 19         | -          |
| - Servizi Tecnici   | n° | 10         | 11         | -1         |
| - Direzione Generale, Amministrazione e Servizi Generali, Monitoraggi e Controlli e Laboratorio | n° | 79         | 74         | 5          |
| <b>Totale</b>   |    | <b>204</b> | <b>190</b> | <b>14</b>  |

di cui:

|               |    | 2025       | 2024       | Variazione |
|---------------|----|------------|------------|------------|
| - Dirigenti   | n° | 3          | 3          | 0          |
| - Impiegati   | n° | 106        | 100        | 6          |
| - Operai      | n° | 95         | 87         | 8          |
| <b>Totale</b> |    | <b>204</b> | <b>190</b> | <b>14</b>  |

La Società è organizzata secondo una Direzione Generale che sovrintende quattro macro aree: Amministrativa, Ingegneria, Reti e Depurazione. In staff con la Direzione Generale operano i servizi inerenti alle risorse umane, al laboratorio, alle autorizzazioni civili ed industriali ed ai monitoraggi e controlli. I servizi relativi alla prevenzione e protezione e all'assicurazione e qualità dipendono direttamente dall'Organo Amministrativo.

Nel 2025 sono state formalizzate 18 assunzioni, di cui 10 operai (2 per il Servizio Manutenzione, 7 per l'Area Depurazione ed 1 per l'Area Amministrativa) e 8 impiegati (2 per l'Area Reti, 3 per l'Area Amministrativa, 2 per l'Area Direzione Generale ed 1 per l'Area Depurazione). Le uscite del personale sono state 3 di cui 2 per pensionamento ed 1 per licenziamento per giustificato motivo soggettivo.

---

## **E**VOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Le prospettive economiche per il 2026 sono caratterizzate da incertezza con rischi di effetti negativi sulla crescita legati principalmente alle tensioni commerciali e geo-politiche con possibili rilevanti e generali impatti economici.

Nell'elaborazione delle stime 2026 la Società ha perciò utilizzato un approccio molto prudente nelle stime sia dei ricavi di vendita sia dei principali costi di produzione, in particolare dei costi energetici e di smaltimento fanghi.

L'11 marzo 2026 l'Assemblea dei Soci ha approvato all'unanimità il budget 2026 che espone un valore di ricavi di vendita di 75,0 milioni di euro, un EBITDA di 19,1 milioni di euro (pari al 25% del valore della produzione) e un risultato netto positivo atteso di circa 5,7 milioni di euro.

Viene quindi confermata per il 2026 la prospettiva di una redditività, livello di autofinanziamento e di sostenibilità finanziaria adeguati a sostenere lo sviluppo dell'impresa e l'avanzamento del piano degli investimenti.

Nel 2026 sono previsti complessivamente 26,6 milioni di euro di investimenti lordi che costituiscono la prosecuzione del piano di investimenti già avviato negli esercizi precedenti orientati al miglioramento delle performance ambientali in termini di minori impatti sull'ambiente. Tale piano comprende interventi relativi sia all'impianto di depurazione di Arzignano, per garantire la continuità del servizio ed una migliore qualità dello scarico nel collettore gestito dal consorzio A.R.I.C.A., sia alle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, per il miglioramento della qualità dei servizi erogati in un'ottica di medio-lungo periodo e a garanzia della qualità dell'acqua distribuita. Tale importo viene parzialmente finanziato attraverso contributi pubblici, in particolare da fondi PNRR, pertanto il valore netto degli investimenti per il 2026 è stimato in 25,0 milioni di euro.

La Società prosegue inoltre in varie attività di ricerca e innovazione per l'ambiente, in collaborazione con le Università e attraverso il coinvolgimento degli stakeholder locali.

---

## **T**UTELA DEI DATI PERSONALI

La Società si è adeguata al Nuovo Regolamento Europeo del trattamento dei dati personali (UE 2016/679).

---

## **S**EDI SECONDARIE

In ordine alle previsioni di cui all'art. 2428 del c.c. si segnala che l'attività non viene svolta in sedi secondarie.

**APPROVAZIONE DEL BILANCIO**

Si dà atto che la Società ha fatto ricorso ai maggiori termini per la convocazione dell'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio, previsti dall'art. 2364 del Codice Civile e dell'art. 10.4 dello Statuto Sociale, in relazione alle attività di natura straordinaria che gli uffici sono stati chiamati ad affrontare, sia per le varie valutazioni tecnico economico-patrimoniali afferenti all'approssimarsi della scadenza della concessione del Servizio Idrico Integrato, sia per i riflessi di natura patrimoniale ed economica conseguenti agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Geom. Renzo Marcigaglia)



**Bilancio di esercizio  
al 31 dicembre 2025**



# Bilancio al 31/12/2025

## Stato Patrimoniale Ordinario

|  | 31/12/2025         | 31/12/2024         |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>Attivo</b>  |                    |                    |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>   |                    |                    |
| I - Immobilizzazioni immateriali   |                    |                    |
| 3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 759.619            | 178.841            |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili                                       | 3.804.690          | 3.804.690          |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti   | 300.949            | 143.144            |
| 7) altri   | 177.714            | 233.724            |
| <i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>   | <i>5.042.972</i>   | <i>4.360.399</i>   |
| II - Immobilizzazioni materiali  |                    |                    |
| 1) terreni e fabbricati  | 26.248.608         | 27.285.498         |
| 2) impianti e macchinario  | 95.815.732         | 89.826.499         |
| 3) attrezzature industriali e commerciali  | 5.686.085          | 4.414.012          |
| 4) altri beni  | 51.034             | 68.970             |
| 5) immobilizzazioni in corso e acconti   | 26.719.375         | 18.604.916         |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i>   | <i>154.520.834</i> | <i>140.199.895</i> |
| III - Immobilizzazioni finanziarie   |                    |                    |
| 1) partecipazioni in   |                    |                    |
| b) imprese collegate   | 20.658             | 20.658             |
| d-bis) altre imprese   | 3.113              | 3.113              |
| <i>Totale partecipazioni</i>   | <i>23.771</i>      | <i>23.771</i>      |
| 2) crediti   |                    |                    |
| b) verso imprese collegate   | 823.250            | 589.661            |
| esigibili entro l'esercizio successivo   | 47.046             | 54.121             |
| esigibili oltre l'esercizio successivo   | 776.204            | 535.540            |

|  | 31/12/2025         | 31/12/2024         |
|--|--------------------|--------------------|
| d-bis) verso altri                         | 5.080.000          | 5.080.000          |
| esigibili oltre l'esercizio successivo     | 5.080.000          | 5.080.000          |
| <i>Totale crediti</i>                      | 5.903.250          | 5.669.661          |
| <i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i> | 5.927.021          | 5.693.432          |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i>         | <b>165.490.827</b> | <b>150.253.726</b> |
| <b>C) Attivo circolante</b>                |                    |                    |
| I – Rimanenze                              |                    |                    |
| 1) materie prime, sussidiarie e di consumo | 3.352.675          | 2.790.942          |
| 3) lavori in corso su ordinazione          | 0                  | 0                  |
| <i>Totale rimanenze</i>                    | 3.352.675          | 2.790.942          |
| II – Crediti                               |                    |                    |
| 1) verso clienti                           | 16.604.443         | 17.417.556         |
| esigibili entro l'esercizio successivo     | 16.604.443         | 17.417.556         |
| 3) verso imprese collegate                 | 273.643            | 22.920             |
| esigibili entro l'esercizio successivo     | 273.643            | 22.920             |
| 5-bis) crediti tributari                   | 1.203.126          | 69.610             |
| esigibili entro l'esercizio successivo     | 1.203.126          | 69.610             |
| esigibili oltre l'esercizio successivo     | 0                  | 0                  |
| 5-ter) imposte anticipate                  | 4.323.998          | 4.277.588          |
| esigibili entro l'esercizio successivo     | 74.876             | 56.220             |
| esigibili oltre l'esercizio successivo     | 4.249.122          | 4.221.368          |
| 5-quater) verso altri                      | 645.022            | 1.572.501          |
| esigibili entro l'esercizio successivo     | 469.029            | 1.397.755          |
| esigibili oltre l'esercizio successivo     | 175.993            | 174.746            |
| <i>Totale crediti</i>                      | 23.050.232         | 23.360.175         |
| IV - Disponibilità liquide                 |                    |                    |
| 1) depositi bancari e postali              | 10.197.440         | 11.257.260         |
| 3) danaro e valori in cassa                | 7.511              | 6.728              |
| <i>Totale disponibilità liquide</i>        | 10.204.951         | 11.263.988         |
| <b>Totale attivo circolante (C)</b>        | <b>36.607.858</b>  | <b>37.415.105</b>  |

|                            |                    |                    |
|----------------------------|--------------------|--------------------|
| <b>D) Ratei e risconti</b> | 528.361            | 509.992            |
| <b>Totale attivo</b>       | <b>202.627.046</b> | <b>188.178.823</b> |

| <b>Passivo</b>   | <b>31/12/2025</b> | <b>31/12/2024</b> |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>A) Patrimonio netto</b>                                   |                   |                   |
| I - Capitale   | 33.051.891        | 33.051.891        |
| IV - Riserva legale  | 2.224.461         | 1.905.630         |
| VI - Altre riserve, distintamente indicate                   |                   |                   |
| Riserva straordinaria  | 39.201.319        | 33.143.530        |
| Varie altre riserve  | 14.273.581        | 14.273.581        |
| <b>Totale altre riserve</b>                                  | <b>53.474.900</b> | <b>47.417.111</b> |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio                          | 5.748.613         | 6.376.620         |
| <b>Totale patrimonio netto</b>                               | <b>94.499.865</b> | <b>88.751.252</b> |
| <b>B) Fondi per rischi e oneri</b>                           |                   |                   |
| 2) per imposte, anche differite                              | 1.501             | 1.363             |
| 4) altri   | 22.040.514        | 22.313.541        |
| <b>Totale fondi per rischi ed oneri</b>                      | <b>22.042.015</b> | <b>22.314.904</b> |
| <b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b> | <b>627.129</b>    | <b>638.367</b>    |
| <b>D) Debiti</b>   |                   |                   |
| 1) obbligazioni  | 24.340.661        | 26.360.089        |
| esigibili entro l'esercizio successivo                       | 2.060.000         | 2.060.000         |
| esigibili oltre l'esercizio successivo                       | 22.280.661        | 24.300.089        |
| 4) debiti verso banche                                       | 28.298.029        | 21.657.143        |
| esigibili entro l'esercizio successivo                       | 7.073.993         | 6.304.762         |
| esigibili oltre l'esercizio successivo                       | 21.224.036        | 15.352.381        |
| 5) debiti verso altri finanziatori                           |                   | 0                 |
| esigibili entro l'esercizio successivo                       |                   | 0                 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo                       |                   | 0                 |
| 6) acconti   | 7.186.932         | 3.251.726         |
| esigibili entro l'esercizio successivo                       | 7.186.931         | 493.445           |
| esigibili oltre l'esercizio successivo                       | 0                 | 2.758.281         |
| 7) debiti verso fornitori                                    | 15.655.104        | 14.679.540        |

|  | 31/12/2025         | 31/12/2024         |
|--|--------------------|--------------------|
| esigibili entro l'esercizio successivo                         | 15.655.104         | 14.679.540         |
| 10) debiti verso imprese collegate                             | 0                  | 0                  |
| esigibili entro l'esercizio successivo                         | 0                  | 0                  |
| 12) debiti tributari   | 500.232            | 1.530.212          |
| esigibili entro l'esercizio successivo                         | 500.232            | 1.530.212          |
| esigibili oltre l'esercizio successivo                         | 0                  | 0                  |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 852.128            | 710.034            |
| esigibili entro l'esercizio successivo                         | 852.128            | 710.034            |
| 14) altri debiti   | 4.137.232          | 3.965.314          |
| esigibili entro l'esercizio successivo                         | 2.731.936          | 2.596.637          |
| esigibili oltre l'esercizio successivo                         | 1.405.296          | 1.368.677          |
| <b>Totale debiti</b>   | <b>80.970.318</b>  | <b>72.154.058</b>  |
| <b>E) Ratei e risconti</b>                                     | <b>4.487.719</b>   | <b>4.320.242</b>   |
| <b>Totale passivo</b>  | <b>202.627.046</b> | <b>188.178.823</b> |

## Conto Economico Ordinario

|   | 31/12/2025        | 31/12/2024        |
|---|-------------------|-------------------|
| <b>A) Valore della produzione</b>   |                   |                   |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni   | 71.017.270        | 71.430.627        |
| 4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                                      | 564.809           | 406.853           |
| 5) altri ricavi e proventi  |                   |                   |
| contributi in conto esercizio   | 38.040            | 178.669           |
| altri   | 3.069.592         | 2.470.208         |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i>   | <i>3.107.632</i>  | <i>2.648.877</i>  |
| <i>Totale valore della produzione</i>   | <i>74.689.711</i> | <i>74.486.357</i> |
| <b>B) Costi della produzione</b>  |                   |                   |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                                  | 8.843.899         | 6.849.872         |
| 7) per servizi  | 31.491.020        | 30.110.088        |
| 8) per godimento di beni di terzi   | 1.948.577         | 1.952.750         |
| 9) per il personale   |                   |                   |
| a) salari e stipendi  | 9.318.829         | 8.914.810         |
| b) oneri sociali  | 2.619.521         | 2.511.496         |
| c) trattamento di fine rapporto   | 574.594           | 555.569           |
| e) altri costi  | 163.302           | 151.584           |
| <i>Totale costi per il personale</i>  | <i>12.676.246</i> | <i>12.133.459</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni   |                   |                   |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali  | 328.566           | 170.796           |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali  | 7.854.718         | 7.615.607         |
| d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | 177.559           | 1.130             |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>   | <i>8.360.843</i>  | <i>7.787.533</i>  |
| 11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci          | -561.732          | 180.378           |
| 13) altri accantonamenti  | 1.307.701         | 3.688.870         |
| 14) oneri diversi di gestione   | 1.427.251         | 1.268.130         |
| <i>Totale costi della produzione</i>  | <i>65.493.805</i> | <i>63.971.080</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)                                    | 9.195.906         | 10.515.277        |

|  | 31/12/2025        | 31/12/2024        |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>C) Proventi e oneri finanziari</b>  |                   |                   |
| 16) altri proventi finanziari  |                   | 0                 |
| d) proventi diversi dai precedenti   |                   | 0                 |
| verso altri  | 269.753           | 391.761           |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>  | <i>269.753</i>    | <i>391.761</i>    |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i>  | <i>269.753</i>    | <i>391.761</i>    |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari  |                   |                   |
| verso altri  | 1.413.088         | 1.603.348         |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>   | <i>1413.088</i>   | <i>1.603.348</i>  |
| 17-bis) utili e perdite su cambi   | -17               | -4.419            |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>                             | <i>-1.143.352</i> | <i>-1.216.006</i> |
| <b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C)</b>  | <b>8.052.554</b>  | <b>9.299.271</b>  |
| <b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>          |                   |                   |
| imposte correnti   | 2.350.213         | 3.469.522         |
| imposte relative ad esercizi precedenti  | 0                 | 0                 |
| imposte differite e anticipate   | -46.272           | -546.871          |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>2.303.941</i>  | <i>2.922.651</i>  |
| <b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>  | <b>5.748.613</b>  | <b>6.376.620</b>  |

## Rendiconto Finanziario Metodo Indiretto

|  | 31/12/2025        | 31/12/2024        |
|--|-------------------|-------------------|
| <b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>   |                   |                   |
| Utile (perdita) dell'esercizio   | 5.748.613         | 6.376.620         |
| Imposte sul reddito  | 2.303.941         | 2.922.651         |
| Interessi passivi/(attivi)   | 1.143.352         | 1.211.588         |
| (Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione attività   | 0                 | -9.660            |
| <i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i> | <i>9.195.906</i>  | <i>10.501.198</i> |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>                |                   |                   |
| Accantonamenti ai fondi  | 1.971.095         | 4.244.439         |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni  | 8.183.284         | 7.786.403         |
| Altre rettifiche per elementi non monetari   | 291.343           | 1.130             |
| <i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>         | <i>10.445.722</i> | <i>12.031.972</i> |
| <b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>  | <b>19.641.628</b> | <b>22.533.170</b> |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i>  |                   |                   |
| Decremento/(Incremento) delle rimanenze  | -675.517          | 180.378           |
| Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti  | 642.002           | 61.880            |
| Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori   | 949.454           | 389.902           |
| Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi  | -18.369           | 8.398             |
| Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi   | 167.477           | 292.444           |
| Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto  | 4.832.556         | 2.621.322         |
| <i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>   | <i>5.897.603</i>  | <i>3.554.324</i>  |
| <b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>  | <b>25.539.232</b> | <b>26.087.495</b> |
| <i>Altre rettifiche</i>  |                   |                   |
| Interessi incassati/(pagati)   | -1.059.636        | -1.161.849        |
| (Imposte sul reddito pagate)   | -4.334.435        | -3.367.995        |
| (Utilizzo dei fondi)   | -2.255.551        | -2.340.743        |
| <i>Totale altre rettifiche</i>   | <i>-7.649.622</i> | <i>-6.870.587</i> |
| <b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>  | <b>17.889.610</b> | <b>19.216.908</b> |

|  | 31/12/2025         | 31/12/2024         |
|--|--------------------|--------------------|
| <b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>     |                    |                    |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i>                                      |                    |                    |
| Investimenti   | -22.175.657        | -20.564.330        |
| (Disinvestimenti)  | 0                  | 171.712            |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i>                                      |                    |                    |
| Investimenti immateriali   | -1.011.139         | -237.705           |
| (Disinvestimenti)  | 0                  | 0                  |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>                                    |                    |                    |
| (Investimenti)   | -425.000           | 0                  |
| (Disinvestimenti)  | 47.044             | 113.546            |
| <i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>                          |                    |                    |
| (Investimenti)   | 0                  | 0                  |
| (Disinvestimenti)  | 0                  | 0                  |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>            | <b>-23.564.752</b> | <b>-20.516.777</b> |
| <b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>   |                    |                    |
| <i>Mezzi di terzi</i>  |                    |                    |
| Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche                    | 0                  | 0                  |
| Accensione finanziamenti   | 13.000.000         | 6.300.000          |
| (Rimborso finanziamenti)   | -8.383.895         | -5.469.170         |
| <i>Mezzi propri</i>  |                    |                    |
| (dividendi e acconti su dividendi pagati)                              | 0                  | 0                  |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>           | <b>4.616.105</b>   | <b>830.830</b>     |
| <b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b> | <b>-1.059.037</b>  | <b>-469.039</b>    |
| Disponibilità liquide a inizio esercizio:                              |                    |                    |
| Depositi bancari e postali   | 11.257.260         | 11.730.391         |
| Danaro e valori in cassa   | 6.728              | 2.636              |
| <b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>                 | <b>11.263.988</b>  | <b>11.733.027</b>  |

|  | 31/12/2025        | 31/12/2024        |
|--|-------------------|-------------------|
| Disponibilità liquide a fine esercizio:              |                   |                   |
| Depositi bancari e postali                           | 10.197.440        | 11.257.260        |
| Danaro e valori in cassa                             | 7.511             | 6.728             |
| <b>Totale disponibilità liquide a fine esercizio</b> | <b>10.204.951</b> | <b>11.263.988</b> |





**Nota Integrativa**



## Nota integrativa - Parte iniziale

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il Rendiconto Finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter del codice civile.

La Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

### Criteri di formazione

#### Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota Integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

### Principi di Redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario;
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

La società ha adottato assetti organizzativi, amministrativi e contabili coerenti con la propria natura e dimensione, in conformità all'art. 2086 c.c. anche al fine di assicurare il monitoraggio costante dell'equilibrio economico-finanziario e la continuità aziendale.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

### **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota Integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

### **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

### **Cambiamenti di principi contabili**

---

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.2 del codice civile, si precisa che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente.

## Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono iscritti, previa conversione in euro, secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro effettuazione.

La Società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

## Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura, fatta eccezione per le discariche in concessione che vengono ammortizzate in base ai conferimenti.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

per i beni entrati in funzione fino al 31/12/2019 i criteri di ammortamento non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, mentre per la categoria delle altre immobilizzazioni immateriali realizzate a partire dall'anno 2020 i criteri di ammortamento sono stati allineati alla delibera ARERA 580/2019, per la gestione dell'Unbundling contabile inerente il servizio idrico integrato e relativa applicazione del Metodo Tariffario MTI-3, come meglio dettagliato nella tabella sotto riportata:

| Voci immobilizzazioni immateriali             | Periodo beni immateriali fino a 31/12/2019 | Periodo beni immateriali dal 01/01/2020 |
|---|--|---|
| Brevetti e utilizzazione opere ingegno        | Entro 5 anni                               | Entro 5 anni                            |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | In base ai conferimenti in discarica       | In base ai conferimenti in discarica    |

|                                    |              |        |
|------------------------------------|--------------|--------|
| Altre immobilizzazioni immateriali | Entro 5 anni | 7 anni |
|------------------------------------|--------------|--------|

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

#### Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

I costi dei diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati valutati al costo di acquisto ed ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

#### Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

I costi delle concessioni, delle licenze, dei marchi e diritti simili sono stati valutati al costo di acquisto e vengono ammortizzati in misura corrispondente alla durata di utilizzazione prevista dalla legge (o dal contratto), determinata, nel caso specifico, sulla base dei conferimenti in discarica. Si ritiene tale procedura idonea a rappresentare la residua possibilità di utilizzazione dei diritti in esame.

#### Altri beni immateriali

Gli altri beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

#### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi.

Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

## Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito: per i beni entrati in funzione fino al 31/12/2019 i criteri di ammortamento non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, mentre per alcune categorie di beni entrati in funzione a partire dall'anno 2020 i criteri di ammortamento sono stati allineati alla delibera ARERA 580/2019 per la gestione dell'Unbundling contabile inerente il servizio idrico integrato e relativa applicazione del Metodo Tariffario MTI-3, come meglio dettagliato nella tabella sotto riportata:

| <b>Voci immobilizzazioni materiali</b> | <b>Aliquote % per i beni entrati in funzione fino al 31/12/2019</b> | <b>Aliquote % per i beni entrati in funzione dal 01/01/2020 Arera 580/2019</b> |
|--|---|--|
| Costruzioni leggere                    | 2,5%  | 5%   |
| Fabbricati civili                      | 2,5%  | 2,5%   |
| Fabbricati destinati all'industria     | 2,5%  | 2,5%   |
| Opere edili impianto di depurazione    | 3,5%  | 5%   |

|  |       |       |
|--|-------|-------|
| Opere elettromeccaniche impianto di depurazione                    | 8,5 % | 5%    |
| Impianti generici  | 5%    | 5%    |
| Impianti e macchinari  | 7,5 % | 7,5 % |
| Attrezzatura varia apparecchi di misura                            | 10 %  | 10 %  |
| Automezzi  | 20 %  | 20 %  |
| Autovetture  | 25 %  | 20%   |
| Mezzi di trasporto interno   | 20 %  | 20 %  |
| Mobili e macchine di ufficio                                       | 12 %  | 12 %  |
| Macchine ufficio elettroniche                                      | 20 %  | 20 %  |
| Altri beni materiali   | 12 %  | 12 %  |
| Discarica in concessione*  | 5,5 % | 1,8 % |
| Impianti di filtrazione da restituire al termine della concessione | 8%    | 8,33% |
| Macchine elettroniche telecontrollo                                | 12,5% | 12,5% |
| Impianti elettrici   | 5%    | 5%    |
| Rete civile e industriale  | 2,5%  | 2%    |
| Serbatoi industriali e civili                                      | 2%    | 2,5%  |
| Impianti di pesatura   | 5%    | 5%    |
| Apparecchiature elettromeccaniche                                  | 12,5% | 12,5% |
| Costruzioni leggere ex controllata                                 | 10%   | 10%   |
| Autocisterne   | 10%   | 10%   |

\* L'aliquota di ammortamento per la discarica in concessione nr. 9 è parametrata sulla base dei conferimenti effettuati nell'anno.

Si evidenzia inoltre che con la richiamata Delibera ARERA sono state unificate le due categorie delle opere edili e elettromeccaniche degli impianti di depurazione assoggettandole ad una stessa aliquota media di ammortamento del 5% per le immobilizzazioni entrate in funzione dal 2020.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a Conto Economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati contabilizzati a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2020 sono stati rivalutati alcuni beni materiali di proprietà per un valore totale pari a 14.466.560 euro, in deroga all'art. 2426 comma 1 n. 1 c.c., avvalendosi della facoltà prevista dall'art.110 del D.L. n. 104/20 (c.d. "Decreto Agosto).

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Terreni e fabbricati

La Società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura.

### Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.II.5, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi.

Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

## **Immobilizzazioni finanziarie**

### Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli eventuali oneri accessori.

### Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti sorti in esercizi precedenti l'entrata in vigore delle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del d. lgs. 139/2015 la Società ha mantenuto l'iscrizione al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore di realizzo.

La Società, infatti, avvalendosi della deroga prevista dall'articolo 12 del d.lgs. 139/2015, ha applicato, esclusivamente ai crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sorti dall'esercizio 2016, il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

## **Rimanenze**

Le rimanenze sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il corrispondente valore netto di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. In particolare il costo di acquisto è stato determinato con l'adozione del metodo del costo medio ponderato. Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Le giacenze di articoli obsoleti o a lento rigiro sono state svalutate tenendo conto della relativa possibilità di utilizzo e di realizzo.

### *Materie prime, sussidiarie e di consumo*

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo è stato calcolato con il metodo del costo medio ponderato.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Dal confronto tra costo di acquisto calcolato con il metodo del costo medio ponderato e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

## **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale, rettificato dell'apposito fondo svalutazione determinato sulla stima del rischio di inesigibilità degli stessi e quindi esposti al presumibile valore di realizzo.

Nessun credito iscritto in questa voce è stato rilevato secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile, poiché la Società non ha rilevato crediti con scadenza

oltre i dodici mesi nel presente esercizio per i quali siano stati sostenuti costi o proventi di transazione da ammortizzare.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nel rispetto delle indicazioni contenute nell'OIC 18 è stata verificata la recuperabilità dei ratei e dei risconti attivi e la permanenza delle condizioni di iscrizione.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondo per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31.

Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio di competenza alle voci B12 e B13.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il valore nominale.

Per i debiti sorti in esercizi precedenti l'entrata in vigore dell'articolo 12 comma 2 del d.lgs. 139/2015 la Società ha mantenuto l'iscrizione al valore nominale essendo rappresentativo del valore di estinzione.

Per i debiti finanziari sorti nell'esercizio con durata superiore ai cinque anni e per i quali il tasso di interesse effettivo si discosta dal tasso di interesse contrattuale, è stato applicato il criterio del costo ammortizzato, così come definito dall'art. 2426 c.2 codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Altre informazioni**

---

#### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa - Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

#### Immobilizzazioni immateriali

##### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto Economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari a 328.566 euro, le immobilizzazioni immateriali ammontano a 5.042.972 euro.

Nella tabella sono esposte le variazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|   | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Costi di impianto e di ampliamento  | 0                          | 0                         | 0                        |
| Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità                                     | 0                          | 0                         | 0                        |
| Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno | 178.841                    | 580.778                   | 759.619                  |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili                               | 3.804.690                  | 0                         | 3.804.690                |
| Immobilizzazioni in corso e acconti   | 143.144                    | 157.805                   | 300.949                  |
| Altre immobilizzazioni  | 233.724                    | -56.010                   | 177.714                  |
| <b>Totale</b>   | <b>4.360.399</b>           | <b>682.573</b>            | <b>5.042.972</b>         |

## Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

|   | Costi di impianto e ampliamento | Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità | Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno | Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Immobilizz.ni immateriali in corso e acconti | Altre immobilizz.ni immateriali | Totale immobilizz.ni immateriali |
|---|---------------------------------|---|---|---|--|---------------------------------|----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>                                 |                                 |   |   |   |  |                                 |                                  |
| Costo   | 277.587                         | 600.141                                       | 4.609.791   | 8.310.671                                     | 143.144                                      | 2.875.421                       | 16.816.755                       |
| Rivalutazioni   | 0                               | 0   | 0   | 0   | 0  | 0                               | 0                                |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento)                                 | -277.587                        | -600.141                                      | -4.430.950  | -4.505.981                                    | 0  | -2.641.697                      | -12.456.356                      |
| Svalutazioni  | 0                               | 0   | 0   | 0   | 0  | 0                               | 0                                |
| Valore di bilancio  | 0                               | 0   | 178.841   | 3.804.690                                     | 143.144                                      | 233.724                         | 4.360.399                        |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>                                  |                                 |   |   |   |  |                                 |                                  |
| Incrementi per acquisizioni                                       | 0                               | 0   | 487.807   | 0   | 157.805                                      | 2.858                           | 648.470                          |
| Riclassifiche (del valore di bilancio)                            | 0                               | 0   | 362.669   | 0   | 0  | 0                               | 362.669                          |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0                               | 0   | 0   | 0   | 0  | 0                               | 0                                |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio                           | 0                               | 0   | 0   | 0   | 0  | 0                               | 0                                |
| Ammortamento dell'esercizio                                       | 0                               | 0   | -269.698  | 0   | 0  | -58.868                         | -328.566                         |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio                            | 0                               | 0   | 0   | 0   | 0  | 0                               | 0                                |
| Altre variazioni  | 0                               | 0   | 0   | 0   | 0  | 0                               | 0                                |
| <i>Totale variazioni</i>  | <i>0</i>                        | <i>0</i>                                      | <i>580.778</i>  | <i>0</i>                                      | <i>157.805</i>                               | <i>-56.010</i>                  | <i>682.573</i>                   |
| <b>Valore di fine esercizio</b>                                   |                                 |   |   |   |  |                                 |                                  |
| Costo   | 277.587                         | 600.141                                       | 5.460.267   | 8.310.671                                     | 300.949                                      | 2.878.279                       | 17.827.894                       |
| Rivalutazioni   | 0                               | 0   | 0   | 0   | 0  | 0                               | 0                                |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento)                                 | -277.587                        | -600.141                                      | -4.700.648  | -4.505.981                                    | 0  | -2.700.565                      | -12.784.922                      |
| Svalutazioni  | 0                               | 0   | 0   | 0   | 0  | 0                               | 0                                |
| <b>Valore di bilancio</b>   | <b>0</b>                        | <b>0</b>                                      | <b>759.619</b>  | <b>3.804.690</b>                              | <b>300.949</b>                               | <b>177.714</b>                  | <b>5.042.972</b>                 |

Si segnala che l'incremento delle immobilizzazioni immateriali si riferisce principalmente all'implementazione dei software gestionali per la bollettazione SII e del gestionale ERP BC.

Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano al 31 dicembre 2025, al netto dei fondi di ammortamento, a 154.520.834 euro, registrando un aumento rispetto all'esercizio precedente di 14.320.939 euro.

Nella tabella sono esposte le variazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Terreni e Fabbricati                   | 27.285.498                 | -1.036.890                | 26.248.608               |
| - di cui terreni                       | 10.801.229                 | 30.000                    | 10.831.229               |
| Impianti e macchinari                  | 89.826.499                 | 5.989.233                 | 95.815.732               |
| Attrezzature industriali e commerciali | 4.414.012                  | 1.272.073                 | 5.686.085                |
| Altre immobilizzazioni                 | 68.970                     | -17.936                   | 51.034                   |
| Immobilizzazioni in corso e acconti    | 18.604.916                 | 8.114.459                 | 26.719.375               |
| <b>Totale</b>                          | <b>140.199.895</b>         | <b>14.320.939</b>         | <b>154.520.834</b>       |

*Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali*

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano a 324.232.663 euro; i fondi di ammortamento risultano essere pari a -169.711.829 euro.

|   | Terreni e fabbricati | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni materiali in corso e acconti | Totale immobilizzazioni materiali |
|---|----------------------|------------------------|--|----------------------------------|---|-----------------------------------|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>                                 |                      |                        |  |                                  |   |                                   |
| Costo   | 85.496.291           | 182.273.994            | 14.744.033                             | 937.772                          | 18.604.916                                    | 302.057.006                       |
| Rivalutazioni   | 0                    | 0                      | 0                                      | 0                                | 0   | 0                                 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento)                                 | -58.210.793          | -92.447.495            | -10.330.021                            | -868.802                         | 0   | -161.857.111                      |
| Valore di bilancio  | 27.285.498           | 89.826.499             | 4.414.012                              | 68.970                           | 18.604.916                                    | 140.199.895                       |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>                                  |                      |                        |  |                                  |   |                                   |
| Incrementi per acquisizioni                                       | 129.375              | 6.889.217              | 1.685.360                              | 28.500                           | 14.024.511                                    | 22.756.963                        |
| Riclassifiche (del valore di bilancio)                            | 0                    | 4.784.343              | 544.404                                | 0                                | -5.794.619                                    | -465.872                          |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 0                    | 0                      | 0                                      | 0                                | 0   | 0                                 |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio                           | 0                    | 0                      | 0                                      | 0                                | 0   | 0                                 |
| Ammortamento dell'esercizio                                       | -1.166.265           | -5.684.327             | -957.690                               | -46.436                          | 0   | -7.854.718                        |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio                            | 0                    | 0                      | 0                                      | 0                                | 0   | 0                                 |
| Altre variazioni (F.do amm.to per dismissioni e contributi)       | 0                    | 0                      | 0                                      | 0                                | -115.433                                      | -115.433                          |
| Totale variazioni   | -1.036.890           | 5.989.233              | 1.272.074                              | -17.936                          | 8.114.459                                     | 14.320.940                        |
| <b>Valore di fine esercizio</b>                                   |                      |                        |  |                                  |   |                                   |
| Costo   | 85.625.666           | 193.947.554            | 16.973.796                             | 966.272                          | 26.719.375                                    | 324.232.663                       |
| Rivalutazioni   | 0                    | 0                      | 0                                      | 0                                | 0   | 0                                 |
| Ammortamenti (Fondo amm.to)                                       | -59.377.058          | -98.131.822            | -11.287.711                            | -915.238                         | 0   | -169.711.829                      |
| Svalutazioni  | 0                    | 0                      | 0                                      | 0                                | 0   | 0                                 |
| <b>Valore di bilancio</b>   | <b>26.248.608</b>    | <b>95.815.732</b>      | <b>5.686.085</b>                       | <b>51.034</b>                    | <b>26.719.375</b>                             | <b>154.520.834</b>                |

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo un piano di ammortamento stabilito in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. L'aliquota di ammortamento è stata evidenziata nelle premesse dedicate ai principi contabili e di valutazione adottati. La riga "Riclassifiche del valore di bilancio, non presenta il saldo a zero perché, oltre ad accogliere le riclassifiche interne alla voce di bilancio "Immobilizzazioni" comprende anche movimentazioni verso altre voci di bilancio.

Nel corso del 2025 sono stati realizzati investimenti in immobilizzazioni materiali per euro 22.756.963 (nel 2024 ammontavano a 21.319.370 euro) ed hanno riguardato principalmente il Servizio Idrico Integrato: si è registrata infatti una significativa accelerazione degli investimenti nel settore idrico rispetto agli anni precedenti, grazie al finanziamento con fondi comunitari del PNRR per interventi strategici mirati alla riduzione delle perdite nelle reti acquedottistiche, alla digitalizzazione e al monitoraggio degli asset e all'efficientamento del comparto depurativo.

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali realizzate è riportato nella Relazione sulla Gestione.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ammontano complessivamente a -7.854.718 euro.

Si precisa che tra le immobilizzazioni materiali non sono presenti beni gravati da privilegio/ipoteca a garanzia di finanziamenti ricevuti dalla Società.

Non viene fornita l'informativa di cui all'art. 2427 n. 3 - bis) del codice civile, in quanto, come previsto dall'OIC 9, nel presente bilancio non sono presenti immobilizzazioni materiali per le quali sia stata accertata l'esistenza di indicatori di potenziali perdite di valore rilevanti ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3) del codice civile.

La contabilizzazione dei contributi in conto capitale avviene in diretta diminuzione del costo storico di acquisto del bene, con conseguente minore deduzione delle quote annuali di ammortamento in base alla durata del processo di ammortamento stesso.

### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie al 31 dicembre 2025 ammontano a 5.927.021 euro. Non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

|                                     | <b>Valore contabile</b> |
|-------------------------------------|-------------------------|
| Partecipazioni in altre imprese     | 3.113                   |
| Partecipazione in imprese collegate | 20.658                  |
| Crediti verso imprese collegate     | 823.250                 |
| Crediti verso altri                 | 5.080.000               |
| <b>Totale</b>                       | <b>5.927.021</b>        |

La Società detiene partecipazioni che, in relazione alle ragioni del loro possesso, costituiscono immobilizzazioni finanziarie per complessivi 23.771 euro.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|   | Partecipazioni<br>in imprese<br>controllate | Partecipazioni<br>in imprese<br>collegate | Partecipazioni<br>in imprese<br>controllanti | Partecipazioni<br>in imprese<br>sottoposte al<br>controllo<br>delle<br>controllanti | Partecipazioni<br>in altre<br>imprese | Totale<br>partecipazioni | Altri<br>titoli | Strumenti<br>finanziari<br>derivati<br>attivi |
|---|---|---|--|---|---------------------------------------|--------------------------|-----------------|---|
| <b>Valore di inizio esercizio</b>                                 |   |   |  |   |                                       |                          |                 |   |
| Costo   | 0   | 20.658                                    | 0  | 0   | 3.113                                 | 23.771                   | 0               | 0   |
| Rivalutazioni   | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Svalutazioni  | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Valore di bilancio  | 0   | 20.658                                    | 0  | 0   | 3.113                                 | 23.771                   | 0               | 0   |
| <b>Variazioni nell'esercizio</b>                                  |   |   |  |   |                                       |                          |                 |   |
| Incrementi per acquisizioni                                       | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Riclassifiche (del valore di bilancio)                            | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio) | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Rivalutazioni effettuate nell'esercizio                           | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Svalutazioni effettuate nell'esercizio                            | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Altre variazioni  | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Totale variazioni   | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| <b>Valore di fine esercizio</b>                                   |   |   |  |   |                                       |                          |                 |   |
| Costo   | 0   | 20.658                                    | 0  | 0   | 3.113                                 | 23.771                   | 0               | 0   |
| Rivalutazioni   | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| Svalutazioni  | 0   | 0   | 0  | 0   | 0                                     | 0                        | 0               | 0   |
| <b>Valore di bilancio</b>   | <b>0</b>                                    | <b>20.658</b>                             | <b>0</b>                                     | <b>0</b>  | <b>3.113</b>                          | <b>23.771</b>            | <b>0</b>        | <b>0</b>                                      |

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese collegate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile.

| Denominazione        | Città, se in Italia, o Stato estero | Codice fiscale (per imprese italiane) | Fondo consortile in euro | Patrimonio netto in euro | Quota posseduta in euro | Valore a bilancio |
|----------------------|-------------------------------------|---------------------------------------|--------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------|
| Consorzio A.R.I.C.A. | Arzignano (VI)                      | 90007240246                           | 41.317                   | 41.408                   | 20.658                  | 20.658            |
| <b>Totale</b>        |                                     |                                       |                          |                          |                         | <b>20.658</b>     |

### Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

|                                      | Valore contabile |
|--------------------------------------|------------------|
| Consorzio Energindustria Vicenza     | 516              |
| Banca delle Terre Venete Cred. Coop. | 452              |
| Viveracqua S.c.a.r.l.                | 2.145            |
| <b>Totale</b>                        | <b>3.113</b>     |

### Crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

|                                 | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso imprese collegate | 589.661                    | 233.589                   | 823.250                  | 47.046                           | 776.204                          |
| Crediti verso altri             | 5.080.000                  | 0                         | 5.080.000                | 0                                | 5.080.000                        |
| <b>Totale</b>                   | <b>5.669.661</b>           | <b>233.589</b>            | <b>5.903.250</b>         | <b>47.046</b>                    | <b>5.856.204</b>                 |

### Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Non si fornisce la ripartizione per area geografica perché l'informazione non è significativa.

### Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, nel corso dell'esercizio, non ha posto in essere alcuna operazione con obbligo di retrocessione a termine.

### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso imprese collegate

|                         | Valore contabile |
|-------------------------|------------------|
| Finanziamenti A.RI.C.A. | 823.250          |
| <b>Totale</b>           | <b>823.250</b>   |

I crediti verso le imprese collegate che costituiscono immobilizzazioni finanziarie, pari a 823.250 euro, si riferiscono a finanziamenti infruttiferi erogati dalla Società al Consorzio A.RI.C.A. per la realizzazione dei propri investimenti. La quota con scadenza oltre i 12 mesi ammonta a 776.204 euro. Nel corso del 2025 si sono registrate tre nuove erogazioni per un valore nominale complessivo di 425.000 euro a fronte di rimborsi sui finanziamenti in essere per 47.044 euro. I finanziamenti erogati negli esercizi antecedenti il 2016 sono iscritti al loro valore nominale essendosi la Società avvalsa della facoltà concessa dall'art.12 comma 2 del d.lgs. 139/2015; per i due finanziamenti infruttiferi per un totale di 25.500 euro erogati nel corso del 2017 non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 c.2 codice civile, essendo i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza di scarso rilievo. Tutti gli altri finanziamenti erogati nel corso degli esercizi successivi (dal 2020 al 2025) sono stati iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato.

### Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

|                                  | Valore contabile |
|----------------------------------|------------------|
| Credit Enhancement Hydrobond VH1 | 2.080.000        |
| Credit Enhancement Hydrobond VH4 | 3.000.000        |
| <b>Totale</b>                    | <b>5.080.000</b> |

I crediti verso altri iscritti in questa voce sono relativi ai pegni irregolari in favore della Società Veicolo per costituire il Cash Collateral per la quota di competenza della Società, nell'ambito dell'operazione di emissione del prestito obbligazionario denominato "Viveracqua Hydrobond 1" (VH1) e "Viveracqua Hydrobond 4" (VH4). Il rilascio dell'importo posto a garanzia verrà effettuato progressivamente, dopo aver raggiunto il rimborso del 50% della quota

capitale del prestito obbligazionario, quota che per l'Hydrobond 1 verrà raggiunta nel corso del 2026. La prima tranche di rimborso del Credit Enhancement è programmata per gennaio 2027.

Per quanto riguarda l'Hydrobond 4, il rilascio per le obbligazioni "Short" avverrà tra il 2031 e il 2037 mentre per le obbligazioni "Long" avverrà tra il 2034 e il 2045.

## Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

### Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

|   | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 2.790.942                  | 561.733                   | 3.352.675                |
| <b>Totale</b>                           | <b>2.790.942</b>           | <b>561.733</b>            | <b>3.352.675</b>         |

## Analisi delle variazioni delle rimanenze

Le giacenze sono relative a rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo ed ammontano a 3.352.675 euro; tale valore è esposto al netto del fondo svalutazione magazzino di 435.743 euro. La variazione in aumento rispetto al valore del 31/12/2024 è riconducibile, principalmente, alle maggiori giacenze di prodotti chimici e di contatori smart, questi ultimi correlati alla campagna di sostituzione massiva già avviata nel corso del 2025, nonché al parziale adeguamento del fondo svalutazione magazzino.

Nel corso del 2025 il fondo svalutazione magazzino ha avuto le seguenti variazioni:

|                              | Valore di inizio esercizio | Adeguamenti | Utilizzi | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|----------------------------|-------------|----------|--------------------------|
| Fondo obsolescenza magazzino | 549.527                    | - 66.077    | - 47.707 | 435.743                  |

Mantenendo la continuità dei criteri applicati negli esercizi precedenti, nel corso dell'esercizio in esame si è reso necessario adeguare il valore del fondo svalutazione magazzino; il valore di bilancio riflette inoltre l'utilizzo del fondo a seguito della rottamazione di prodotti obsoleti.

## Crediti iscritti nell'attivo circolante

**Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

|                                 | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|---------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti           | 17.417.556                 | -813.113                  | 16.604.443               | 16.604.443                       | 0                                |
| Crediti verso imprese collegate | 22.920                     | 250.723                   | 273.643                  | 273.643                          | 0                                |
| Crediti tributari               | 69.610                     | 1.133.516                 | 1.203.126                | 1.203.126                        | 0                                |
| Imposte anticipate              | 4.277.588                  | 46.410                    | 4.323.998                | 74.876                           | 4.249.122                        |
| Crediti verso altri             | 1.572.501                  | -927.479                  | 645.022                  | 469.029                          | 175.993                          |
| <b>Totale</b>                   | <b>23.360.175</b>          | <b>-309.943</b>           | <b>23.050.232</b>        | <b>18.625.117</b>                | <b>4.425.115</b>                 |

*Crediti verso clienti*

Il saldo dei crediti verso clienti è così composto:

|                            | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Clients Italia             | 17.505.167                 | 16.855.549               |
| Crediti in contenzioso     | 183.703                    | 184.981                  |
| Fondo Svalutazione Crediti | -271.314                   | -436.087                 |
| <b>Totale</b>              | <b>17.417.556</b>          | <b>16.604.443</b>        |

Il decremento del saldo crediti verso clienti è riconducibile prevalentemente al valore dei conguagli tariffari della componente VRG ("Vincolo ai Ricavi del Gestore" derivanti dall'applicazione del metodo adottato per il calcolo dei ricavi del Servizio Idrico Integrato come da delibera 664/2015/R/IDR dell'ARERA).

Nel corso del 2025 il fondo svalutazione crediti ha avuto la seguente movimentazione:

|                            | Valore di inizio esercizio | Accantonamenti | Utilizzi | Rilasci | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|----------------|----------|---------|--------------------------|
| Fondo Svalutazione Crediti | 271.314                    | 177.559        | 12.786   | 0       | 436.087                  |

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla nuova valutazione della recuperabilità dei crediti in essere alla data di bilancio.

### Crediti verso imprese collegate

I crediti verso Società collegate comprendono il credito verso il Consorzio A.R.I.C.A. per le attività del servizio di analisi di laboratorio per 19.866 euro e il valore della nota di accredito da parte di A.R.I.C.A. relativa al conguaglio dei costi di gestione di competenza dell'esercizio 2025 per 253.778 euro.

Per ulteriori dettagli relativi alle imprese collegate si rinvia alla Relazione sulla Gestione.

### Crediti tributari

I crediti tributari presentano un significativo aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.133.516.

Le principali variazioni in aumento riguardano:

- Il saldo a credito delle imposte IRES e IRAP dovuto al versamento, durante l'esercizio 2025, di maggiori acconti sulla base del metodo storico;
- Il credito di imposta Ricerca & Sviluppo relativo all'anno 2024;
- Il credito di imposta per investimenti.

La voce risulta composta da:

|   | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Credito d'imposta per ricerca e sviluppo        | 24.397                     | 10.278                    | 34.675                   |
| Credito d'imposta per risparmio energetico      | 4.752                      | -3.612                    | 1.140                    |
| Credito d'imposta per ristrutturazione edilizia | 3                          | 0                         | 3                        |
| Credito d'imposta per pubblicità                | 3.542                      | 0                         | 3.542                    |
| Credito d'imposta per investimenti L. 160/2019  | 36.916                     | 20.400                    | 57.316                   |
| Erario c/IRES                                   | 0                          | 951.351                   | 951.351                  |
| Erario c/IRAP                                   | 0                          | 155.099                   | 155.099                  |
| <b>Totale</b>                                   | <b>69.610</b>              | <b>1.133.516</b>          | <b>1.203.126</b>         |

### Crediti per imposte anticipate

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del Codice Civile in merito alla fiscalità differita e anticipata.

|  | Esercizio 2025        |                  | Esercizio 2024        |                  |
|--|-----------------------|------------------|-----------------------|------------------|
|  | Differenze temporanee | Effetto fiscale  | Differenze temporanee | Effetto fiscale  |
|  | Ires 24%, Irap 4,38%  |                  | Ires 24%, Irap 4,20%  |                  |
| <b>Imposte anticipate</b>                        |                       |                  |                       |                  |
| Fondo oneri futuri perdite acq. e manutenzioni   | 3.703.146             | 888.757          | 3.793.714             | 910.491          |
| Fondo svalutazione magazzino                     | 435.743               | 123.664          | 549.528               | 154.967          |
| Quota parte fondo straordinario discariche       | 8.951.983             | 2.148.477        | 9.061.843             | 2.174.845        |
| Imputazione costi - ricavi con criterio di cassa | 301                   | 72               | 14.926                | 3.582            |
| Ammortamento Marchi                              | 114                   | 32               | 170                   | 48               |
| Contributi allacci                               | 3.759.325             | 1.066.896        | 3.478.840             | 981.033          |
| Sval.crediti ecc.limite fiscale                  | 311.615               | 74.788           | 219.259               | 52.622           |
| Fondo Penalità RQTI                              | 88.800                | 21.312           | 0                     | 0                |
| <b>Totale fine esercizio</b>                     | <b>17.251.027</b>     | <b>4.323.998</b> | <b>17.118.280</b>     | <b>4.277.588</b> |

I crediti per imposte anticipate sono in aumento rispetto al 31 dicembre 2024 di euro 46.410.

Le principali variazioni sono attribuibili alle seguenti rilevazioni:

- utilizzo ed accantonamento del fondo oneri futuri, del fondo rischi perdite acquedotto e del fondo manutenzioni (-21.734 euro);
- contributi degli utenti per la costruzione di allacci da considerare contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione delle opere, come previsto dall'AEEGSI con delibera n. 585 del 28/12/2012 (85.863 euro);
- utilizzo ed accantonamento del fondo straordinario discariche (-26.368 euro).

La determinazione del credito per imposte anticipate recepisce l'adeguamento dell'aliquota IRAP al 4,38% come da Legge Regionale n. 32 del 27 dicembre 2024.

### Crediti verso altri

La voce "Crediti verso altri" ammonta al 31 dicembre 2025 a 645.022 euro, con una diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 927.479 euro, dovuta principalmente alla riduzione dei crediti verso la Regione Veneto per effetto dell'avvenuto incasso del contributo relativo alla realizzazione del nuovo comparto ozono e riuso dell'effluente civile presso l'impianto di depurazione di Arzignano. Sono stati inoltre recuperati tutti i crediti per "anticipi a fornitori". A ciò si aggiunga la contrazione dell'importo del bonus idrico anticipato all'utenza per conto della CSEA nella bollettazione dell'ultimo quadrimestre 2025 e che verrà recuperato con il primo versamento della componente perequativa UI3.

Il saldo della voce in esame è così composto:

|                              | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio |
|------------------------------|----------------------------|--------------------------|
| Crediti verso Comuni Soci    | 92.914                     | 163.515                  |
| Anticipi a terzi per servitù | 41.083                     | 41.083                   |
| Anticipi a fornitori         | 177.804                    | 0                        |
| Bonus Idrico                 | 136.515                    | 62.432                   |
| Depositi cauzionali          | 134.727                    | 135.974                  |
| Crediti verso Regione Veneto | 780.000                    | 0                        |
| Altri                        | 209.458                    | 242.018                  |
| <b>Totale</b>                | <b>1.572.501</b>           | <b>645.022</b>           |

## Disponibilità liquide

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 9, del codice civile si segnala che al 31 dicembre 2025 non sono presenti fondi liquidi vincolati.

|                            | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Depositi bancari e postali | 11.257.260                 | -1.059.820                | 10.197.440               |
| Danaro e valori in cassa   | 6.728                      | 783                       | 7.511                    |
| <b>Totale</b>              | <b>11.263.988</b>          | <b>-1.059.037</b>         | <b>10.204.951</b>        |

Per un'analisi più approfondita sulla composizione e sulle variazioni intervenute nella posizione finanziaria, si rinvia al prospetto di Rendiconto Finanziario ed ai relativi commenti.

## Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

|                                       | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---------------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei attivi                          | 112.788                    | 6.292                     | 119.080                  |
| Risconti attivi                       | 397.204                    | 12.077                    | 409.281                  |
| <b>Totale ratei e risconti attivi</b> | <b>509.992</b>             | <b>18.369</b>             | <b>528.361</b>           |

I Ratei Attivi sono costituiti da:

|   | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Interessi attivi retrocessione Hydrobond 1                  | 39.680                     | -4.356                    | 35.324                   |
| Interessi attivi retrocessione Hydrobond 4                  | 50.286                     | -551                      | 49.735                   |
| Interessi attivi maturati su Credit Enhancement Hydrobond 1 | 18.289                     | 108                       | 18.397                   |
| Interessi attivi maturati su Credit Enhancement Hydrobond 4 | 4.533                      | 11.091                    | 15.624                   |
| <b>Totale</b>   | <b>112.788</b>             | <b>6.292</b>              | <b>119.080</b>           |

I Risconti Attivi sono invece costituiti da:

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Costi di competenza futura per canoni noleggio                     | 36.318                     | -1.422                    | 34.896                   |
| Costi di competenza futura per fidejussioni                        | 142.418                    | 8.356                     | 150.774                  |
| Costi di competenza futura per canoni di assistenza e manutenzione | 185.849                    | -8.529                    | 177.320                  |
| Costi di competenza futura per spese varie                         | 32.619                     | 13.672                    | 46.291                   |
| <b>Totale</b>  | <b>397.204</b>             | <b>12.077</b>             | <b>409.281</b>           |

Non ci sono ratei e risconti attivi superiori ai cinque anni.

#### Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa - Passivo e Patrimonio Netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

|                                | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Capitale                       | 33.051.891                 | 0                         | 33.051.891               |
| Riserva legale                 | 1.905.630                  | 318.831                   | 2.224.461                |
| Riserva straordinaria          | 33.143.530                 | 6.057.789                 | 39.201.319               |
| Varie altre riserve            | 14.273.581                 | 0                         | 14.273.581               |
| <i>Totale altre riserve</i>    | <i>47.417.111</i>          | <i>6.057.789</i>          | <i>53.474.900</i>        |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 6.376.620                  | -628.007                  | 5.748.613                |
| <b>Totale</b>                  | <b>88.751.252</b>          | <b>11.806.402</b>         | <b>94.499.865</b>        |

Il Capitale Sociale sottoscritto e versato ammonta al 31 dicembre 2025 a 33.051.890,62 euro diviso in 63.997 azioni da 516,46 euro nominali cadauna. Tutte le azioni sottoscritte sono state interamente liberate.

Come richiesto dall'articolo 2427 n. 7-bis) del codice civile, il Capitale Sociale è fiscalmente composto in base alla disciplina del DPR n. 917/86, da capitale totalmente sottoscritto per 33.051.699 euro e da riserve di utili per 192 euro.

La riserva legale, che alla data del 31 dicembre 2025 ammonta a 2.224.461 euro, è stata costituita mediante l'accantonamento degli utili conseguiti negli esercizi precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

La riserva straordinaria registra un aumento rispetto all'esercizio precedente di 6.057.789 euro pari alla destinazione dell'utile dell'esercizio 2024, di conseguenza al 31/12/2025 si attesta a 39.201.319 euro.

Di seguito si ricorda la composizione della riserva straordinaria:

- 1.452.944 euro da perizia di trasformazione del Consorzio FIC in Società per Azioni, come illustrato nel bilancio dell'esercizio 1999;
- 35.304.940 euro da utili di precedenti esercizi destinati a riserva straordinaria, al netto dell'importo residuo

- destinato a copertura di perdite;
- 2.443.435 euro dalla riserva ammortamenti anticipati affrancata ai fini IRPEG, come illustrato nei bilanci degli esercizi precedenti.

Di seguito il dettaglio della voce "Varie altre riserve".

#### Dettaglio varie altre riserve

|   | Importo           |
|---|-------------------|
| Riserva da conversione in Euro            | 1                 |
| Avanzo di fusione                         | 241.016           |
| Riserva di rivalutazione ex D.L. 104/2020 | 14.032.564        |
| <b>Totale</b>                             | <b>14.273.581</b> |

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità. Si precisa che nei quattro esercizi precedenti non è stata deliberata la distribuzione di utili agli azionisti.

| Descrizione                             | Importo           | Origine/Natura      | Possibilità di utilizzazione <sup>1</sup> |
|---|-------------------|---------------------|---|
| Capitale                                | 33.051.891        | Capitale            |   |
| Riserva legale                          | 2.224.461         | Riserva di utili    | B)  |
| Riserva straordinaria                   | 37.748.375        | Riserve di utili    | A) B) C)                                  |
| Riserva straordinaria trasf.ne          | 1.452.944         | Riserva di capitale | A) B)                                     |
| Riserva di Rivalutazione ex DL 104/2020 | 14.032.564        | Riserva di capitale | A) B)                                     |
| Varie altre riserve                     | 241.017           | Riserva di utili    | A) B) C)                                  |
| <i>Totale altre riserve</i>             | <i>53.474.900</i> |                     |   |
| <b>Totale</b>                           | <b>88.751.252</b> |                     |   |
| Quota non distribuibile                 | 17.709.969        |                     |   |
| Residua quota distribuibile             | 37.989.392        |                     |   |

La riserva di rivalutazione pari a 14.032.564 euro rappresenta una riserva in sospensione di imposta relativa all'operazione di rivalutazione dei beni strumentali ex DL. 104/2020. La riserva di rivalutazione è esposta al netto dell'imposta sostitutiva prevista dalla citata disciplina normativa.

#### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle "varie altre riserve"

| Descrizione                           | Importo        | Origine/Natura   | Possibilità di utilizzazioni <sup>1</sup> |
|---------------------------------------|----------------|------------------|---|
| Riserva da conversione valori in euro | 1              | Capitale         | A) B)                                     |
| Avanzo di fusione                     | 241.016        | Riserva di utili | A) B) C)                                  |
| <b>Totale</b>                         | <b>241.017</b> |                  |   |

### Fondi per rischi e oneri

L'importo complessivo dei fondi alla data del 31 dicembre 2025 è pari a 22.042.015 euro con un decremento rispetto all'esercizio precedente di - 272.889 euro.

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

<sup>1</sup> A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

|                                    | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|------------------------------------|----------------------------|--|--------------------------------------|--|------------------------------------|--------------------------|
| Fondo per imposte, anche differite | 1.363                      | 1.502                                      | -1.364                               | 0  | 138                                | 1.501                    |
| Altri fondi                        | 22.313.541                 | 1.396.501                                  | -1.277.091                           | -392.437                                     | -273.027                           | 22.040.514               |
| <b>Totale</b>                      | <b>22.314.904</b>          | <b>1.398.003</b>                           | <b>-1.278.455</b>                    | <b>-392.437</b>                              | <b>-272.889</b>                    | <b>22.042.015</b>        |

### Fondo per imposte, anche differite

La voce "Fondo per imposte, anche differite" accoglie l'imposta sul reddito per interessi attivi di mora non incassati da assoggettare a tassazione nell'esercizio in cui avverrà l'incasso.

### Altri fondi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce "Altri fondi", iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 c.1 del codice civile.

| Descrizione | Dettaglio  | Importo esercizio corrente |
|-------------|--|----------------------------|
| Altri Fondi | Fondo per rischi ed oneri futuri                     | 2.046.104                  |
| Altri Fondi | Fondo ripristino manutenzioni                        | 1.660.000                  |
| Altri Fondi | Fondo perdite acquedotto civile                      | 195.520                    |
| Altri Fondi | Fondo scariche post-operative                        | 17.387.319                 |
| Altri Fondi | Fondo acc. Penale mancata realizzazione Investimenti | 87.301                     |
| Altri Fondi | Fondo accant. penale R.Q.T.I.                        | 103.588                    |
| Altri Fondi | Fondo manut./ripristino beni in concessione          | 112.482                    |
| Altri Fondi | Fondo oneri smantellamento e ripristino FTV          | 448.200                    |
|             | <b>Totale</b>  | <b>22.040.514</b>          |

La voce "Altri fondi" accoglie specifici accantonamenti destinati a coprire perdite e debiti di natura tale da non essere, allo stato attuale, definibili nell'importo o nella data di insorgenza.

Più specificatamente i principali fondi sono:

- il fondo per rischi ed oneri futuri di 2.046.104 euro è principalmente così composto: da 763.982 euro per costi connessi allo smaltimento del percolato a seguito dei provvedimenti regionali orientati alla riduzione dei limiti fissati allo scarico per le sostanze perfluoroalchiliche; da 253.200 euro per costi relativi all'approvvigionamento di ulteriori filtri a carboni attivi per i centri idrici a rischio, nei quali un supero dei valori di PFAS non sarebbe mitigabile mediante l'apporto dei centri idrici adiacenti; da 391.471 euro per oneri connessi all'occupazione di aree pubbliche; da 328.600 euro per contenziosi in corso;
- il fondo manutenzioni straordinarie di 1.660.000 euro con lo scopo di sostenere il piano di manutenzioni cicliche programmate relative all'impianto di depurazione;
- i fondi discariche post-operative pari a 17.387.319 euro, istituiti e destinati alla copertura dei costi di gestione delle discariche, secondo le risultanze delle perizie asseverate e secondo i criteri di determinazione economici definiti dal Ministero delle Finanze con risoluzione del 2 giugno 1998 n. 52/E e dal Decreto Legislativo n. 36 del 13 gennaio 2003, così come aggiornati con i movimenti di competenza dell'esercizio 2025;
- il fondo per perdite acquedotto di 195.520 euro che comprende gli accantonamenti per eventuali perdite occulte di acqua potabile post contatori relative agli utenti dell'acquedotto civile;
- Il fondo accantonamento penale per mancata realizzazione Investimenti di 87.301 euro, stanziato a fronte dell'incompleta realizzazione degli stessi prevista nel quadriennio 2016-2019 ed il mancato raggiungimento dell'obiettivo di qualità tecnica come da delibera ARERA n.580/2019 emessa il 27/12/2019;
- Il fondo accantonamento penale R.Q.T.I. per 103.588 euro per le penali del periodo 2018-2023 a seguito deliberazioni del meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del SII;
- Il fondo per manutenzione e ripristino dei beni gratuitamente devolvibili per un valore di 112.482 euro, in osservanza del nuovo principio contabile OIC31 costituito allo scopo di programmare interventi di manutenzione degli immobili ricevuti in concessione da aggiornare annualmente fino alla data di scadenza della concessione nel rispetto del principio di competenza. Il valore risultante dalla ricognizione dello studio tecnico sugli immobili oggetto di perizia ammonta complessivamente a circa 309.000 euro, dei quali ne viene accantonata una quota sulla base degli anni residui;
- Per quanto riguarda il fondo per oneri di smantellamento e/o ripristino relativo agli impianti fotovoltaici, in osservanza del nuovo principio contabile OIC31 aggiornato il 18 marzo 2024, costituito per un valore di 448.200 euro in contropartita ai cespiti (Impianti fotovoltaici sulle superfici della discarica 8 e sul tetto della sede, iscritti a bilancio) sul quale insiste l'obbligo di smantellamento del cespite e/o ripristino del sito; l'impatto annuale corrisponderà alle quote di ammortamento di competenza.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato in carico alla Società.

|               | Valore di inizio esercizio | Variazioni nell'esercizio - Accantonamento | Variazioni nell'esercizio - Utilizzo | Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni | Variazioni nell'esercizio - Totale | Valore di fine esercizio |
|---------------|----------------------------|--|--------------------------------------|--|------------------------------------|--------------------------|
| T.F.R.        | 638.367                    | 574.594                                    | -585.832                             | 0  | -11.238                            | 627.129                  |
| <b>Totale</b> | <b>638.367</b>             | <b>574.594</b>                             | <b>-585.832</b>                      | <b>0</b>                                     | <b>-11.238</b>                     | <b>627.129</b>           |

Si precisa che l'importo degli utilizzi tiene conto di quanto destinato e versato ai fondi di previdenza complementare.

## Debiti

Alla data del 31 dicembre 2025 ammontano a 80.970.318 euro con un incremento, rispetto all'esercizio precedente di 8.816.260 euro.

### Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio | Quota scadente oltre l'esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|----------------------------------|
| Debiti per obbligazioni                                    | 26.360.089                 | -2.019.428                | 24.340.661               | 2.060.000                        | 22.280.661                       |
| Debiti verso banche  | 21.657.143                 | 6.640.886                 | 28.298.029               | 7.073.993                        | 21.224.036                       |
| Acconti  | 3.251.726                  | 3.935.206                 | 7.186.932                | 7.186.932                        | 0                                |
| Debiti verso fornitori                                     | 14.679.540                 | 975.564                   | 15.655.104               | 15.655.104                       | 0                                |
| Debiti tributari   | 1.530.212                  | -1.029.980                | 500.232                  | 500.232                          | 0                                |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 710.034                    | 142.094                   | 852.128                  | 852.128                          | 0                                |
| Altri debiti   | 3.965.314                  | 171.918                   | 4.137.232                | 2.731.936                        | 1.405.296                        |
| <b>Totale</b>  | <b>72.154.058</b>          | <b>8.816.260</b>          | <b>80.970.318</b>        | <b>36.060.325</b>                | <b>44.909.993</b>                |

## Prestiti obbligazionari

Il valore dei debiti per obbligazioni ammonta a 24.340.661 euro così composti:

- 7.020.000 euro: prestito obbligazionario denominato "Viveracqua Hydrobond VH1" avvenuta il 29 luglio 2014 della durata di 20 anni, suddiviso in n. 130 obbligazioni del valore nominale di 100.000 cadauna con tasso di interesse annuo fisso, sottoscritto dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). L'accordo quadro dell'operazione Hydrobond del luglio 2014 definito tra varie parti è stato sostituito e aggiornato con il nuovo accordo sottoscritto il 18 gennaio 2016. Il capitale rimborsato nell'esercizio è pari a 780.000 euro;
- 8.322.959 euro: prestito obbligazionario denominato "Viveracqua Hydrobond VH4 Short" avvenuta il 21 febbraio 2022 della durata di 16 anni, suddiviso in n. 100 obbligazioni del valore nominale di 100.000 cadauna con tasso di interesse annuo fisso, sottoscritto da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) e Kommunal Kredit Austria AG. Il capitale rimborsato nell'esercizio è pari a 800.000 euro.
- 8.997.702 euro: prestito obbligazionario denominato "Viveracqua Hydrobond VH4 Long" avvenuta il 21 febbraio 2022 della durata di 24 anni, suddiviso in n. 100 obbligazioni del valore nominale di 100.000 cadauna con tasso di interesse annuo fisso, sottoscritto dalla Banca Europea per gli Investimenti (BEI). Il capitale rimborsato nell'esercizio è pari a 480.000 euro.

## Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche". Tale voce corrisponde al debito residuo dei finanziamenti in essere per 28.298.029 euro.

| Voce                   | Debiti per conto corrente | Debiti per finanziamenti a breve termine entro il 2026 | Debiti per finanziamenti a medio termine 2027-2030 | Debiti per finanziamenti a lungo termine dal 2031 | Totale     |
|------------------------|---------------------------|--|--|---|------------|
| 4) Debiti verso banche | 0                         | 7.073.993  | 17.872.894   | 3.351.142   | 28.298.029 |

Si fornisce di seguito il dettaglio dei finanziamenti verso istituti di credito con evidenza della data di accensione, della scadenza, del valore iniziale e del valore residuo al 31/12/2025. La loro variazione è dovuta al rimborso dei finanziamenti esistenti e all'accensione di nuovi finanziamenti bancari per complessivi 13 milioni di euro di cui:

- 10 milioni di euro relativi al finanziamento ESG Linked sottoscritto con la Banca Credit Agricole Italia Spa a metà dicembre 2025, con scadenza 31/12/2032, funzionale alla realizzazione degli investimenti programmati. La struttura ESG è coerente con gli obiettivi del piano industriale e impegna la Società su obiettivi misurabili, in particolare su energia da fonti rinnovabili e sulla progressiva installazione di dispositivi a supporto di un più efficiente utilizzo della risorsa idrica, con finalità di monitoraggio e contenimento delle perdite;

- 3 milioni di euro relativi alla linea finanziaria a breve termine, sottoscritta con BNL a settembre 2025 ed estinta a fine dicembre, come "bridge" a sostegno dell'avanzamento del piano degli investimenti considerate anche le tempistiche necessarie all'incasso di contributi pubblici relativi ai fondi del PNRR.

| Banca                       | Data di accensione | Nr. finanziamento | Scadenza   | Rata         | Tipologia Tassi | Residuo al 31/12/2025 |
|-----------------------------|--------------------|-------------------|------------|--------------|-----------------|-----------------------|
| Unicredit BEI               | 2008               | 4064173           | 31/12/2027 | Semestrale   | Variabile       | 833.333               |
| Unicredit BEI               | 2010               | 4095691           | 31/07/2030 | Semestrale   | Variabile       | 694.445               |
| Unicredit BEI               | 2010               | 4095692           | 31/07/2030 | Semestrale   | Variabile       | 1.388.889             |
| BPM                         | 2018               | 3851863           | 31/01/2030 | Semestrale   | Variabile       | 2.250.000             |
| BPM                         | 2021               | 0107-4976918      | 28/02/2031 | Mensile      | Fisso           | 7.750.000             |
| BTV                         | 2024               | 195295/34         | 09/02/2031 | Rate mensili | Variabile       | 2.435.714             |
| Credem BT                   | 2025               | 140FIN01905       | 30/06/2026 | Unica        | Variabile       | 3.000.000             |
| Credit Agricole Italia Spa  | 2025               | 259957300000      | 31/12/2032 | Rate mensili | Variabile       | 9.945.648             |
| <b>Totale finanziamenti</b> |                    |                   |            |              |                 | <b>28.298.029</b>     |

## Acconti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Acconti".

| Voce                  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|-----------------------|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Acconti Fondi PNRR    | 2.758.281                  | 3.675.748                 | 6.434.029                |
| Acconti clienti       | 493.445                    | 259.458                   | 752.903                  |
| <b>Totale acconti</b> | <b>3.251.726</b>           | <b>3.935.206</b>          | <b>7.186.932</b>         |

La variazione degli acconti riguardanti i fondi PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) è relativa ai seguenti progetti:

- M2C4-I4.2: "Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti" per un valore di 3.191.748 euro;
- M2C4-I4.4: "Adeguamento impianto depurazione Arzignano linea civile – sedimentazione civile bacino 3 e 4" per un valore di 484.000 euro.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione per ulteriori approfondimenti.

### Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

|   | Valore di inizio esercizio | Valore di fine esercizio |
|---|----------------------------|--------------------------|
| Debiti verso dipendenti   | 1.369.990                  | 1.425.519                |
| Debiti verso amministratori                                       | 12.745                     | 12.742                   |
| Anticipi da clienti   | 22.086                     | 22.895                   |
| Debiti clienti acquedotto cessati                                 | 340.582                    | 363.301                  |
| Debiti verso Comuni soci  | 439.183                    | 442.138                  |
| Componenti tariffarie UI1-2-3 definite da ARERA                   | 162.896                    | 163.451                  |
| Altri   | 249.155                    | 301.890                  |
| <b>Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo</b> | <b>2.596.637</b>           | <b>2.731.936</b>         |
| Depositi cauzionali   | 1.368.677                  | 1.405.296                |
| <b>Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo</b> | <b>1.368.677</b>           | <b>1.405.296</b>         |
| <b>Totale altri debiti</b>  | <b>3.965.314</b>           | <b>4.137.232</b>         |

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si rende necessaria la suddivisione dei debiti secondo la loro area geografica di collocazione come richiesto dall'articolo 2427, n. 6, del Codice Civile, poiché gli stessi si riferiscono a fornitori e debitori domiciliati nel territorio italiano.

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali, ad eccezione dei Prestiti Obbligazionari VH1 e VH4 assistiti dal pegno irregolare costituito dal Credit Enhancement di euro, rispettivamente 2.080.000 e 3.000.000 come illustrato alla voce Crediti Immobilizzati verso altri (III, 2 d-bis).

### Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni passive che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

### Finanziamenti effettuati da soci della Società

La Società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

## Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

|  | Valore di inizio esercizio | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| Ratei passivi                          | 568.626                    | -101.634                  | 466.992                  |
| Risconti passivi                       | 3.751.616                  | 269.111                   | 4.020.727                |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | <b>4.320.242</b>           | <b>167.477</b>            | <b>4.487.719</b>         |

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto.

| Descrizione                            | Dettaglio                                     | Importo esercizio corrente |
|--|---|----------------------------|
| Ratei Passivi                          | Interessi passivi su prestito obbligazionario | 398.436                    |
| Ratei Passivi                          | Interessi passivi su finanziamenti            | 68.555                     |
| Risconti Passivi                       | Risconti passivi allacci                      | 3.759.325                  |
| Risconti Passivi                       | Contributi c/impianti                         | 192.629                    |
| Risconti Passivi                       | Contributi ricevuti                           | 68.774                     |
| <b>Totale ratei e risconti passivi</b> | <b>Totale</b>                                 | <b>4.487.719</b>           |

## Nota integrativa - Conto Economico

Il Conto Economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Per l'analisi ed i commenti sulla composizione e sullo scostamento delle voci di Conto Economico si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi ai sensi dell'art. 2425 bis c.c. e la contabilizzazione è stata allocata a ciascuna unità elementare secondo le disposizioni previste dal principio contabile OIC34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo delle materie di magazzino utilizzate e delle risorse interne destinate alla realizzazione degli investimenti della Società.

I contributi in conto esercizio sono rilevati per competenza nell'esercizio in cui sussiste la ragionevole certezza che tutte le condizioni necessarie al loro ottenimento risultino soddisfatte e sono contabilizzati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

### *Ricavi delle vendite e delle prestazioni*

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

| Categoria di attività                             | Valore esercizio 2025 | Valore esercizio 2024 | Variazioni      |
|---|-----------------------|-----------------------|-----------------|
| Fognatura e Depurazione industriale               | 48.924.035            | 49.887.706            | -963.671        |
| Acquedotto industriale                            | 4.067.542             | 3.692.209             | 375.333         |
| Acquedotto civile, fognatura e depurazione civile | 14.838.588            | 14.730.664            | 107.924         |
| Altri servizi di terzi                            | 3.187.105             | 3.120.048             | 67.057          |
| <b>Totale</b>                                     | <b>71.017.270</b>     | <b>71.430.627</b>     | <b>-413.357</b> |

La variazione dei ricavi dei servizi di fognatura e depurazione industriale risulta dalla compensazione tra l'effetto positivo dei maggiori volumi depurati e quello negativo conseguente ad una tariffa media più bassa.

L'incremento dei ricavi del servizio di acquedotto industriale comprende un duplice beneficio sia in termini di volumi che di adeguamento tariffario MTI-4 approvato da ARERA (+7,0%).

I ricavi del Servizio Idrico Integrato riguardante gli utenti civili sono risultati in aumento per effetto degli incrementi approvati da ARERA al netto dell'effetto del conguaglio VRG.

Anche i ricavi degli altri servizi hanno registrato un incremento prevalentemente per effetto delle maggiori quantità di rifiuti liquidi civili e industriali.

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Non risulta significativa la ripartizione dei ricavi per aree geografiche, atteso che gli stessi si riferiscono prevalentemente all'attività esercitata nel territorio dell'Ambito Ottimale della Valle del Chiampo.

#### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

L'importo al 31 dicembre 2025 è pari a 564.809 euro e presenta una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di 157.956 euro come conseguenza dell'incremento degli investimenti realizzati nel corso del 2025.

| Categoria di attività                             | Valore esercizio 2025 | Valore esercizio 2024 | Variazioni     |
|---|-----------------------|-----------------------|----------------|
| Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni | 564.809               | 406.853               | 157.956        |
| <b>Totale</b>                                     | <b>564.809</b>        | <b>406.853</b>        | <b>157.956</b> |

## Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi comprendono:

|  | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni     |
|--|--------------------------|--------------------------|----------------|
| Affitti attivi da immobili                 | 65.173                   | 64.400                   | 773            |
| Contributi c/esercizio                     | 38.039                   | 178.669                  | -140.630       |
| Ricavi per analisi laboratorio             | 68.162                   | 60.114                   | 8.048          |
| Rimborsi assicurativi e risarcimenti danni | 53.354                   | 107.264                  | -53.910        |
| Ricavi servizi al Consorzio A.R.I.C.A.     | 112.620                  | 212.584                  | -99.964        |
| Ricavi mensa                               | 70.658                   | 72.552                   | -1.894         |
| Recupero bolli virtuali                    | 39.536                   | 38.624                   | 912            |
| Contributi allacciamento                   | 81.646                   | 36.731                   | 44.915         |
| Rilascio fondo oneri futuri                | 408.637                  | 1.016.065                | -607.428       |
| Sopravvenienze attive                      | 93.552                   | 24.335                   | 69.217         |
| Conguagli positivi bollettazione SII       | 442.897                  | 169.373                  | 273.524        |
| Ricavi da penali contrattuali              | 355.331                  | 325.835                  | 29.496         |
| Contributo c/impianti                      | 31.485                   | 29.630                   | 1.855          |
| Premi ARERA                                | 807.566                  | 0                        | 807.566        |
| Ricavi vari                                | 438.976                  | 312.701                  | 126.275        |
| <b>Totale</b>                              | <b>3.107.632</b>         | <b>2.648.877</b>         | <b>458.755</b> |

La variazione positiva più rilevante si riferisce al riconoscimento dei premi da parte di ARERA: con deliberazione 225/2025/R/IDR del 27 maggio 2025 ARERA ha applicato il meccanismo incentivante della regolazione della qualità tecnica del Servizio Idrico Integrato (RQTI) assegnando ad Acque del Chiampo 535 mila euro di premio per l'indicatore M1 "Perdite idriche" e 273 mila euro di premio per l'indicatore M2 "Interruzioni del Servizio". Per altri dettagli si rinvia alla relazione sulla gestione.

La variazione dei contributi in conto esercizio è dovuta alla componente straordinaria 2024 di 150 mila euro relativa ai contributi regionali legati all'emergenza siccità. Il minor valore relativo al rilascio dei Fondi oneri futuri è conseguente all'aggiornamento dei rischi probabili riferiti alla data di presentazione del bilancio di esercizio 2025.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione ammontano a 65.493.805 euro. La voce presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente pari a 1.522.725 euro di seguito dettagliato.

## Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tale voce comprende:

|  | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni       |
|--|--------------------------|--------------------------|------------------|
| Materiale vario di consumo               | 316.267                  | 289.700                  | 26.567           |
| Materiali per impianti di filtrazione    | 509.003                  | 167.300                  | 341.703          |
| Materiale sicurezza lavoro               | 60.770                   | 46.721                   | 14.049           |
| Prodotti chimici                         | 5.055.274                | 4.007.187                | 1.048.087        |
| Combustibili e carburanti                | 284.432                  | 294.053                  | -9.621           |
| Materiale per manutenzioni e riparazioni | 2.549.202                | 2.000.506                | 548.696          |
| Materiale pubblicitario                  | 9.173                    | 10.733                   | -1.560           |
| Cancelleria e stampati                   | 31.469                   | 25.106                   | 6.363            |
| Altri acquisti                           | 28.309                   | 8.566                    | 19.743           |
| <b>Totale</b>                            | <b>8.843.899</b>         | <b>6.849.872</b>         | <b>1.994.027</b> |

La variazione dei costi per materie prime e materiali di consumo si riferisce prevalentemente all'incremento dei costi di prodotti e reagenti chimici (1.048 mila euro) per la maggior parte correlati al processo di ozonizzazione entrato a pieno regime nel corso del 2025. Comprende inoltre un aumento dei costi di materiali per gli impianti di filtrazione, a seguito, in particolare, della messa in funzione dell'impianto di Canove. A tal proposito, si sottolinea che ad oggi Acque del Chiampo gestisce un parco di 23 filtri distribuiti in 5 diversi siti.

## Costi per servizi

Tale voce comprende:

|   | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni       |
|---|--------------------------|--------------------------|------------------|
| Utenze                                    | 13.903.945               | 13.394.805               | 509.140          |
| Manutenzioni e riparazioni                | 6.710.726                | 5.344.027                | 1.366.699        |
| Spese di trasporto e collocamento fanghi  | 5.421.492                | 5.277.651                | 143.841          |
| Spese di trasporto e recupero sale        | 502.943                  | 472.833                  | 30.110           |
| Spese gestione Consorzio A.R.I.C.A.       | 1.067.726                | 1.256.906                | -189.180         |
| Spese autospurgo/pulizia vasche           | 40.569                   | 52.152                   | -11.583          |
| Spese di ricerca e sviluppo               | 149.329                  | 299.485                  | -150.156         |
| Assicurazioni e oneri fidejussori         | 603.474                  | 583.305                  | 20.169           |
| Commissione e spese bancarie              | 62.465                   | 58.663                   | 3.802            |
| Manutenzione mezzi aziendali              | 135.003                  | 89.945                   | 45.058           |
| Viaggi e trasferte                        | 10.693                   | 9.311                    | 1.382            |
| Spese di pubblicità                       | 105.545                  | 109.542                  | -3.997           |
| Consulenze                                | 69.680                   | 106.924                  | -37.244          |
| Servizi alle utenze SII                   | 285.560                  | 287.519                  | -1.959           |
| Servizi su contatori                      | 157.697                  | 153.875                  | 3.822            |
| Compensi agli organi societari            | 178.168                  | 178.170                  | -2               |
| Servizio mensa                            | 313.555                  | 294.624                  | 18.931           |
| Servizio tecnici e informatici            | 1.107.785                | 1.231.773                | -123.988         |
| Servizi legali, amministrativi e generali | 612.478                  | 652.876                  | -40.398          |
| Altri servizi di terzi                    | 718.588                  | 668.591                  | 49.997           |
| Lavori conto terzi                        | 18.787                   | 37.759                   | -18.972          |
| Utilizzo fondi manutenzioni               | -459.680                 | -224.048                 | -235.632         |
| Utilizzo fondo scarica post operativa     | -225.508                 | -226.600                 | 1.092            |
| <b>Totale</b>                             | <b>31.491.020</b>        | <b>30.110.088</b>        | <b>1.380.932</b> |

L'incremento dei costi per servizi ha per oggetto principale le utenze con un aumento di 0,5 milioni di euro rispetto al 2024. Tale variazione risulta dalla combinazione di due fattori principali: da un lato, la riduzione del costo dell'energia elettrica per -0,9 milioni di euro e, dall'altro un incremento del costo del gas metano per +1,4 milioni di euro.

Per quanto riguarda l'aumento delle spese di manutenzione e riparazione ordinaria per 1,366 milioni di euro, si dà evidenza che l'opportunità offerta dagli investimenti realizzati nel corso del 2025 e finanziati con fondi PNRR, *"Interventi finalizzati alla riduzione delle perdite nelle reti di distribuzione dell'acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti"*, hanno dato la possibilità di individuare più rapidamente le perdite di rete rispetto alle quali si è prontamente posto rimedio riparandole.

Le spese gestione Consorzio A.R.I.C.A. sono ridotte rispetto all'esercizio precedente per effetto dei minori costi di gestione del consorzio riferiti in particolare ai minori costi di disinfezione.

Si rinvia per ulteriori approfondimenti alla Relazione sulla Gestione.

La Società ha rilevato nell'esercizio 2025 il credito d'imposta per le attività di R&S svolte nell'esercizio 2024 per un valore di 10.278 euro, previsto dalla Legge 160/2019 art. 1 comma 198/209 come modificato dalla Legge 178; i progetti nei quali sono state impegnate le risorse aziendali sono di seguito evidenziati:

| <b>N. Progetto</b> | <b>Descrizione</b>  |
|--------------------|---|
| 1                  | Attività di sviluppo di soluzioni progettuali in relazione Piani Sicurezza dell'Acqua - PSA                         |
| 2                  | Attività di sviluppo di soluzioni progettuali in relazione alle misure di contenimento dalla contaminazione da PFAS |
| 4                  | Attività di innovazione ecologica su acque reflue industriali mediante l'uso di tecniche respirometriche            |
| 5                  | Attività di studio LCA (Life-Cycle-Assessment)  |
| 6                  | Attività di studio dei microinquinanti da parte delle piante mediante tecniche di fitodepurazione                   |

## Costi per godimento beni di terzi

|                                    | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni    |
|------------------------------------|--------------------------|--------------------------|---------------|
| Affitti e locazioni di immobili    | 91.172                   | 90.204                   | 968           |
| Canoni di concessione              | 1.164.347                | 1.155.111                | 9.236         |
| Noleggio macchinari e attrezzature | 276.066                  | 287.439                  | -11.373       |
| Noleggio mezzi aziendali           | 257.306                  | 251.634                  | 5.672         |
| Noleggio di altri beni             | 159.686                  | 168.362                  | -8.676        |
| <b>Totale</b>                      | <b>1.948.577</b>         | <b>1.952.750</b>         | <b>-4.173</b> |

La voce B8 del conto economico rispetto all'esercizio precedente presenta una riduzione di 4.173 euro dovuta alla ridefinizione di alcuni contratti di noleggio relativi ai macchinari ed attrezzature che hanno comportato una riduzione complessiva di 39 mila euro, un aumento del costo di noleggio di abiti da lavoro e infine un aumento dei canoni di concessione idrica e fognaria.

## Costi del personale

I costi del personale ammontano complessivamente a 12.676.246 euro e presentano un aumento rispetto all'esercizio precedente di 542.787 euro che include l'effetto degli incrementi contrattuali del CCNL Gas/Acqua, del maggior costo di personale in somministrazione e dell'aumento dell'organico medio.

Essi comprendono:

|                              | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni     |
|------------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------|
| Salari e Stipendi            | 9.318.829                | 8.914.810                | 404.019        |
| Oneri sociali                | 2.619.521                | 2.511.496                | 108.025        |
| Trattamento di Fine Rapporto | 574.594                  | 555.569                  | 19.025         |
| Altri costi del personale    | 163.302                  | 151.584                  | 11.718         |
| <b>Totale</b>                | <b>12.676.246</b>        | <b>12.133.459</b>        | <b>542.787</b> |

Negli altri costi del personale sono compresi principalmente i contributi ai fondi pensione complementari ed i costi relativi al welfare.

## Ammortamento e svalutazioni

La voce in esame comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni e le svalutazioni non straordinarie di beni iscritti all'attivo.

Nelle tabelle che seguono è esposta la composizione della voce di cui in oggetto nonché le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

### Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali:

|  | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni     |
|--|--------------------------|--------------------------|----------------|
| Ammortamento diritti di brevetto e di utilizzazione opere dell'ingegno | 269.698                  | 106.671                  | 163.027        |
| Ammortamento concessioni, licenze, marchi e diritti simili             | 0                        | 21.686                   | -21.686        |
| Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali                        | 58.868                   | 42.439                   | 16.429         |
| <b>Totale</b>  | <b>328.566</b>           | <b>170.796</b>           | <b>157.770</b> |

### Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali:

|   | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni     |
|---|--------------------------|--------------------------|----------------|
| Ammortamento fabbricati                             | 1.166.265                | 1.340.920                | -174.655       |
| Ammortamento impianti e macchinari                  | 5.684.327                | 5.391.340                | 292.987        |
| Ammortamento attrezzature industriali e commerciali | 957.691                  | 809.057                  | 148.634        |
| Ammortamento altri beni materiali                   | 46.435                   | 74.290                   | -27.855        |
| <b>Totale</b>                                       | <b>7.854.718</b>         | <b>7.615.607</b>         | <b>239.111</b> |

### Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante

|                                       | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni |
|---------------------------------------|--------------------------|--------------------------|------------|
| Svalutazione di crediti verso clienti | 177.559                  | 1.130                    | 176.429    |

L'incremento della voce è dovuto all'adeguamento prudenziale del fondo svalutazione crediti per 176 mila euro a presidio di alcune posizioni clienti che hanno presentato segnali di incertezza nel corso dell'esercizio, attualmente oggetto di costante monitoraggio e gestione.

*Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

La voce in esame, che presenta un saldo alla data del 31 dicembre 2025 di -561.732 euro, esprime la variazione intervenuta nelle rimanenze finali di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci che sono utilizzate per il processo produttivo, rispetto all'ammontare esistente all'inizio dell'anno, considerati anche gli accantonamenti e gli utilizzi del fondo svalutazione magazzino.

|   | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni      |
|---|--------------------------|--------------------------|-----------------|
| Variatione rimanenze                        | -447.948                 | -32.357                  | -415.591        |
| Accantonamento fondo svalutazione magazzino | -66.077                  | 214.191                  | -280.268        |
| Utilizzo fondo svalutazione magazzino       | -47.707                  | -1.456                   | -46.251         |
| <b>Totale</b>                               | <b>-561.732</b>          | <b>180.378</b>           | <b>-742.110</b> |

**Altri accantonamenti**

Rientrano in questa voce gli accantonamenti effettuati dalla Società a fronte di spese ed oneri futuri la cui manifestazione risulta indeterminata nell'ammontare o nella data di manifestazione riassunti come segue:

|   | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni        |
|---|--------------------------|--------------------------|-------------------|
| Accantonamento per gestione post-operativa discariche | 0                        | 2.142.808                | -2.142.808        |
| Accantonamento per rischi ed oneri vari               | 1.307.701                | 1.546.062                | -238.361          |
| <b>Totale</b>   | <b>1.307.701</b>         | <b>3.688.870</b>         | <b>-2.381.169</b> |

Per l'analisi della variazione in aumento e in diminuzione della voce in esame si rimanda alla sezione Fondi rischi e oneri della presente Nota nonché nella Relazione della gestione.

## Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione comprendono:

|   | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni     |
|---|--------------------------|--------------------------|----------------|
| Imposte e tasse                                   | 223.720                  | 216.849                  | 6.871          |
| Imposta sugli immobili                            | 118.574                  | 87.371                   | 31.203         |
| Minusvalenze da alienazione cespiti               | 0                        | 1.890                    | -1.890         |
| Risarcimento danni, penalità e multe              | 90.883                   | 5.064                    | 85.819         |
| Liberalità e omaggi                               | 113.703                  | 111.954                  | 1.749          |
| Sovvenzioni                                       | 190.300                  | 148.881                  | 41.419         |
| Costi amministrativi e vari                       | 180.860                  | 134.698                  | 46.162         |
| Quote associative                                 | 63.069                   | 64.048                   | -979           |
| Ecotassa  | 828                      | 136                      | 692            |
| Contributo Ente d'Ambito                          | 199.782                  | 195.645                  | 4.137          |
| Conguagli negativi bollettazione SII              | 44.833                   | 3.114                    | 41.719         |
| Sopravvenienze passive                            | 182.843                  | 298.480                  | -115.637       |
| Contributi per finalità SB- ambito energie (DEA)  | 166                      | 0                        | 166            |
| Contributi per finalità SB- ambito cultura (MILE) | 17.690                   | 0                        | 17.690         |
| <b>Totale</b>                                     | <b>1.427.251</b>         | <b>1.268.130</b>         | <b>159.121</b> |

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio; alla data del 31 dicembre 2025 il saldo della gestione finanziaria è negativo per -1.143.352 euro; il valore degli interessi passivi e degli oneri finanziari è pari a - 1.413.088 euro, mentre il valore dei proventi finanziari è pari a + 269.753 euro, le perdite su cambi ammontano a - 17 euro.

### Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

## Ripartizione dei proventi, degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

## Altri proventi finanziari

|   | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni      |
|---|--------------------------|--------------------------|-----------------|
| Interessi attivi su Credit Enhancement    | 128.492                  | 86.813                   | 41.679          |
| Interessi attivi di mora                  | 46.641                   | 36.905                   | 9.736           |
| Interessi attivi su disponibilità liquide | 78.378                   | 233.101                  | -154.723        |
| Altri interessi e proventi                | 16.242                   | 34.942                   | -18.700         |
| <b>Totale</b>                             | <b>269.753</b>           | <b>391.761</b>           | <b>-122.008</b> |

I proventi finanziari di competenza dell'esercizio 2025, pari a 269.753 euro, riguardano in misura prevalente gli interessi attivi sul Credit Enhancement dell'Hydrobond VH1 e VH4, gli interessi attivi sulle giacenze di liquidità ottenuti grazie ad un'attenta pianificazione della Tesoreria. Riguardano inoltre gli interessi attivi di mora su ritardi dei pagamenti delle bollette da parte delle utenze civili.

## Interessi ed altri oneri finanziari

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche e ad altre fattispecie.

|  | Valore esercizio<br>2025 | Valore esercizio<br>2024 | Variazioni      |
|--|--------------------------|--------------------------|-----------------|
| Interessi su obbligazioni                | 676.853                  | 755.010                  | -78.157         |
| Interessi su finanziamenti bancari       | 496.749                  | 635.709                  | -138.960        |
| Interessi passivi su depositi cauzionali | 25.245                   | 140.013                  | -114.768        |
| Interessi passivi di mora                | 12.411                   | 23.621                   | -11.210         |
| Altri oneri                              | 201.830                  | 48.995                   | 152.835         |
| <b>Totale</b>                            | <b>1.413.088</b>         | <b>1.603.348</b>         | <b>-190.260</b> |

La riduzione degli interessi passivi rispetto al 2024 risulta prevalentemente da un duplice beneficio: da un lato l'effetto correlato al rimborso delle quote capitale dei vari finanziamenti nel corso del 2025 e, dall'altro, la sottoscrizione del nuovo finanziamento con Credit Agricole negli ultimi giorni del 2025.

Si rimanda per i dettagli alla sezione patrimoniale del presente documento.

### Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

| Descrizione        | Valore esercizio 2025 | Valore esercizio 2024 | Variazioni   |
|--------------------|-----------------------|-----------------------|--------------|
| Perdita su cambi   | -17                   | -4.419                | 4.402        |
| <b>Totale voce</b> | <b>-17</b>            | <b>-4.419</b>         | <b>4.402</b> |

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non sono presenti ricavi/costi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio; le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Lo stanziamento dell'anno delle imposte, pari a 2.303.941 euro, è costituito dalla previsione di competenza per le imposte IRES e IRAP dell'esercizio, nonché dalle imposte differite nette e più precisamente:

|                                | Valore esercizio 2025 | Valore esercizio 2024 | Variazioni        |
|--------------------------------|-----------------------|-----------------------|-------------------|
| IRES                           | 1.843.429             | 2.807.639             | -964.210,00       |
| IRAP                           | 506.784               | 661.883               | -155.099,00       |
| <b>Totale imposte correnti</b> | <b>2.350.213</b>      | <b>3.469.522</b>      | <b>-1.119.309</b> |

|   |                  |                  |                 |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| Imposte anticipate  | -486.418         | -1.032.499       | 546.081         |
| Imposte differite   | 1.502            | 1.364            | 138             |
| Utilizzo Fondo imposte differite                          | -1.364           | -1.988           | 624             |
| Utilizzo Credito imposte anticipate                       | 440.008          | 486.252          | -46.244         |
| <b>Totale imposte anticipate e differite</b>              | <b>-46.272</b>   | <b>-546.871</b>  | <b>500.599</b>  |
| <b>Imposte esercizi precedenti</b>                        | <b>0</b>         | <b>0</b>         | <b>0</b>        |
| <b>Totale Imposte correnti e differite dell'esercizio</b> | <b>2.303.941</b> | <b>2.922.651</b> | <b>-618.710</b> |

### Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a Conto Economico oppure a Patrimonio Netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione; l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

### Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

|   | IRES      | IRAP    |
|---|-----------|---------|
| <b>A) Differenze temporanee</b>         |           |         |
| Totale differenze temporanee deducibili | 4.108.387 | 169.199 |
| Totale differenze temporanee imponibili | 1.364     | 0       |
| Differenze temporanee nette             | 4.107.023 | 169.199 |

| <b>B) Effetti fiscali</b>                          |                  |                |
|--|------------------|----------------|
| Fondo imposte differite a inizio esercizio         | 1.363            | 0              |
| Credito imposte anticipate a inizio esercizio      | 4.108.389        | 169.199        |
| Imposte differite dell'esercizio                   | 138              | 0              |
| Imposte anticipate dell'esercizio                  | 31.859           | 14.551         |
| <b>Fondo imposte differite a fine esercizio</b>    | <b>1.501</b>     | <b>-</b>       |
| <b>Credito imposte anticipate a fine esercizio</b> | <b>4.140.248</b> | <b>183.750</b> |

Nella determinazione del credito per imposte anticipate non sono inclusi, nel rispetto del principio della prudenza, accantonamenti straordinari al fondo gestione post operativa delle discariche rilevati in esercizi precedenti per la differenza imponibile, deducibile in futuri esercizi per 402.970 euro.

#### Dettaglio differenze temporanee deducibili

| Descrizione   | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatesi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|---|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Contributi Allacci RM 31/05/2000 n.78                 | 3.478.840                                    | 280.485                                | 3.759.325                         | 24%           | 902.238              | 4,38%         | 164.659              |
| Acc.to gestione str.discariche                        | 9.061.843                                    | -109.860                               | 8.951.983                         | 24%           | 2.148.476            | 4,38%         | 0                    |
| Amm.to Marchi e Brevetti                              | 170  | -56                                    | 114                               | 24%           | 27                   | 4,38%         | 5                    |
| Acc.to oneri futuri perdite acquedotto e manutenzioni | 3.793.714                                    | -90.568                                | 3.703.146                         | 24%           | 888.756              | 4,38%         | 0                    |
| Sval.crediti ecc.limite fisc.                         | 219.259                                      | 92.356                                 | 311.615                           | 24%           | 74.788               | 4,38%         | 0                    |
| Imposte non pagate                                    | 14.926                                       | -14.625                                | 301                               | 24%           | 72                   | 4,38%         | 0                    |
| Acc.to sval.magazzino                                 | 549.528                                      | -113.785                               | 435.743                           | 24%           | 104.578              | 4,38%         | 19.087               |
| Acc. F.do penalità RQTI                               | 0  | 88.800                                 | 88.800                            | 24%           | 21.312               | 4,38%         | 0                    |
| <b>Totali</b>   | <b>17.118.280</b>                            | <b>132.747</b>                         | <b>17.251.027</b>                 |               | <b>4.140.247</b>     |               | <b>183.751</b>       |

#### Dettaglio differenze temporanee imponibili

| Descrizione                            | Importo al termine dell'esercizio precedente | Variazione verificatesi nell'esercizio | Importo al termine dell'esercizio | Aliquota IRES | Effetto fiscale IRES | Aliquota IRAP | Effetto fiscale IRAP |
|--|--|--|-----------------------------------|---------------|----------------------|---------------|----------------------|
| Interessi attivi di mora non incassati | 5.683  | 575                                    | 6.258                             | 24%           | 1.501                | 4,38%         | 0                    |

## Nota integrativa - Rendiconto finanziario

La Società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Dall'analisi del Rendiconto finanziario, redatto secondo il metodo indiretto, si evidenzia un decremento delle disponibilità liquide rispetto al 31 dicembre 2024 di 1.059 mila euro.

|  | 2025              | 2024            |
|--|-------------------|-----------------|
| Disponibilità liquide al 1° gennaio                        | 11.263.988        | 11.733.027      |
| Disponibilità liquide al 31 dicembre                       | 10.204.951        | 11.263.988      |
| <b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide</b> | <b>-1.059.037</b> | <b>-469.039</b> |

La gestione dell'*attività operativa* ha generato flussi di cassa per 17,9 milioni di euro rispetto ad un valore di 19,2 milioni di euro del 2024 con un decremento di – 1,3 milioni di euro per effetto dei flussi finanziari della gestione reddituale e della variazione del Capitale Circolante Netto.

La gestione dell'*attività di investimento* ha assorbito liquidità per 23,5 milioni di euro (20,5 milioni di euro nel 2024) e si riferiscono prevalentemente ad investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali.

Infine la gestione dell'*attività di finanziamento* ha generato liquidità per 4,6 milioni di euro di cui:

- Accensione nuovi finanziamenti per complessivi 13 milioni di euro di cui 10 milioni di euro del finanziamento ESG Linked e 3,0 milioni di euro relativi alla linea finanziaria a breve termine a sostegno del piano di investimenti nelle more dell'incasso dei fondi PNRR;
- Rimborso dei prestiti obbligazionari e dei prestiti bancari per 5,3 milioni di euro;
- Estinzione della linea finanziaria a breve di cui sopra per 3 milioni di euro.

## Nota Integrativa - Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media mensile.

|              | Dirigenti | Quadri | Impiegati | Operai | Altri dipendenti | Totale dipendenti |
|--------------|-----------|--------|-----------|--------|------------------|-------------------|
| Numero medio | 3         | 10     | 93,2      | 88,9   | 0                | 195,1             |

L'organico medio 2025 è stato di 195,1 unità, in incremento rispetto all'esercizio precedente (192,6 unità).

Per i commenti sulle variazioni dell'organico si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

### Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

|          | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 70.728         | 65.520  |

### Compensi al revisore legale o Società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla Società di revisione.

|        | Revisione legale dei conti annuali | Altri servizi di verifica svolti | Servizi di consulenza fiscale | Altri servizi diversi dalla revisione contabile | Totale corrispettivi spettanti alla Società di revisione |
|--------|------------------------------------|----------------------------------|-------------------------------|---|--|
| Valore | 18.600                             | 0                                | 0                             | 8.200   | 26.800   |

## Categorie di azioni emesse dalla Società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della Società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

|               | Consistenza iniziale, numero | Consistenza iniziale, valore nominale | Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero | Azioni sottoscritte nell'esercizio, valor nominale | Consistenza finale, numero | Consistenza finale, valore nominale |
|---------------|------------------------------|---------------------------------------|--|--|----------------------------|-------------------------------------|
|               | 63.997                       | 33.051.891                            | 0  | 0  | 63.997                     | 33.051.891                          |
| <b>Totale</b> | <b>63.997</b>                | <b>33.051.891</b>                     | <b>0</b>                                   | <b>0</b>   | <b>63.997</b>              | <b>33.051.891</b>                   |

## Titoli emessi dalla Società

Nella seguente tabella vengono indicati, suddivisi per tipologia, i titoli emessi dalla Società nell'ambito del prestito obbligazionario denominato "Viveracqua Hydrobond VH1" e del "Viveracqua Hydrobond VH4".

- Viveracqua Hydrobond VH1: n. 130 obbligazioni del valore nominale di 100.000 cadauna per complessivi 13 milioni di euro, durata del prestito 20 anni; mercato di Negoziazione: Extra MOT – segmento professionale; codice ISIN: IT0005038838;
- Viveracqua Hydrobond VH4 Short: n. 100 obbligazioni del valore nominale di 100.000 cadauna per complessivi 10 milioni di euro, durata del prestito 16 anni; mercato di Negoziazione: Extra MOT – segmento professionale; codice ISIN: IT0005482671;
- Viveracqua Hydrobond VH4 Long: n. 100 obbligazioni del valore nominale di 100.000 cadauna per complessivi 10 milioni di euro, durata del prestito 24 anni; mercato di Negoziazione: Extra MOT – segmento professionale; codice ISIN: IT0005482663;

|                                | Azioni di godimento | Obbligazioni convertibili | Warrants | Opzioni | Altri titoli o valori simili |
|--------------------------------|---------------------|---------------------------|----------|---------|------------------------------|
| Viveracqua Hydrobond VH1       | 0                   | 0                         | 0        | 0       | 130                          |
| Viveracqua Hydrobond VH4 Short | 0                   | 0                         | 0        | 0       | 100                          |
| Viveracqua Hydrobond VH4 Long  | 0                   | 0                         | 0        | 0       | 100                          |

## Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

---

La Società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

## Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

---

Nella seguente tabella si riportano le informazioni previste dall'art. 2427 n. 9 del codice civile.

| <i>Impegni</i>                        |            |
|---------------------------------------|------------|
| Garanzie rilasciate da terzi          | 21.754.128 |
| <i>Rischi</i>                         |            |
| Garanzie rilasciate a favore di terzi | 12.261.889 |
| Beni ricevuti in concessione          | 84.729.068 |
| Beni di terzi presso la Società       | 31.115     |

## Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

---

### Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

### Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

## Informazioni sulle operazioni con parti correlate

---

Per la definizione di parte correlata si è fatto riferimento ai Principi Contabili Internazionali adottati dall'Unione Europea. Nel corso dell'esercizio la Società ha posto in essere con parti correlate operazioni di scarsa rilevanza e, comunque, concluse a condizioni di mercato. Ai fini della comprensione del bilancio, per le altre operazioni, non si ritiene necessario fornire i dettagli previsti dall'art. 2427 comma 1 n. 22-bis) del codice civile.

## **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

---

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

## **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

---

### **Conflitto in Medio Oriente**

A seguito del protrarsi del Conflitto in Medio Oriente, la Società ha individuato i possibili rischi sulla gestione, identificato ed adottato una serie di misure di mitigazione tra le quali operazioni di copertura degli acquisti di energia elettrica e gas sia sul 2026, che sul 2027 e 2028, politiche di scorta di magazzino sia di reagenti chimici che di materiali di consumo (materie plastiche – polietilene), eventuale rinegoziazione di contratti, rimodulazione del piano investimenti e/o manutenzioni rinviabili, ricerca di finanza agevolata.

### **Gestore Servizio Idrico Integrato – aggregazione in un unico gestore**

Il Consiglio di Bacino Valle del Chiampo, con le delibere n. 9 del 30.05.2006, n. 9 del 29.6.2012, n. 7 del 1.12.2015 e da ultimo con la delibera n. 12 del 20 marzo 2023, ha rappresentato la necessità di avviare un percorso condiviso per l'integrazione dei due attuali soggetti gestori nel rispetto del principio di unicità di cui all'articolo 147 del d. Lgs. 152 del 2006, così come modificato dal D.L. 133/2014, convertito con modificazioni dalla L. 184/2014, al fine di addivenire prima della scadenza delle concessioni in essere all'effettiva integrazione degli stessi.

Sulla base di tali indicazioni la Società ha avviato attività preliminari propedeutiche alla predisposizione di un progetto di aggregazione in unico gestore del Servizio Idrico Integrato della Valle del Chiampo.

## **Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

---

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

## **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

---

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

## **Prospetto riepilogativo del bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

---

Si rende noto che la Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre Società.

## Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

La Società non rientra nella normativa di cui all'art.25 DL 18 ottobre 2012, n. 179 e all'art.4 DL 24 gennaio 2015, n.3.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si riportano di seguito gli estremi dei relativi importi:

| <i>Soggetto erogante</i>           | <i>Causale</i>  | <i>Data di incasso</i> | <i>Importo</i> |
|------------------------------------|---|------------------------|----------------|
| Regione Veneto                     | Accordo integrativo per la tutela delle risorse idriche del bacino del Fratta - Gorzone | 2025                   | 780.000        |
| Gestore dei Servizi Energetici SpA | Contributo tariffe incentivanti fotovoltaici  | 2025                   | 16.027         |
| Consiglio di Bacino                | Anticipo contributo PNRR  | 2025                   | 3.675.748      |

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

---

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto l'Organo Amministrativo, in considerazione della struttura finanziaria, patrimoniale ed economica, tenuto altresì conto della complessiva situazione economica del settore in cui opera la Società e delle prospettive di investimenti in corso, propone di destinare l'utile di esercizio pari a 5.748.613 euro come segue:

- euro 287.431 alla Riserva Legale;
- euro 5.461.182 alla Riserva Straordinaria.

## Nota integrativa - Parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2025 così come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Arzignano, 26 maggio 2026

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Geom. Renzo Marcigaglia)



**Relazione della  
Società di Revisione**



**Relazione della società di revisione indipendente  
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Ria Grant Thornton S.p.A.**

Vicolo del Molinetto, 1

31100 Treviso

T +39 0422 1780676

*Agli Azionisti della*

**Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit**

**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

**Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

**Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio**

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



### **Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio**

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio.

Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

#### ***Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10***

Gli amministratori della Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2025, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Acque del Chiampo S.p.A. Società Benefit al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 9 giugno 2026



Ria Grant Thornton S.p.A.  
Mauro Polin  
Socio





**Relazione del  
Collegio Sindacale**



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI  
DELL'ART. 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Agli azionisti della società Acque del Chiampo S.p.A.

Bilancio Ordinario al 31.12.2025

**Premessa**

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., investito dell'incarico della sola vigilanza.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della Società, nei 15 giorni precedenti la data di prima convocazione dell'Assemblea di approvazione del bilancio in commento.

L'Organo amministrativo ha così reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 22 maggio 2026, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025:

- Progetto di bilancio, completo di nota integrativa, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 5.748.613;
- Relazione sulla gestione.

**Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2 c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti "Ria Grant Thornton Spa", con sede in Padova (PD), Galleria Europa 4, c.f. 02342440399, società iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 157902 - D.M. 08.02.2010, ci ha consegnato la propria relazione datata 09 Giugno 2026 contenente un giudizio senza modifica.

Il Collegio Sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalla Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

**Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403, comma 1 c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee Soci ed alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio Sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato l'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

### **Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2025 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Non essendo a noi demandata l'attività di revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua funzione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

### **Conclusioni**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta ed il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal

soggetto incaricato alla Revisione Legale dei Conti non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dagli Amministratori in nota integrativa.

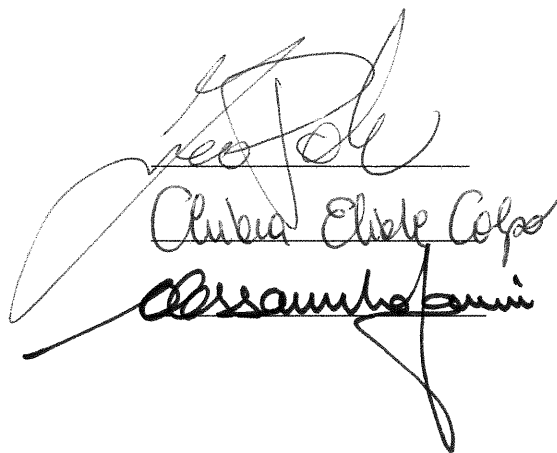
Vicenza (VI), 10/06/2026

Il Collegio Sindacale,

Dott. Paolo Favaro

Dott.ssa Chiara Elide Colpo

Dott. Alessandro Tonin



Handwritten signatures of the members of the Board of Directors: Paolo Favaro, Chiara Elide Colpo, and Alessandro Tonin.